Sporting tutto sci
via Garibaldi 8 bis Torino

Anno 105 Numero 231 — ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse) — Giovedì 4 Ottobre 1973

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 55.55 (con 20 linee automatiche) — Lire 90 (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Sporting tutto sci
via Garibaldi 8 bis Torino

Il blocco volge ormai alla fine

QUESTI I PREZZI CHE CI SARANNO

Il governo ha detto "no,, a sedici aziende

Mancano 28 giorni alla fine del blocco dei prezzi e i consumatori si chiedono che cosa accadrà dal primo novembre, quando non ci saranno più vincoli per i 31 generi di prima necessità con prezzi fermi dal 16 luglio.

Circolano voci allarmanti: le grandi industrie alimentari, specialmente i pastifici (Barilla, Agnesi, Buitoni) sono all'attacco; circa 583 grandi aziende con fatturato superiore ai 5 miliardi in sei mesi hanno chiesto di poter ritoccare i loro listini.

Gli eventuali aumenti preoccupano non solo il consumatore, ma anche il governo che prevede uno sviluppo del reddito nazionale del 5 per cento l'anno prossimo, a condizione che l'ascesa dei prezzi sia controllata.

L'aumento della benzina, da tanti contestato, rischia di far salire i prezzi di molti prodotti, in misura superiore allo stesso rincaro del costo del trasporto su strada.

Tra i prodotti che potranno aumentare dal 1° novembre vi sono molti generi di prima necessità:

PASTA — Gli industriali del settore sostengono di non avere utili sufficienti, dato l'alto costo della farina (il grano duro, necessario per le paste alimentari, costa oggi 13.000 lire al quintale al mulino). Le grandi industrie hanno presentato al Cip (comitato interministeriale prezzi) richieste di aumenti di 40-50 lire al chilo.

In questi ultimi tempi, inoltre le industrie hanno ridotto i rifornimenti ai negozi, la richiesta di pasta è aumentata anche perché i consumatori stanno «incettando» nel timore di aumenti futuri.

FRUTTA — I prezzi, durante l'estate, sono rimasti su livelli accettabili. Ma ora, c'è di nuovo l'annuale minaccia della «strage della frutta» sotto i cingoli dei trattori. Si dice che circa 500-600 mila quintali di pere e mele potrebbero essere distrutti per mantenere alti i prezzi sul mercato.

PESCE E CARNE IN SCATOLA — I prezzi sono già aumentati e possono salire ancora. Scatole di sgombri importate dal Marocco, in vendita fino a qualche mese fa a 160 lire, costano oggi 195 lire nei supermercati. Le scatolette di carne (dove, secondo una denuncia dell'unione consumatori, c'è ben poca carne e moltissima gelatina) potrebbero ancora aumentare. Secondo uno studio dell'unione consumatori, il costo della carne in scatola (al netto della gelatina) raggiunge già il prezzo strabiliante di circa 6000 lire al chilo.

GRANDI INDUSTRIE — Il ministro Giolitti ha detto in Parlamento che saranno consentiti dal 1° novembre «aggiustamenti» dei prezzi dei prodotti che costano di più all'origine. Le 600 grandi industrie che hanno avuto nei primi sei mesi del 1973 un fatturato superiore ai 5 miliardi, hanno presentato i loro listini al governo (al comitato interministeriale prezzi) e tra queste, circa 380 hanno chiesto di poter aumentare i prezzi.

Il governo sta cominciando a rispondere ai primi della lista: ha già inviato per telegramma il suo «no» a 16 aziende.

AGRICOLTURA — Le aziende petrolifere stanno per fare una brutta sorpresa agli agricoltori. Secondo il segretario della federazione coltivatori Cisl, Ricci, l'unione dei petrolieri vuole smettere di produrre il petrolio ottanico, normalmente usato per le macchine agricole, perché è a basso costo.

I petrolieri vorrebbero che in agricoltura si usasse benzina, di conseguenza, dice Ricci, 580.000 macchine dovrebbero essere trasformate e i coltivatori *«non sono assolutamente in grado di sostenere l'onere finanziario di una riconversione di questo tipo»*.

Alberto Rapisarda

Ora va un po' meglio

Le pene di quest'anno che tutti conosciamo e le speranze che ognuno ha per il '74 sono state espresse con dati e cifre da Giolitti e La Malfa ieri al Senato.

Il primo semestre è stato nero. Il costo della vita è salito più veloce che mai, le vertenze sindacali hanno provocato tensioni nell'offerta, i ritardi delle consegne hanno frenato gli investimenti, i prezzi internazionali sono aumentati, le nostre esportazioni sono cadute.

Da luglio una schiarita: il blocco dei prezzi regge bene, le aziende lavorano e producono di più, le esportazioni riprendono, i capitali ritrovano la via dell'investimento.

Se il ritmo non s'allenta, a dicembre il reddito e i consumi privati saranno cresciuti del 5 per cento, la produzione industriale e gli investimenti del 7-8 per cento. L'aumento dei prezzi sarà contenuto nel 12 per cento; molto gravoso, soprattutto per chi vive a reddito fisso come i pensionati, ma non catastrofico come si temeva.

La ripresa è evidente, così rapida che sembra «drogata». Alcuni esperti dicono che siamo alla vigilia del boom economico come negli Anni 60. Ma stavolta, hanno avvertito i due ministri, non siamo fuori dalle angustie: la macchina italiana è dissestata e potrebbe sbandare ad ogni svolta.

Le prove sono imminenti. Tra poche settimane scade il blocco dei prezzi e sono già stati annunciati i «necessari aggiustamenti» per rispondere all'aumento dei costi. I sindacati sono impazienti. Il Nord sarà chiamato a qualche sacrificio perché il Sud migliori.

Grande merito di questo governo è d'aver impostato i problemi di politica economica in modo chiaro e rigoroso, d'aver vinto la prima battaglia contro l'inflazione. Ha potuto farlo perché dispone di una maggior forza politica e della comprensione dei sindacati.

Ora comincia la «fase 2», quella del rilancio e delle riforme. La collaborazione è necessaria, oggi forse più di ieri.

Tino Neirotti

IL NO

I ministri dell'Industria (De Mita) e del Bilancio (Giolitti) hanno respinto le prime richieste di aumento dei listini presentate da grandi aziende (cioè con un fatturato superiore ai 5 miliardi nei primi sei mesi del '73). Il no del governo riguarda sedici aziende, di cui sei sono importatrici di auto estere, tre produttrici di pneumatici e due produttrici di accessori per auto:

Audi-NSU; General Motors; Chrysler; Peugeot; Renault; Citroën; Pirelli; Firestone Brema; Ceat; Weber (35% dei carburatori del mercato italiano, controllata dalla Fiat); Carello (fanaleria, controllata dal gruppo inglese Lukas).

Gli altri no sono toccati alle seguenti aziende: Philips italiana; Filatura di Grignasco (di cui è titolare il presidente della Confindustria Renato Lombardi); Cotonificio Rossi; Purina (mangimi); Cartiniia.

Dogane disagi

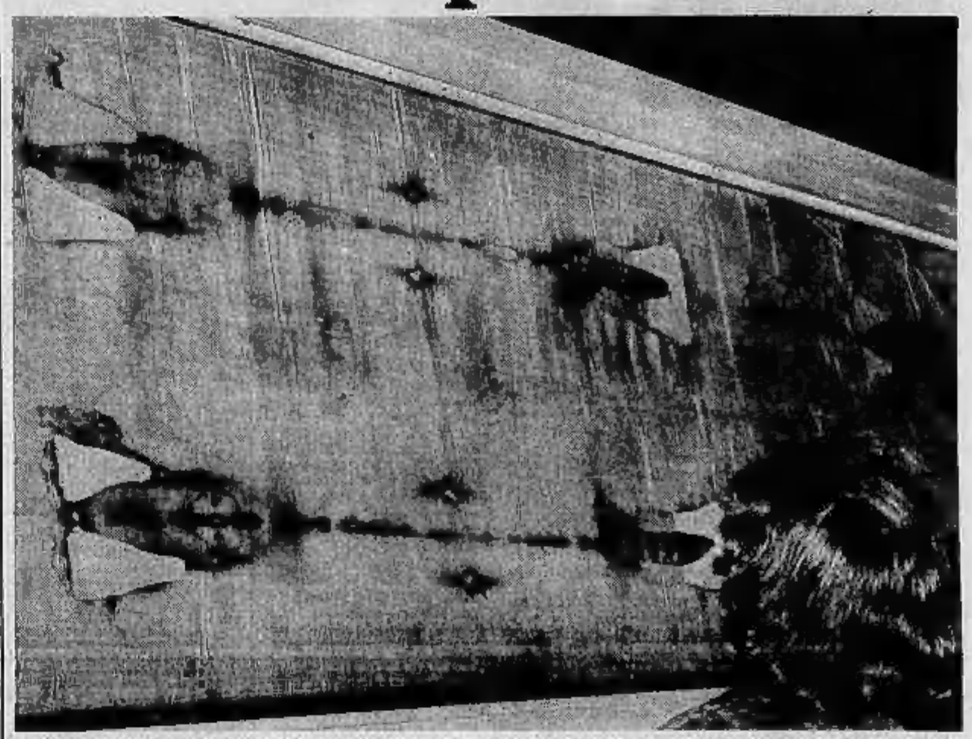
Roma, 4 ottobre.

Continua ai posti di frontiera lo sciopero bianco dei doganieri proclamato per il mancato accordo con il governo sulla concessione dell'assegno perequativo. Nella notte solo gli aderenti alla Uil hanno revocato l'agitazione. Gli altri continuano lo «sciopero bianco» che consiste nell'applicazione alla lettera di tutte le complesse norme burocratiche che regolano il passaggio delle merci.

Questa azione dei doganieri, se continuerà, provocherà gravi conseguenze. Si ricorda lo sciopero analogo che si ebbe in marzo. Tonnellate di merce deperibile, rimasta bloccata per giorni alle frontiere, andò a male.

Un avvenimento clamoroso, dopo quarant'anni di divieti e di segreti

Sindone esposta stamane a Torino ma solo per la Rai



Così è apparsa stamane la Sindone, il sacro lenzuolo con le impronte del Cristo dopo la crocefissione. Finora era rimasto sempre celato al pubblico: l'aria polveva guastarlo. Questa mattina ha sfidato aria, sguardi e le roventi lampade della tv

Dopo 40 anni dall'ultima esposizione, la Sindone è stata estratta stamane dalla sua teca per la Rai-tv.

Stando ai monsignori che in gran segreto ne hanno deciso l'operazione (autorizzata dal cardinale di Torino e dal proprietario del prezioso lino, l'ex re Umberto) soltanto giornalisti e tecnici della tv avrebbero potuto accedere al Palazzo Reale. Per gli altri cronisti, invece, voleva la consegna: «non saprete niente». «Siete ospiti qui, nessuno vi ha invitati», ha detto al giornalista e al fotografo di Stampa Sera uno dei prelati responsabili dell'esposizione di stamane. D'altronde fino a oggi, per decenni, sono stati esclusi i più noti studiosi che da ogni parte del mondo chiedevano di osservare il lenzuolo e anche i credenti che imploravano di poterlo venerare.

Il lino, che secondo la tradizione reca le impronte di Cristo, è stato offerto, con tutti i beneplaciti, soltanto ai tecnici, registi e inservienti della Rai-tv.

In un corridoio del Palazzo Reale attiguo alla cappella, le tre prezione teche che sono state aperte verso l'alba, il lenzuolo è stato steso sopra una tavola ed infine esposto al parco lampade della Rai. Si spera che l'antichissimo lino non resti danneggiato dall'elevata temperatura sviluppata dai riflettori.

Dirige le riprese lo scrittore Fortunato Pasqualino.

«Le straordinarie immagini della Sindone saranno il punto culminante di trasmissione che andrà forse in onda a novembre e che vuole avere una carica interrogativa sul volto di Cristo».

Stamane, i tecnici si sono limitati a delle prove tecniche: non è certo infatti che la resa televisiva sia buona.

L'ultima esposizione della Sindone risale al 1933 quando fu presentata al pubblico a diciannove secoli dalla data tradizionale della morte di Cristo. Da allora, nessuno l'aveva più vista se non i membri di una commissione di studio nominata dal card. Pellegrino che ne fecero tuttavia la una ricognizione segreta.

Com'è noto, il lino rappresenta un autentico enigma: gli studiosi escludono certo che si tratti di un falso. L'eventuale falsario, infatti, avrebbe dovuto conoscere le tecniche del negativo fotografico molti secoli prima dell'invenzione della fotografia. Inoltre, soltanto recentemente l'archeologia ha potuto confermare in ogni particolare l'impronta del crocifisso impressa sul lino: i chiodi al polso invece che sul palmo come si era sempre creduto; la composizione della tela, certamente di fattura ebraica antichissima; la struttura del crocifisso, chiunque sia.

Vittorio Messori

Torino: stamane altre due rapine

Rapina in banca a Torino. Due banditi hanno disarmato un agente di guardia e hanno fatto irruzione, alle 11,45, nell'Istituto «Banca Popolare di Novara» in via Ventimiglia 126. Una donna (nella foto), alla vista delle armi, è svenuta. Il bottino: 5 milioni. Altro «colpo» alle 9,30 in un'oreficeria di via Cecchi: 2 milioni (Servizi a pagina 4)

Mentre scattava delle fotografie

Sub di Mondovì muore nelle acque di Lipari

Aveva 50 anni ed era proprietario della gelateria del Moro

Lipari, 4 ottobre.

Un uomo di 50 anni, appassionato di pesca e fotografia subacquea, ha perso la vita durante un'immersione nelle acque dell'isola di Lipari. Si chiamava Antonio Penna ed abitava a Mondovì.

Il Penna era giunto alle Eolie appena tre giorni fa per una breve vacanza. Era in compagnia di un amico, il dott. Mario Zitta. La tragedia è avvenuta ieri. Insieme con altri amici, Antonio Penna e lo Zitta si erano recati su una spiaggia di Lipari. Il Penna è entrato in acqua per primo, da solo. Voleva scattare alcune fotografie sott'acqua. Anche se non allenato, era un «sub» d'una certa esperienza.

Gli amici lo hanno visto immergersi con muta e respiratore. Sott'acqua il Penna è stato colto da malore e nessuno ha potuto soccorrerlo. Solo più tardi, impensieriti per la sua prolungata assenza, gli amici si sono messi a cercarlo e non hanno tardato a scorgere il suo corpo privo di vita che galleggiava a testa sotto. Inutile è stato l'immediato trasporto all'ospedale di Lipari: il medico di guardia non ha potuto far altro che constatare la morte dello sventurato.

Nella sua città e in tutto il Monregalese Antonio Penna era molto conosciuto, sia per il suo passato di partigiano, sia perché era proprietario della gelateria del Moro, un vecchio e tradizionale locale meta anche di molti turisti.

n. s.

Napoli: ricoverate altre sette persone

Napoli, 4 ottobre.

Sette persone sono state ricoverate nella tarda serata di ieri nell'ospedale per malattie infettive «Cotugno». Tre di esse sono portatori sani, mentre per le altre quattro si sospetta che possano essere affette dal vibrione del colera. Il numero dei ricoveri, pertanto, è salito ad 872 di cui 127 casi positivi, 723 negativi e otto da accertare; i portatori sani sono passati da 11 a 14.

Nei liquami prelevati nelle fogne di Torre Annunziata, una cittadina al confine con Torre del Greco, il primo centro colpito dall'infezione, è stato localizzato nel laboratorio di igiene e profilassi, durante esami batteriologici, il bacillo del colera mentre sono risultate negative le analisi compiute su campioni delle acque delle fogne del popolare quartiere di Forcella e di via Marina.

Nuova legge in Libia

Ogni adulterio cento frustate

Beirut, 4 ottobre.

La fustigazione è la pena che d'ora in poi toccherà agli adulteri in Libia nel caso vengano scoperti. La pena minima sarà di cento frustate per ogni peccato. Un comunicato del governo di Tripoli annuncia che, «conformemente ai voti del popolo musulmano della Libia», il Consiglio del Comando della Rivoluzione ha deciso di adottare la fustigazione per i rei di adulterio. Il comunicato è stato trasmesso da Radio Tripoli.

Negli ultimi tempi, il governo libico ha deciso l'abolizione di moltissime leggi civili per sostituirle con quelle islamiche dettate dal Corano. Alcuni mesi or sono fu reintrodotta nel Paese l'antica pratica islamica di punire i ladri mozzando loro una mano.

(Ansa - Upi)

Che tempo farà

PREVISIONI — Su Piemonte e Liguria nuvoloso con piogge, con probabili schiarite soprattutto nelle ore pomeridiane. Segnalati dense foschie e banchi di nebbia in Val Padana soprattutto nelle ore notturne e in mattinata.

TEMPERATURA — Quasi ovunque stazionaria.

Torino: +16 (alle ore 13)

Con madre, marito e un'ostetrica

Ragazza di Mondovì processata per aborto

Ada Candela, 18 anni, e il marito Osvaldo Robaldo (Foto Moisio)

dal nostro inviato

Mondovì, 4 ottobre.

Una giovane coppia di sposi, Osvaldo Robaldo, 23 anni, e Ada Candela, 18 anni, la madre di costei, Ida, 37 anni, e l'ostetrica Giovanna Brunenga, 65 anni, sono comparsi questa mattina davanti al tribunale di Mondovì sotto l'accusa di procurato aborto. Avrebbero tutti concorso, la sera dal 7 dicembre dello scorso anno, all'aborto di Ada Candela, che era consenziente.

Il Robaldo e la ragazza, che si sono sposati nel maggio di quest'anno dopo un fidanzamento durato quasi quattro anni, devono anche rispondere del resto di atti osceni.

La scabrosa vicenda, che aveva suscitato notevole scalpore nel Monregalese dove i protagonisti sono molto conosciuti, è venuta alla luce in modo del tutto casuale. La sera del 9 dicembre, insospettiti per la prolungata presenza a tarda ora in una stanza di Borgo Aragno di un'autovettura, i carabinieri fermarono il conducente, il quale si dimostrava evasivo e imbarazzato. Messi in sospetto, i militi portavano l'autista in caserma e così apprendevano che il giovanotto aveva accompagnato la fidanzata e la madre di lei dall'ostetrica Brunengo per farla abortire.

I carabinieri ritornavano quindi a Borgo Aragno e conducevano le tre donne in caserma; poco dopo, però, Ada Candela, colta da una forte emorragia, doveva essere accompagnata all'ospedale. Accertato il resto di procurato aborto su donna consenziente, gli inquirenti dichiaravano tutti i responsabili in arresto e li portavano in carcere, tranne la ragazza; qualche giorno dopo gli accusati ottenevano comunque la libertà provvisoria, mentre l'inchiesta seguiva il suo corso.

Il processo è iniziato questa mattina alle 12 e proseguirà nel pomeriggio. L'avvocato Gian Robutti, legale dell'ostetrica, ha presentato due eccezioni di illegittimità costituzionale.

«Pur essendo la mia cliente estranea ai fatti — ha detto fra l'altro il legale — *ritengo sia mia dovere sottolineare la necessità della remissione degli atti alla Corte Costituzionale per due motivi. Poichè finalmente anche in Italia, come in altri paesi, c'è un movimento di pensiero che agisce per arrivare ad una nuova di civiltà che liberalizzi l'aborto, è possibile ed auspicabile che fra un anno l'aborto non sia più un reato. In attesa che si arrivi all'approvazione di una legge, è importante che sia valuta sotto il profilo dell'eguaglianza dei cittadini il sistema delle aggravanti e delle attenuanti, che è chiaramente incostituzionale ed espressione delle intenzioni repressive dell'epoca fascista in cui si riteneva che il numero è potenza. In molti paesi dove ancora esiste una legislazione simile alla nostra, di fatto l'aborto non viene perseguito. In questo caso, nei confronti della mia cliente viene considerata un'aggravante la sua capacità professionale, mentre i motivi d'onore che giocano come attenuante per gli altri imputati non valgono per lei».*

La sentenza è attesa per il pomeriggio. u. z.

I colpi del padrone potevano uccidere?

Prese a fucilate e ferì gli operai in sciopero

Rinviato il processo di Vicenza per rispondere con nuove perizie all'interrogativo posto dal p. m. - I colpi raggiunsero 10 uomini

Vincenzo Chioccarello

nostro servizio

Vicenza, 4 ottobre.

Il processo contro i due industriali, accusati di aver sparato contro un gruppo di operai in sciopero ferendone dieci, è stato rinviato perché i periti possano rispondere agli interrogativi posti dal p.m., il dott. Luigi Rende. Il magistrato non ha accettato le conclusioni della perizia medico-legale e di quella balistica deposte durante l'istruttoria, secondo le quali i colpi sparati da Vincenzo Chioccarello, 64 anni, e dal figlio Vincenzo, 25 anni, non avrebbero potuto uccidere.

Il p.m. è giunto forse a conclusioni diverse e, dopo aver fatto presente che per l'accusa è indispensabile riuscire a capire se le armi usate dai due industriali potevano avere effetti mortali, ha chiesto nuovi accertamenti. Il Tribunale, dopo tre ore di discussioni in camera di consiglio, ha accolto le richieste e disposto nuovi accertamenti rinviando il dibattimento.

L'episodio risalente ieri davanti ai giudici avvenne l'11 marzo del 1970 a Torrebelvicino, a pochi chilometri da Schio, dove Giuseppe Chioccarello, ex fattorino, è proprietario di una filatura con una quindicina di dipendenti. Quel giorno era in programma un'agitazione sindacale dei tessili e quando operai e sindacalisti riuniti per un comizio vennero a sapere che a Torrebelvicino il lavoro non era stato sospeso, inviarono una delegazione.

La filatura venne circondata da operai che chiedevano ai serramini di uscire dalla fabbrica. Ma quando un gruppetto di dipendenti del Chioccarello si avviarono verso l'uscita, questi reagì violentemente e, dopo aver insultato i sindacalisti, imbracciò un fucile e cominciò a sparare verso il gruppo che era fuori dai cancelli della sua azienda. Otto operai e due sindacalisti furono colpiti. Angelo Fiorilli, 33 anni, segretario della Uil di Schio, venne ricoverato con prognosi riservata e Guerrino Dalla Rita perse un occhio. Gli altri furono giudicati guaribili in pochi giorni. Giuseppe Chioccarello spiegò di aver sparato perché temeva che i dimostranti volessero nel suo stabilimento. Il figlio, che alcuni operai dissero di aver visto con un fucile in mano, negò la circostanza. I due vennero arrestati, ma dopo quattro mesi ottennero la libertà provvisoria.

Al termine delle indagini il giudice istruttore li accusò di lesioni volontarie gravi, accettando la tesi che i loro colpi non erano in grado di uccidere. Il p.m. evidentemente non è convinto di queste conclusioni e ha chiesto nuove perizie. n. s.

Automobilista fugge all'alt: arrestato

Orta, 4 ottobre.

(f. m.) Per non essersi fermato all'alt dei carabinieri, Gaudenzio Fortis, 26 anni, di Armeno, è stato arrestato e rinchiuso nel carcere di Pallanza.

Alla guida della propria auto, il Fortis, che pareva guidasse in stato di ubriachezza, stava transitando nel centro di Stresa quando una pattuglia di agenti gli ha intimato di fermarsi. L'automobilista è fuggito. Il giorno dopo è stato identificato.

Stanotte presso Sanremo

Intero paese "bombardato" con pomodori

SANREMO, 4 ottobre.

(z. b.) Le case di Pompeiana, piccolo comune alle porte di Sanremo, stamane sono apparse tutte macchiate di rosso come la città dell'ultimo film di Clint Eastwood «Lo straniero senza nome».

Nella notte, ignoti hanno bombardato i muri esterni con proiettili decine e decine di chili di pomodori. Le bordate di solanacee hanno imbrattato tutte le facciate di rosso. A prima vista sembrava sangue.

L'«operazione pomodoro» sarebbe l'ultimo «ammonimento» a un maestro elementare, Sergio Ginatta, e alla sua famiglia, «colpevoli» di aver presentato esposti alla magistratura contro ignoti vandali che avevano rovinato il loro casolare e rubato dai campi frutta e verdura. Più volte i Ginatta si erano rivolti al sindaco per chiedere che il loro podere, situato vicino al campo sportivo del Comune, venisse recintato come tutte le altre proprietà per impedire che giocatori e spettatori, a fine partita, entrassero liberamente nella loro terra rastrellando il raccolto.

Nonostante i ripetuti solleciti, il caso Ginatta è sempre rimasto in alto mare. Si mormora che non sarebbe estraneo il fatto che tra il Comune di Pompeiana ed i Ginatta c'è in piedi una causa civile per esproprio di terreni.

Unico elemento certo in tutta la vicenda il moltiplicarsi di azioni punitive contro le proprietà della madre di Sergio Ginatta. «La nostra vita, ha dichiarato il maestro elementare, è diventata un inferno. A Pompeiana sembrano tutti impazziti. Ti colpiscono alle spalle e nessuno ha più il coraggio delle proprie azioni. Comunque, non mi arrenderò sino a quando non avrò avuto giustizia».

Arona: le notti tornano tranquille

Arrestato il piromane "Era solo uno scherzo"

Mario Chiamone

Arona, 4 ottobre.

(g. r.) Le notti di Arona sono tornate tranquille: il «piromane», che era diventato l'incubo della città, è stato arrestato. Si tratta di Mario Chiamone, 36 anni, nativo di Baveno ma residente ad Arona in via Due Giugno 17, coniugato e padre di due figli, di cui l'ultimo nato da poche giorni, cameriere presso l'albergo Italia di Gozzano.

Da un paio di notti i carabinieri, che accorrevano alle chiamate degli inquilini dei vari condomini incendiati, notavano che il Chiamone era sempre uno tra i primi ad accorrere sul posto degli incendi e a prestare la sua opera di soccorso.

Veniva allora portato in caserma ed interrogato. Da informazioni assunte a Baveno, si veniva poi a sapere che il Chiamone era già stato arrestato di furto in una tabaccheria, dopo aver provocato un incendio con un fiammifero fatto cadere volontariamente su un tendone di tenda.

Messo alle strette, alla fine Mario Chiamone ha confessato che, soffrendo di una forma acuta d'insonnia, di notte s'aggirava per le vie di Arona. «Ho provocato gli incendi — ha detto eccitato — per scherzo, per vincere la paura e la monotonia e soprattutto per sentire crepitare le fiamme con quel tipico altro odore di bruciato. Non l'ho fatto per vendetta o odio contro alcuno».

E' stato rinchiuso nelle carceri di Verbania ed accusato di incendio doloso continuato.

Alba: un contadino muore sotto il trattore

Canale d'Alba, 4 ottobre.

(e. m.) Un agricoltore di Castellinaldo, Luigi Marsaglia, 66 anni, è morto schiacciato sotto il trattore.

Il Marsaglia, alla guida del proprio trattore non ri-

morchio, era diretto al vigneto per la vendemmia. Percorreva una strada interpoderale e in una curva, a causa del fondo stradale reso viscido dalla pioggia, il veicolo si ribaltava. L'agricoltore non ha fatto in tempo a saltare dal posto di guida ed è rimasto schiacciato, sotto gli occhi della moglie, Teresa Toppino, 61 anni, che era scesa dal rimorchio poco prima.

Lite in strada per i mobili del caro estinto

VIGEVANO, 4 ottobre.

(g. r.) Una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri, in seguito ad una telefonata anonima che segnalava un furto in pieno giorno in alcuni locali un appartamento di via Pasteur, si precipitava sul posto.

Giunti sul posto gli agenti si trovavano di fronte ad un gruppo di persone che tra urla e strida si contendevano mobili, suppellettili, arredi di un loro parente deceduto sei mesi fa senza lasciare un testamento.

Di fronte a questo spettacolo agli agenti non è rimasto altro da fare che riportare la calma ed invitare i contendenti a porre termine alla contesa.

le vostre stelle

Troverete da questa settimana l'Oroscopo di Paolo d'Acquario a pagina 6 con i fumetti e i giochi

Nei pressi di Cigliano

Tifosi juventini fuori strada con l'auto: 4 feriti

Cigliano, 4 ottobre.

(m. o.) Quattro tifosi juventini di Brescia, che rientravano, la notte scorsa, dalla partita per la Coppa dei campioni, sono rimasti feriti in un'incidente sull'autostrada per Milano, tra Cigliano e Borgo D'Ale. Sono Mario Bertocchi, 19 anni, Angelo Festa, 21 anni, Giuseppe Libretti, e Antonio Scalvini. Le cause dell'incidente non sono ancora chiare: l'auto ha sbandato sulla destra, ha demolito una quindicina di paletti della rete metallica ed è finita in un prato.

Due dei quattro giovani sono stati ricoverati nell'ospedale di Cigliano. Più gravi le condizioni del Festa, per il quale il dott. Monti si è riservata la prognosi avendogli riscontrato sospette lesioni ad organi interni, trauma cranico, commozione cerebrale; meno preoccupanti le condizioni del Bertocchi che ha riportato la sospetta frattura della spalla sinistra, commozione cerebrale e ferite multiple (prognosi 20 giorni).

Maltempo su Piemonte e Liguria

La pioggia insiste vendemmia difficile

Aosta, 4 ottobre.

(g. g.) *Tempo variabile in Valle d'Aosta: il cielo è in prevalenza coperto. La temperatura è aumentata di qualche grado. Alle 6 ad Aosta il termometro segnava 15 gradi.*

Cuneo, 4 ottobre.

(g. d. m.) *Anche stamane brevi piogge si sono alternate a qualche schiarita; la pressione barometrica è, però, in aumento; stazionaria, invece, la temperatura: 14 gradi alle 7,30 nel capoluogo.*

Ovada, 4 ottobre.

(g. t.) *Piove a dirotto da questa notte sull'Ovadese e le valli d'Orba e Stura. I corsi d'acqua sono notevolmente ingrossati. Difficoltoso il traffico, in particolare sulla statale del Turchino. La temperatura stamane alle 7 ad Ovada, 11 gradi.*

Novi Lig., 4 ottobre.

(g. c.) *Nel Novese infuria il maltempo. Continua a cadere una pioggia fitta ed insistente. Lo Scrivia, il Lemme e il Borbera sono straripati in diversi punti. Il traffico stradale è rallentato anche da banchi di nebbia. Nella zona collinare di Gavi è stata nuovamente interrotta la vendemmia dell'uva cortese. I prezzi delle uve barbera sono sulle 1300-1400 lire il miriagrammo, i dolcetti pari 1700-1800, le uve comuni 1000-1100.*

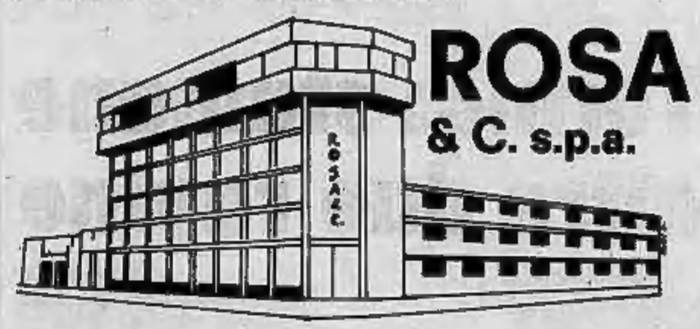
Verbania, 4 ottobre.

(u. c.) *Cielo in prevalenza sereno stamane sul Verbano, Cusio, Ossola dopo le nubi e le minacce di pioggia di ieri. Temperature in aumento: 16 gradi alle 7,30 sul lago. Il Centro meteorologico prevede rovesci e temporali locali in serata.*

Genova, 4 ottobre.

(g. l.) *Maltempo su Genova e su tutto l'arco della Liguria. Questa notte è piovuto insistentemente sul capoluogo. La temperatura è scesa sui 17-18 gradi. Il cielo è coperto*

ARREDAMENTI



ROSA & C. s.p.a.

COMUNICA CHE NEI 6000 MQ. DI ESPOSIZIONE E' STATO INAUGURATO IL NUOVO REPARTO

MOBILI STILE MARINA

ORIGINALI INGLESI

Tel. 900.2009 - Strada TO-BEINASCO-ORBASSANO al km 14.600 (500 mt prima di Orbassano)

Il teatro che mangia i miliardi

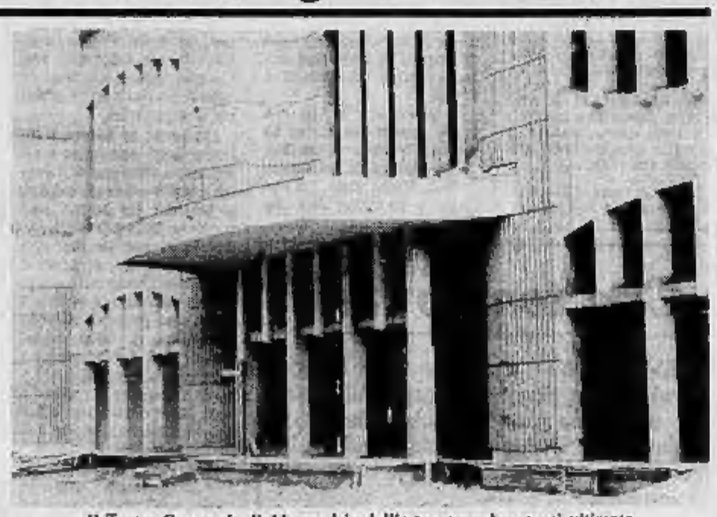
Alessandria, 4 ottobre.

Verrà a costare due miliardi e mezzo, oltre agli interessi sui mutui, il nuovo teatro in costruzione. Ma i lavori sono fermi, per cui le strutture esistenti sono soggette a deterioramenti nella stagione invernale: alla ripresa dell'attività bisognerà spendere dai 200 ai 300 milioni per le opere di riparazione.

Per le opere murarie sono già stati spesi un miliardo e duecento milioni, in questo periodo avrebbero dovuto iniziare quelle interne, fra cui l'installazione dell'impianto di riscaldamento, l'arredamento e via dicendo. Le ditte appaltatrici però non hanno messo neppure una lampadina, in quanto l'Amministrazione Comunale non ha soldi.

Fra alcune settimane il Consiglio Comunale dovrebbe pronunciarsi sull'accensione di un nuovo mutuo di un miliardo, necessario per la prosecuzione dei lavori.

«Speriamo di ottenere un prestito al tasso del 6 per cento» dice il sindaco Borgoglio. «Il finanziamento per le nuove opere non può più essere dilazionato — *afferma l'ing. Castellani, vicesindaco quando la giunta varò la costruzione dell'opera* —. Il ritardo finanziario è inspiegabile».



Il Teatro Comunale di Alessandria dall'esterno sembra quasi ultimato

«Non si è potuto perfezionare la pratica entro il 30 giugno — *soggiunge il sindaco* — per una serie di motivi; speriamo che il mutuo non ci venga bloccato dagli organi di controllo». *Certo è che i lavori, iniziati nel 1969, ancora non sono conclusi e nessuno sa quando lo saranno.*

Emma Camagna

Sulle vetture in sosta

Voghera: altri furti della mini-banda

Voghera, 4 ottobre.

(s. g.) Si intensificano i furti della banda di minorenni sulle vetture parcheggiate nel centro cittadino. Ieri altre auto sono state saccheggiate dai ladri, la cui età varia dai 14 ai 16 anni. Sono sparite radioline, mangianastri, borsetti con denaro, patenti di guida e documenti vari.

Tra le vittime figura anche Roberto Bonadies, 28 anni, figlio del titolare della fabbrica «La doratura Mirella», di Rivanazzano. Il Bonadies, che abita a Voghera in corso Rosselli 28, aveva parcheggiato ieri sera la sua «Volkswagen» nel cortile dell'ex palazzo della pretura, in via Emilia, ed era salito nella sede dei radiotelefonisti CB per partecipare ad una riunione. I ladri hanno frantumato i vetri di un finestrino e hanno preso un apparecchio rice-trasmittente.

L'attività della banda comincia a preoccupare seriamente gli automobilisti

Bimba ad Omegna investita da auto

OMEGNA, 4 ottobre.

(f. m.) Una bambina di 10 anni, Dolores Anchisi, abitante in via IV Novembre 187, è stata investita da un'auto ed è ricoverata in condizioni disperate all'ospedale di Novara. Dolores stava attraversando la strada, quando è sopraggiunta un'auto guidata da un rappresentante di commercio di Como.

L'urto è stato inevitabile. La bimba, che ha battuto il capo sull'asfalto, è stata trasportata dallo stesso investitore al pronto soccorso di Stresa, da dove è stata trasferita all'ospedale di Novara. La prognosi è riservata per la sospetta frattura della base cranica.

12° 28 settembre - 7 ottobre 1973

12° Salone delle Quattroruote

RASSEGNA INTERNAZIONALE di AUTOMODELLISMO

organizzato dal CLUB delle QUATTRORUOTE con la collaborazione della soc. INNOCENTI

SALONE DI ESPOSIZIONE Bepi Koelliker

concessionaria della Leyland Innocenti

C.so di Porta Vittoria 36 ang. Via Fontana

OPERE DEI MAGGIORI AUTOMODELLISTI ITALIANI E STRANIERI

COLLEZIONI PRIVATE TRA LE PIU IMPORTANTI - GIOCATTOLI D'EPOCA

ORARIO: 9-13 e 15-20

Giudizio degli studenti Usa

Quelli del Tango peggiori dell'anno

Marie Schneider, interprete dell'« Ultimo tango a Parigi »

CAMBRIDGE, 4 ottobre.

« Ultimo tango a Parigi », il film di Bernardo Bertolucci, è stato giudicato peggiore film dell'anno dal « Lampoon », una rivista umoristica dell'Università di Harvard.

Il premio « Kirk Douglas » per il peggiore « divo » dell'anno è andato all'attore Robert Bedford, interprete del « Candidato ». Ad Ali McGraw è andato il premio « Natalie Wood » per la peggiore attrice, per la sua interpretazione in « Getaway ».

La ricca Val d'Aosta dei "buoni sconto,,

I PUPILLI D'ITALIA

dal nostro inviato

Aosta, 4 ottobre.

Arrivo ad Aosta con il serbatoio a secco. Faccio il pieno di « super »: 6 mila lire. Un'altra « 128 » (ma targata Aosta) che si è fermata con me al distributore, mette lo stesso numero di litri: 3 mila lire. Si inizia così, con un po' d'invidia, la mia breve inchiesta nel capoluogo della Valle: più che il giornalista farò il ragioniere e farò i conti di quanto risparmia un « residente » rispetto agli altri italiani grazie ai « buoni carburante » e alle tessere alimentari.

I prezzi

Incominciamo dalla benzina, la voce più importante e oggi anche più attuale. Tutti sanno che, dopo l'aumento deciso dal governo, costa: 185 lire al litro la « super » e 175 la « normale ». Tutti sanno anche che questo prezzo comprende: la cifra che resta al distributore, quella che va alla compagnia petrolifera e infine (il « pezzo » la fetta più grossa) quella che viene incamerata dallo Stato.

Questo dappertutto, tranne che in Valle d'Aosta. Qui il carburante è completamente esente da tasse, ma solo per chi abbia la fortuna di essere cittadino valdostano. C'è solo una quota di 35 lire di « diritti fissi » che vanno alla Regione. Quindi, mentre nel resto del Paese la benzina è aumentata di 23 lire al litro, qui il prezzo è salito solo di 8: quelle che vanno a petrolieri e distributori. Oggi costa 91 lire al litro la « super » e 81 la « normale », meno della metà di quanto la paghiamo noi.

Aosta. Il « buono benzina » e i tagliandi colorati per caffè, cacao, the, ecc.

Dicevamo che questo è un privilegio riservato ai residenti. Ognuno di essi, dotato di automobile e patente, ha una dotazione di buoni che gli dànno diritto a 60-80 litri di benzina scontata (a seconda della cilindrata). Sono tagliandi da 10 litri, scritti in italiano e francese, che ricordano le banconote viaggiare da 10 franchi. E in effetti sono come banconote: uno di questi buoni da 10 di « super » vale 940 lire. Facendo i conti su una dotazione media di 70 litri di « super », ogni valdostano risparmia in benzina 6580 lire al mese.

Oltre ai buoni per il carburante, ci sono le tessere alimentari che dànno diritto a sconti (o meglio prezzi senza imposte) su alcuni generi: caffè, surrogati, zucchero, the, cacao, alcolici e oli di semi. Anche questi sono tagliandi bilingui che sembrano piccoli fogli di francobolli uniti assieme. Vado all'ufficio « Zona franca » della Regione per cercare di stabilire il valore di queste tessere.

Ho l'impressione che l'idea di questo servizio non sia apprezzata. Nell'atrio, due uscieri che si contendono una scrivania mi mandano al quarto piano. Qui però *« non si dànno notizie alla stampa. Per questo c'è un ufficio apposito »*. All'ufficio apposito non ci sono però i dati che mi interessano. Potrà offrirmeli, forse, un impiegato che ora non c'è. Ci sarà, forse, nel pomeriggio. Esco dall'ufficio e incomincio a chiedere le informazioni che mi servono alla gente.

In un bar-torrefazione vicino alla piazza del Municipio (100 lire una tazzina al banco) mi informo del caffè. La tessera dà diritto a 3 etti al mese per persona ad un prezzo di 90 lire inferiore al normale. In una famiglia di 4 persone è un altro risparmio di 1080 lire mensili. In un negozio di alimentari chiedo il prezzo dello zucchero: varia naturalmente (come per il caffè) a seconda delle qualità, ma si può calcolare un risparmio medio di circa 50 lire al chilo. Dotazione: 2 chili e mezzo per persona al mese. Dunque per la solita famiglia sono altre 500 lire risparmiate (sempre che in 4 riescano a consumare 10 chili di zucchero in un mese). Fra benzina, caffè e zucchero siamo arrivati ad un totale di 8160 lire che ogni mese restano in tasca ad ognuno dei 110 mila valdostani.

Per gli altri generi « tesserati » non si può parlare di risparmio. A chiunque chiediate, vi risponderà che i bollini per the, cacao, olio di semi *« li butta via »*. *« Ormai* — spiegano i commercianti — *non ci sono più differenze di prezzo. Sono tutti generi confezionati, in scatola o in latta, venduti secondo i listini. I residenti li pagano come gli altri »*. Un altro sconto c'è sull'alcol: 1400 lire invece di 2000 (quello puro, e riduzioni proporzionali per i vari liquori). *« Ma abbiamo diritto solo a 750 centilitri all'anno »*.

Eldorado

Tutti parlano però malvolentieri dei buoni benzina e delle tessere. Non vogliono che si pensi alla Valle d'Aosta come a un Eldorado dove non solo tutti sono ricchi, ma dove tutto costa meno. Il discorso che fanno gli « italiani » è questo: in base allo Statuto, la Regione tiene per sé i nove decimi degli introiti fiscali, in più ha il Casinò (altro privilegio non a tutti concesso) che rende dai 5 ai 6 miliardi l'anno. Perché devono esserci anche facilitazioni nei prezzi?

E questo è il discorso che i valdostani non possono ascoltare. *« Lei pensa che il turismo sia solo un bene? Ma lo sa che questa massa di persone che si riversa nella Valle solo per poche settimane ogni anno fa andare i prezzi alle stelle? »*.

In effetti, riguardando le statistiche di servizi analoghi, vedo che i prezzi ad Aosta sono solo di poco inferiori a quelli torinesi, e superano quelli delle altre province del Piemonte. Basta poi girare nei negozi per avere una conferma a quelle statistiche. A parte i prodotti soggetti al blocco (qui attuato dal presidente della giunta regionale che ha le funzioni del prefetto) i prezzi sono cresciuti come a Torino. Un solo esempio: ho guardato almeno 10 vetrine e non sono riuscito a trovare un solo paio di scarpe (di cuoio e di buona fattura) a meno di 16 mila lire.

Ho trovato però le « Marlboro » che da un mese cercavo invano nelle tabaccherie di Torino.

Gianni Gambarotta

La risposta degli inglesi a "whisky?" è

HAIG!

il whisky scozzese più venduto in Inghilterra.

Gli italiani a tavola consumano oltre 16 miliardi all'anno

Spendiamo tanto, mangiamo male

I risultati di una grande inchiesta ★ I generi più richiesti ★ L'influenza della pubblicità

Roma, 4 ottobre.

Oltre 16 mila miliardi sono stati spesi dagli italiani per mangiare, con una media per abitante di circa 282.500 lire e con un'incidenza sul complesso dei consumi interni del 41,2 per cento. Questi dati dimostrano chiaramente che la quota-spesa per alimentazione rispetto a quella generale di una famiglia non diminuisce più a partire da un determinato incremento delle entrate, ma rimane relativamente costante. E' accaduto, anzi, di riscontrare che questa quota tende a salire.

Secondo certi economisti, la quota percentuale di tali spese effettuate da una famiglia, rispetto alle spese generali, è tanto più grande quanto più è basso il reddito della famiglia stessa, perché le spese di prima necessità rappresentano l'unica gratificazione. Oggi si può constatare che questa teoria, sempre che rimanga limitata alle spese per l'alimentazione, possiede una certa validità. In Svizzera, che si trova in testa ai Paesi europei benestanti, la spesa media per l'alimentazione non tocca il 30%, in Grecia, una delle nazioni più povere, tocca il 60%.

A questo crescente ritmo dell'alimentazione è legato lo sviluppo delle industrie del settore. Ad esse si deve la diversa preparazione dei cibi e delle bevande, che originariamente era di esclusiva competenza casalinga. Una tale evoluzione è cominciata, in Italia, in modo inosservato; con gli antipasti e i dessert, i dadi da brodo, i budini, le conserve. All'insegna del motto « Risparmiate tempo » è nato un vero e proprio boom di organismi commerciali che assumono le funzioni più capricciate dalle donne in cucina.

I prodotti

Il consumo dei prodotti, sia freschi sia conservati, è stato influenzato decisivamente dall'occupazione della donna, dall'orario unico di lavoro, dalla graduale rarefazione delle domestiche, tutti fattori che hanno ispirato il forte sviluppo delle mense aziendali e delle tavole calde, in prossimità dei luoghi di lavoro. La settimana corta e i « ponti », le vacanze più lunghe portano milioni di persone a consumare fuori casa.

Clara Meneck ha riassunto così i mutamenti avvenuti nel carattere sociale dell'alimentazione e della ospitalità: « I pasti non sono più una cerimonia, si procura di sbrigarli alla svelta ». Mangiare è diventato una faccenda alla buona, e lo indica a sufficienza il fatto che la tavola è stata spostata dal centro della stanza contro una parete, o nell'angolo. La sala da pranzo tradizionale, non esiste più per le giovani coppie. Nelle case dei più anziani, soprattutto nel Sud, dove la si può ancora trovare, mette in imbarazzo, suscita un po' di ridicolo. Gli ospiti non vengono più invitati a mezze imbandite, ma al tè, ai cocktail con tramezzini e pasticcini, attributi del pomeriggio e delle serate di ricevimento.

Come si rileva dalle statistiche, in questi ultimi anni, le famiglie italiane spendono di più per l'alimentazione: infatti nel 1972, per le carni, latte, pesce, formaggio, uova, sono stati spesi 6.803 miliardi rispetto ai 6.303 del 1970; per la frutta, patate ed ortaggi 3.155 miliardi nel '72, rispetto ai 3.005 del '70; per farinacei ed oli 2.600 miliardi nel '72; mentre nel '70 erano 2567.

I consumi

Inoltre, il ministero del Bilancio e della programmazione economica ha previsto che nel 1980 il consumo pro-capite dell'Italia Meridionale e Insulare potrà verosimilmente raggiungere quello attuale dell'Italia Nord-Occidentale, dal quale diverge adesso di circa 100 mila lire in meno.

Ma più che l'incremento della spesa per l'alimentazione e il guadagno che potrà eventualmente conseguirsi nei confronti dell'attuale situazione degli altri Paesi della Cee, ciò che interessa, per un giudizio complessivo sulla dieta della popolazione italiana, è la modificazione di struttura che si prevede potrà verificarsi nel prossimo decennio.

Il concetto di conservazione, per esempio, dev'essere riveduto allargato e tonificato, perché ancora troppe remore sussistono in vari strati della popolazione verso i prodotti che non siano allo stato fresco. Questa mentalità è contraria alla realtà del futuro, perché a causa delle nuove abitudini, saranno meno i prodotti freschi a portata di mano e sempre più i prodotti conservati. Per favorire l'aumento dei consumi degli alimentari in scatola e dei surgelati, appare necessario promuovere una migliore apertura psicologica da parte del pubblico. Per raggiungere questo obiettivo sarebbe opportuno svolgere accanto alla campagna delle marche specifiche, una propaganda collettiva a carattere educativo. E' noto, per esempio come la campagna collettiva della birra, durata sette anni, abbia aumentato le richieste da un milione a cinque milioni di ettolitri. Vi sono dei settori merceologici alimentari che si logorano perché non si difendono con la propaganda collettiva.

Un'altra grossa difficoltà, a cui l'offerta del mercato va incontro, è la crescente standardizzazione dei prodotti alimentari. Qualsiasi differenza di qualità, di prezzo, di confezione, di potere nutritivo è ridotta al minimo. Pane, latte, carne, sono praticamente indistinguibili all'occhio dell'acquirente, per cui i metodi pubblicitari tradizionali, che magnificano con superlativi un prodotto, lasciano ormai indifferente il consumatore smaliziato.

E' così che si giustifica l'insuccesso iniziale del mercato del caffè solubile: anche se ha fatto considerevoli progressi, c'è ancora un'enorme differenza tra il caffè istantaneo e quello normale. In certi ambienti, come in Campania, esso è considerato ancora come un insulto sociale. Il suo principale svantaggio è che non è ben visto nelle relazioni umane; servirlo all'ospite è come offenderlo, perché significa che non ci si è voluti disturbare abbastanza da preparare una "cosa corretta".

Yasmine Aprile

la valanga!

10ª mostra internaz. della montagna

Sporting vi invita a visitare il suo stand perché quest'anno sarà una valanga.

Una valanga di idee

Cose belle, azzeccate, le novità più simpatiche, i tessuti più belli, le attrezzature più moderne

Una valanga sui prezzi

Poiché non è lo sconto che fa il prezzo, troverete che Sporting è più conveniente.

Visitate anche gli altri. Sarà da noi che troverete ciò che vi serve, perché:

Da Sporting va chi sa

Sporting

Via Garibaldi, 6 bis - Tel. 519736 Torino

I NUOVI DISCHI

Le canzoni dei film

Uno sguardo ai 45 giri sempre contesi, nonostante il boom dei «longplaying».

CAMEL: *«Never let you»* e *«Curiosity»* (Moa Records) — Come i giovanissimi sanno, i quattro ragazzi del gruppo si sono inseriti, grazie anche a queste due canzoni, fra i complessi più interessanti del momento. Due di essi (Latimer e Bardens) sono anche autori prolifici. Ogni riferimento ai Beatles è, però, puramente casuale.

THE BEE GEES: *«Wouldn't be someone»* (RSO) Un tempo famosi i Gees si sono rinnovati e dal declino stanno risalendo la cosiddetta scala del successo. L'ascesa è cominciata in Italia e agli appassionati nostrani è dedicato questo brano, eccellente nel tessuto musicale.

RIZ ORTOLANI: *«L'intoccabile Mr. Cliff»* e *«Le last break»* (Cam) — Si è proprio la colonna musicale del film «Si può essere più bastardi dell'ispettore Cliff?». Ortolani, si sa, è ormai votato a questo genere di composizioni. Talvolta i temi si rincorrono, ma non si può negare al maestro italiano una particolare inventiva, ricca di suggestioni.

FRANCK POURCEL: *«The world is a circle»* e *«Le temps de ma chanson»* (Pathé) — Due brani ottimamente «arrangiati» secondo l'inconfondibile stile del direttore d'orchestra francese: sono tratti dalla «colonna» del film «Orizzonte perduto». Autore del primo è Bacharach; del secondo, Delanoe. Una garanzia.

u. a.

JAZZ per due

GARY BURTON & KEITH JARRETT, 33 giri stereo, «Atlantic» SD 1577, L. 4200.

Un disco senza titolo nel quale tuttavia i nomi dei protagonisti formulano una eloquente presentazione per i « fans » che già hanno potuto ascoltare dal vivo sia Jarrett (da qualche tempo non perde un solo festival) sia Burton (lo ricordiamo in uno sfortunato concerto al Carignano, qualche anno fa).

L'incontro fra i due musicisti, di diverso impegno, ma uniti dalla vasta cultura, anche accademica, si sviluppa quasi interamente su composizioni di Jarrett (l'altro autore è il bassista Steve Swallow) molto garbate e piacevoli anche quando alla consueta vena un po' « hippie » si alternano momenti di indagine verso forme meno convenzionali.

Il disco può rappresentare un punto di incontro fra il jazz più aggiornato (ma con qualche smussatura) e la musica del tempo libero, quella che non procura eccessive sollecitazioni all'ascoltatore del sabato sera. Eccellenti i solisti, « calda » la ritmica.

f. mond.

CLASSICI

Ascoltando Mahler

La "Sinfonia n. 2" (Resurrezione) diretta da Otto Klemperer

MAHLER: «Sinfonia n. 2» («La Resurrezione»), direttore Otto Klemperer; solisti Elisabeth Schwarzkopf, Hilde Rössl-Majdan (EMI).

Elisabeth Schwarzkopf

Incisa in Inghilterra dieci anni or sono, questa importantissima edizione della fluviale «seconda» mahleriana viene diffusa in Italia soltanto ora, ovvero nel pieno della rinascita di un autore che, fino a pochi anni fa, almeno due generazioni di ascoltatori (non si parla ovviamente degli studiosi e dei musicisti militanti) erano convenzionalmente conosciuti pochissimo.

L'assunto contenutistico è quello consueto e ricorrente in Mahler: la lotta e il dolore dell'individuo, l'ansia e il desiderio struggente di pace e di felicità. Lungo i suoi cinque tempi (un'ora e venti minuti di musica) si affacciano interrogativi inquietanti, implicazioni morali, conflitti, terrori, deliri e anche qualche dolcezza: rara, ma di una qualità tenera e squisita, anche se non racchiude nessuna delle idee melodiche più belle di Mahler. Alla furia selvaggia dell'« Allegro maestoso » iniziale, in cui il compositore si pone il drammatico interrogativo « Perché sei vissuto? », seguono un « Andante moderato » (un ländler, ma più galante e salottiero che ruvido e popolaresco), un irrequieto « Scherzo » di esaltante fascino timbrico, un « Molto maestoso » in cui la voce del contralto intona una accorata invocazione alla divinità su testo tratto dalla raccolta di poesia popolare « Il corno magico del fanciullo » e, infine, un quinto tempo variamente suddiviso: il più problematico e complesso, sotto il duplice aspetto musicale e contenutistico, concluso da un finale ancora vocale (contralto, soprano e coro). Nel canto dell'ode « Il grande appello » di Klopstock la sinfonia conosce finalmente momenti di pace e di estasi dolcissima, ma la conclusione strumentale è nuovamente densa di rimbombante magniloquenza.

Il fatto che sul podio della londinese Philharmonia Orchestra vi sia Otto Klemperer, animatore di un'esecuzione magistrale per autorevolezza e potenza tragica, abbacinante nelle apocalittiche visioni sonore dei «plenum» orchestrali come nelle preziose oasi di calma trasognata affidate alla purezza timbrica di pochi strumenti, costituisce un estremo postumo omaggio alla memoria del grande, indimenticabile direttore, scomparso quasi novantenne la scorsa estate.

r. gu.

Salone **LA STAMPA**

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato

torino - via roma 80 - telefono 517.958

LICENZA MEDIA IN UN SOLO ANNO

PERITI RAGIONIERI GEOMETRI in tempo abbreviato

Ist. Dr. QUARTERO VIA CONSOLATA 1 bis Turni 17,30-20,30; 19-23

Anno 105 - Numero 231
4

TORINO CRONACA

STAMPA SERA
Giovedì 4 Ottobre 1973

San Francesco nelle scuole

Oggi tutti a casa è la prima vacanza

Secondo il ministro, quest'anno scolastico dovrebbe essere "austero": solo 31 giorni di festa contro il record di 36 nel passato - In realtà si fanno 6 mesi e mezzo di lezioni

Oggi, tutti a casa: è San Francesco, proclamato Patrono d'Italia negli anni '30 con una spettacolare parata cui partecipò lo stesso Mussolini. Del mite «*poverello*» d'Assisi, il duce volle fare il «*protettore dei destini imperiali dell'Italia*».

Il fascismo è passato, l'impero pure ma la festa è restata e gli studenti se ne stanno a casa. Ci sarebbero restati lo stesso perché il 1° ottobre si è soltanto inaugurato l'anno scolastico. Un due ore per adempiere agli impegni burocratici (appelli, documenti, lista dei testi) e un arrivederci a lunedì 8 ottobre.

Comunque sia, questa vacanza a metà tra il religioso e il patriottico è la prima di una serie favolosa. A giugno, saranno stati ben 31 i giorni di festa «*comandata*»: 28 giugno validi in tutta Italia, 3 a disposizione dei provveditori, che potranno così permettere ai loro amministrati di festeggiare patroni locali o di allungare i «ponti».

Fonti ufficiali del ministero hanno definito «*austero*» il calendario di quest'anno. Fanno notare che l'anno scorso le vacanze furono 34, in altri anni addirittura si giunse al record di 36: questa volta, dicono, si sono tolti 2 giorni ai Provveditori e 1 giorno alle vacanze di Natale. Malgrado ciò, come ricordiamo in altra parte, il nostro anno scolastico è in realtà fatto di soli 6 mesi e mezzo di lezioni effettive.

«*Festa*» a parte, si dice che le scuole termineranno il 20 giugno. In realtà, a quella data chiuderanno soltanto le «materne»: tutti gli altri istituti saranno chiusi da tempo. Infatti, per la materna e la quinta elementare la chiusura è anticipata al 22 giugno; lasciando ai provveditori di determinare l'ultimo giorno di lezioni per le altre classi elementari.

Nelle medie, si farà lezione sino all'8 o al 12, a seconda che i relativi istituti abbiano più o meno di 12 classi.

Gli esami nelle elementari s'inizieranno il 14 giugno per terminare il 22, nelle medie si svolgeranno dal 17 al 28 giugno. Le prove di maturità avranno luogo dal 3 al 29 luglio. Gli esami di riparazione si faranno dal 3 al 14 settembre. L'anno è ancora suddiviso ufficialmente in tre trimestri

Il calendario ufficiale

Riportiamo qui sotto il calendario dei giorni di vacanza nelle scuole stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione. Sono da aggiungere, naturalmente, le domeniche e due giorni a disposizione dei Provveditori agli Studi per permettere «ponti» particolari e festeggiare patroni locali.

In totale, a conti fatti, su una durata «media» dell'anno scolastico di 192 giorni gli studenti avranno lezione soltanto per 135 giorni. Di meno, in realtà, se si considera che, dopo l'inizio ufficiale il 1° ottobre scorso, quasi tutti gli allievi sono stati messi «in vacanza» sino a domenica prossima. Inoltre, in molte classi per settimane mancheranno maestri e professori e le ore si consumeranno nella consueta «bagarre» sotto la blanda sorveglianza del bidello.

Tenendo conto di tutto ciò, esperti di cose scolastiche affermano che il nostro calendario è non soltanto il più breve d'Europa ma è tra i più corti del mondo intero.

Ecco ora i 29 giorni di vacanza del calendario ufficiale:

4 ottobre (Patroni d'Italia).

1° novembre (Tutti i Santi).

2 novembre (Tutti i Morti).

4 novembre (Forze Armate).

8 dicembre (Immacolata Concezione).

24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 dicembre, 1 e 2 gennaio (Feste di Natale e Capodanno).

6 gennaio (Epifania).

11 febbraio (Patti Lateranensi).

19 marzo (San Giuseppe).

11, 12, 13, 14, 15, 16 aprile (Feste di Pasqua).

25 aprile (Liberazione).

1° maggio (Festa del Lavoro).

33 maggio (Ascensione).

2 giugno (Festa della Repubblica).

13 giugno (Corpus Domini).

2 giorni a scelta del Provveditore.

Alle 11,45 di stamane in via Ventimiglia

Disarmano il metronotte e assaltano una banca

Il colpo alla filiale della Banca Popolare di Novara - Tre banditi hanno preso 5 milioni - Altra rapina in un'oreficeria di via Cecchi: sequestrato il titolare

Il cassiere Costantino Audisio e la guardia notturna Gaetano Debilio. L'orefice «sequestrato» Giuseppe Maggiora

Tre banditi mascherati stamane hanno disarmato il metronotte di guardia alla agenzia 3 della Banca Popolare di Novara, in via Ventimiglia 126, sono entrati negli uffici ed hanno portato via circa 5 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 11,45. Da una 124 verde rimasta con un complice alla guida ed il motore acceso, sono scesi due giovani incappucciati armati uno di fucile e canna mozza, l'altro di pistola. Hanno immobilizzato subito la guardia Gaetano Debilio, 55 anni, corso Traiano 23 e l'hanno spinta nell'interno della banca. C'erano due clienti, due donne (una, Piera Maxiur accompagnata dalla figlia Marica di 6 anni si è sentita male ed ha perso i sensi), e 5 impiegati, il direttore Alfredo Gradini, 43 anni e Costantino Audisio, 38 anni.

«*Fermi tutti, state brevi*» ha gridato uno dei rapinatori ed ha scavalcato il banco. Lo stesso che anni fa scavalcavano gli uomini della banda Cavaliero alla loro prima impresa. L'altro, con il fucile a canna mozza, fermo accanto alla porta, teneva a bada personale e clienti. Nei cassetti c'era poco denaro, circa due milioni. Il bandito ha messo la pistola alla reni del cassiere e si è fatto accompagnare dove c'è la cassaforte.

Nella borsa di plastica dove c'erano già due milioni dello sfitto inizio gli altri tre che erano nel forziere. La Maxiur intanto è stata colta da collasso. Il bandito che le era accanto ha dato un buffetto sulla guancia della bimba e le ha detto: «*Stai tranquilla, non aver paura. Non è niente*». Quando però i rapinatori si sono accorti che il bottino era inferiore a quanto speravano, hanno mutato tono. Hanno cominciato ad imprecare e protestare con gli impiegati. «*Non vi vergognate a tenere così pochi soldi? Che miseria!*».

Poi se ne sono andati. Sulla porta prima di fuggire hanno gridato: «*State bravi. Altrimenti saremo qui*». In fretta sono risaliti sull'auto. Il complice alla guida prima ancora che le portiere fossero richiuse aveva già ingranato la marcia. La 124 è partita a tutta velocità.

— Un gioielliere è stato rapinato stamane da due banditi armati che hanno fatto improvvisamente irruzione nel suo negozio poco dopo l'ora di apertura.

L'assalto è avvenuto alle nove e trenta. Giuseppe Maggiora, 51 anni, era nel suo negozio al 62 di via Antonio Cecchi. Con lui una cliente, che cercava un anello, e l'aveva seguita — dice ora il Maggiora — «*mi sono avviato alla porta per aprire: di solito la tengo chiusa proprio per timore dei banditi. Quella donna era appena uscita quando ecco mi si sono parati davanti due individui. Mi hanno puntato contro le rivoltelle e sono entrati costringendomi ad indietreggiare verso il centro del negozio*». I due gli si rivolgono, brutali: «*Zitto e non fare storie, altrimenti spariamo*».

Dice Giuseppe Maggiora: «*Mi hanno rapidamente perquisito per vedere se avevo armi. Non ne avevo. Mi hanno costretto spalle al muro, poi hanno chiesto le chiavi della cassaforte*».

«*Non le ho*» risponde il Maggiora. «*Sappiamo che le tieni in tasca*» obiettano i banditi. «*Niente affatto. Le ha mia moglie, che non è ancora arrivata*». Intanto, non visto, riesce azionare il portachiavi e la chiave della cassaforte a terra. Con un piede la spinge sotto un mobile. I banditi non s'accorgono di nulla. Trascinano il Maggiora verso il bagno, lo chiudono dentro a chiave, dopo avergli portato via il portafogli con 86 mila lire. A questo punto, cominciano ad arraffare quanto hanno sotto mano: orologi e argenteria per circa due milioni.

Raggiunto un accordo per la Fergat e la Osi

Siglato ieri sera all'Unione Industriale - Riguarda premio di produzione, gratifica e mensa - Le vertenze

E' stata raggiunta un'intesa per la Fergat e la Osi, due aziende metalmeccaniche del gruppo Nicra che danno lavoro a 1100 persone. L'ipotesi di accordo, siglata ieri sera tra le parti all'Unione Industriale, prevede i seguenti punti: *premio di produzione* (aumento da 140 a 180 mila lire annue); *gratifica speciale* (sale a 110 ore di salario quest'anno, a 140 nel '74, mentre nel '75 sarà pari a un'intera mensilità); *mensa* (150 lire il pasto); *ferie* (operai: viene assegnato un corrispettivo di 18 mila lire, salvo le condizioni di miglior favore; impiegati: un giorno in più a quelli del 1° scaglione); *turno di notte* (l'azienda assicura che sarà eliminato gradualmente con il passaggio della Fergat nello stabilimento ex Crastor di Cascine Vica).

La direzione si è infine impegnata a verificare i passaggi di categoria operai dalla 3ª alla 2ª e a raggiungere la perequazione delle paghe dal 1° febbraio dell'anno prossimo.

temperatura di oggi

massima	+15,0
minima	+12,5
media	+13,0

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle, alle ore 8: pressione a livello del mare 1023 mb; temp. 15,6; umidità 93%. Cielo molto nuv. Temperatura massima 17,3; minima 14,8; media 16,3. Previsioni: cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, venti deboli o calma, visibilità buona, temper. in lieve aumento.

CONCILIATURA — I ragazzi di conciliatura scioperano domani e sabato per sollecitare «*l'annoso problema della ristrutturazione e riorganizzazione del servizio, le cui carenze sono state aggravate dallo sciopero degli ufficiali giudiziari*». L'organico è di 31 persone (molte le assenze per malattia e ferie). In un documento dei sindacati si afferma che non è possibile far fronte a tutti i compiti (iscrizione a repertorio degli atti, servizi postali, di sportello, di pignoramento, ecc.).

MANIFESTAZIONE ANTIFASCISTA — Il Comitato unitario antifascista di Torino ha organizzato per sabato alle 16 una manifestazione (con raduno in piazza Arbarello) per protesta contro la repressione dei generali in Cile. In seguito alle gravi notizie sulla morte del segretario del pc cileno, Luis Corvalan, l'esecutivo provinciale della Fim ha diffuso una nota in cui si impegna «*a promuovere manifestazioni, dibattiti e forme concrete di solidarietà come la raccolta di fondi per la resistenza cilena*».

TRASPORTI — Presidente e consiglieri della Torino-Rivoli si sono incontrati con una delegazione formata da rappresentanti della Fim, da pensionati e dai sindaci di Pianezza e Alpignano. Due le richieste presentate: miglioramento dei servizi tra Pianezza, Alpignano e la Fiat al Rivalta (la direzione si è dichiarata favorevole); estensione del trasporto gratuito in tutte le ore del giorno ai pensionati (i dirigenti si sono riservati di dare una risposta in seguito).

ISTITUTO DI RIPOSO — I dipendenti dell'Istituto di corso Unione Sovietica hanno raggiunto stamane in corteo la sede della Regione di via Magenta. Hanno chiesto un incontro con il presidente della Regione, per esporre i motivi della vertenza.

Chiedono «*una seria riforma dell'assistenza per dare agli anziani una accettabile condizione di vita, eliminando qualsiasi forma di emarginazione*». Riaffermando «*il principio che nella elaborazione del piano organico per la ristrutturazione del servizio devono essere presenti i rappresentanti dei lavoratori con le organizzazioni sindacali*» e chiedono «*l'applicazione integrale dello Statuto dei lavoratori*».

Riunito questa mattina il Consiglio

La Regione e i prezzi

Si cerca l'accordo per un documento finale - Accettate le dimissioni del repubblicano Gandolfi dopo la nota polemica sui libri gratis

Il Consiglio regionale, riunitosi stamane, cerca di esprimere con un documento finale la posizione e gli interventi della Regione nella lotta al caro-vita. La discussione generale è già avvenuta in precedenti sedute: mancano ora soltanto le conclusioni operative.

Il gruppo comunista ha presentato una lunga mozione, in cui vengono elencati tutti i settori che maggiormente influiscono sull'aumento dei prezzi. Precise richieste vengono avanzate alla Giunta regionale e al governo nazionale, negli ambiti di loro competenza, affinché il controllo dei prezzi si traduca in interventi organici e duraturi.

Alcuni esempi. Nella mozione, al governo si chiedono fra l'altro: l'aumento dei minimi di pensione, la loro perequazione tra categorie, il loro aggiornamento ai salari; il blocco dei prezzi amministrati dallo Stato; il blocco dei fitti generalizzato a tutto il '74; la riduzione della tassazione IVA sui generi di più largo consumo. Alla giunta regionale si sollecitano concrete iniziative di assistenza tecnica ai Comuni per una rapida elaborazione ed approvazione dei piani di adeguamento e sviluppo della rete commerciale; di riorganizzazione e ristrutturazione dei mercati generali; di interventi nel settore agricolo, con particolare attenzione ai problemi della zootecnia e della produzione alimentari. Scuola, casa, agricoltura, artigianato: sono tutti settori di spesa che hanno grande incidenza sui bilanci familiari e sulla stessa formazione dei prezzi, e su di essi la Regione può intervenire.

La risposta della giunta regionale è già stata espressa dal presidente Calleri, che ha riconosciuto valide le richieste contenute nella mozione: ha però proposto che la mozione finale sia concordata fra tutti i gruppi politici, in modo da esprimere la volontà unanime del Consiglio. Questa soluzione, però, non si è giunti alla conclusione, perché il gruppo democristiano è stato impegnato in una riunione di partito, per la elezione dei nuovi dirigenti politici regionali in programma nel pomeriggio.

Intanto la giunta, sulla scia del precedente dibattito, ha portato avanti alcune iniziative: la legge per la gratuità dei libri nella scuola media (già approvata dal Consiglio) e altri disegni di legge per interventi in agricoltura.

Sempre nella seduta odierna, il Consiglio «ha preso atto» delle dimissioni dell'assessore Gandolfi. Presentate dall'unico rappresentante in Consiglio regionale del partito repubblicano esse sono motivate da dissensi sul provvedimento per i libri nella scuola dell'obbligo. Non aprono automaticamente la crisi, tuttavia rappresentano una rottura nell'attuale coalizione, essendo il pri passato all'opposizione. La maggioranza non è indebolita numericamente (è un solo voto in meno), ma politicamente sì.

La crisi in Regione è comunque attesa. Gli accordi romani fra le segreterie nazionali e locali dei quattro partiti di centro-sinistra prevedono la formazione di giunte con i socialisti sia in Comune che in Regione. Ora dovrebbe essere superato uno degli ostacoli per l'avvio delle trattative: la elezione della nuova segreteria regionale democristiana, che dovrà iniziare il dialogo concreto con socialdemocratici, socialisti e repubblicani.

La «disponibilità» della dc era già stata espressa a luglio in occasione del congresso regionale. In questi giorni la ripresa del centro-sinistra è stata sollecitata da socialdemocratici e da socialisti. Questi ultimi, esclusi dal '71 dal governo regionale (che ora, dopo le dimissioni di Gandolfi, è dc-psdi con appoggio esterno dei liberali) rivendicano anche la presidenza dell'assemblea: al socialista Vittorelli, dimissionario nel '72 perché eletto deputato, è succeduto infatti il democristiano Oberto.

echi di cronaca

Istituto Vagone
corsi diurni - serali
di preparazione all'impiego

per segretarie d'ufficio, spedizioni ai servizi amministrativi, ricevimento, paghe e contributi, corrispondenti in lingue estere. Via Vagone 7, telefono 488.594.

Astrologia

Sono aperte le iscrizioni al corso propedeutico di astrologia scientifica previsto il Club di Astrologia, via Barbaroux 2, Torino. Per informazioni: telefono 551.074 (ore 19-21).

Istituto Galileo Galilei

Iscrizioni aperte tutto l'anno ad oltre 40 Corsi Programmati per Corrispondenza, Lezioni di gruppo ed individuali presso il Centro Didattico, Direzione: corso Re Umberto 40, Torino, tel. 383.101.

SIST
centro meccanografico

Perforatrici, Operatori, Programmatori, Alti cenni sindacalità, Paghe e Contributi, Dipendenti del lavoro, Contabilità aziendale e meccanizzata. Inizio immediato. Sist - Via Po 2 - telefoni 547.573 - 541.421.

Carta da parati
prezzi dimezzati
sconto 50%

Le nostre tappezzerie costano la metà o vi eliminiamo subito il psychè. Abbiamo eliminato una strozzatura commerciale e vi compriamo direttamente dalle fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle e rallegrano come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalle fabbriche, via Madama Cristina 121, Torino.

TV da riparare? urgente
telefonare 472.510 - 488.288

servizio rapido ed accurato diurno, serale, festivo, continuato 8-22.

Abbreviazione degli studi

corsi accelerati diurni, pomeridiani, serali e per turnisti. Scuola media, (ottimo tecnico per ragionieri, geometri, periti industriali. Istituto Pastore, via Nizza 107, telef. 647.213 - 659.697.

TV da riparare?
pronto intervento 760.111

In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa Vostra. Orario 8-12.

CASA MIA
ARREDAMENTI

ESPONE
NELLA PROPRIA SEDE
COMPLETAMENTE
RINNOVATA
LA NUOVA COLLEZIONE
DI
MOBILI - OGGETTI
COMPLEMENTI
D'ARREDAMENTO

Via Po 11 - Tel. 546.568

SIST L'impiego più qualificato con le specializzazioni SIST
VIA PO 2 - TELEFONI 547.573, 541.421 - TORINO

Ladro sorpreso in via Gravere

Lotta con una guardia parte un colpo: ferito

La pallottola l'ha raggiunto a un piede - Arrestato con il complice

Un ladro è stato ferito da un colpo di pistola mentre lottava con una guardia notturna che l'aveva sorpreso in flagrante. E' Giuseppe Aleo, 32 anni, via Rovereto 58. Era in compagnia di Francesco Adesso, 22 anni, via Giarole 96, Pessinetto. Entrambi sono stati arrestati.

L'episodio è avvenuto all'1,40. I cittadini dell'ordine Vincenzo Marzullo, 38 anni, via Gaudenzio Ferrari 8 e Vito Scarcia su una 127 in via Gravere 8 controllavano il portone della ditta Demo, di Pietro Putrio, via Manzoni 8, Regina Margherita. Era aperto. Insospettiti sono entrati.

La porta che dà nell'officina era forzata, una vetrata rotta. Allora il Marzullo ha estratto la pistola ed ha intimato: «*Venite fuori con le mani in alto*». Invece di obbedire i due ladri sono balzati fuori da una finestra e Giuseppe Aleo si è avventato sul Marzullo cercando di scaraventarlo a terra. Una breve lotta poi dalla pistola del metronotte è partito un colpo che ha raggiunto l'Aleo ad un piede. I due sono stati bloccati. Poco dopo sono giunte sul posto le radiomobili della Volante.

Giuseppe Aleo, 32 anni

L'Aleo è stato portato alle Molinette e medicato. Guarirà in una decina di giorni. Poi i ladri sono stati accompagnati in questura.

L'Adesso è risultato che era ricercato per un altro furto compiuto tempo addietro e perché disertore.

— Un agente della «Mobile» è stato assalito stanotte in via Dina angolo via D'Arborea da due giovani armati di coltello.

La guardia Francesco Freda rientrava a casa dopo aver finito il turno di servizio. In via Giacomo Dina ha visto due ragazzi che prendevano a calci le serrande dei negozi. Senza neppure scendere dall'auto li ha invitati a smetterla, altrimenti avrebbe chiamato la «Volante». Uno dei due, più tardi identificato per Bruno Piras, 18 anni, via Carlo Del Prete 41, gli si scagliava contro facendo mulinare un coltello a serramanico: «*Stai tranquillo, altrimenti ti taglio la faccia*» ha gridato attraversando il finestrino abbassato. Francesco Freda è sceso dall'auto e ha cercato di disarmare il giovane. Quando è riuscito a strappare il coltello dalle mani del teppista è intervenuto nella rissa anche l'altro giovane, Mario Capra, 20 anni, via Dina 32.

SORDITA'
vinta da **PHILIPS**

con una grande novità: il Pulsar serie XL che apre una nuova era nella lotta contro la sordità. Sostituisce con Pulsar anche i milioni assumi in modo così chiaro e naturale che ancora non era stato possibile. Solo la Philips costruisce Pulsar. Se già possedete un apparecchio confrontatelo con Pulsar. Tutti gli apparecchi acustici Philips sono stati omologati dal ministero della Sanità. Fidatevi di un nome conosciuto. Fidatevi di Philips.

ACUSTICA VACCA
Via Sacchi 16, Torino, t. 519.992

da **ABBA'** CONFEZIONI
VIA DANTE DI NANNI 29 - TORINO
TEL. 377.902 - BORGO SAN PAOLO - TRAM 3-16

vendita speciale di

TAILLEURS DONNA LANA	da L. 6.000 - 15.000
VESTITI DONNA LANA	da L. 4.000 - 10.000
SOPRABITI DONNA	da L. 8.000 - 16.000
GONNE LANA	da L. 1.500 - 3.000
PANTALONI UOMO DONNA	da L. 3.000 - 6.000
ABITI UOMO LANA	da L. 13.000 - 25.000
GIACCHE UOMO	da L. 8.000 - 15.000
CAPPOTTI UOMO	da L. 10.000 in su
CAPPOTTINI BAMBINO BAMBINA	da L. 7.000 in su

...e di molti altri articoli
tutti a prezzi vantaggiosissimi
AFFRETTATEVI!!

DIRIGENTI D'AZIENDA

corsi quadriennali, annuali o monografici di

ORGANIZZAZIONE	MARKETING	INFORMATICA
programmazione-tecniche amministrat. personale	pubblicità - pubbliche relazioni	elaborazioni elettroniche-rel. sindac.

8 ottobre inizio corso monografico TEMPI e METODI
Torino - Via S. Chiara 18 (ang. v. Piave - t. 515231 - 534801 convitto: 511713

STAMPA SERA
Giovedì 4 Ottobre 1973

CRONACA INFORMAZIONI

Anno 105 - Numero 237
5

Questa la sentenza per il "caso Carello,,

Sedici anni a Piantamore, quindici a Dorigo, sei alla "ragazza-esca,,

Ore 13,30: sentenza per il rapimento di Tony Carello. La corte d'assise ha condannato Giorgio Piantamore, ritenuto l'ideatore del sequestro, a 16 anni di carcere ed al pagamento di un milione e quarantamila lire di multa; Luciano Dorigo a 15 anni e 6 mesi di reclusione ed al pagamento di una multa di 950.000 lire; Giuliana Zuccaro (che aveva attirato il Carello nella trappola con una telefonata) a 6 anni di reclusione ed a pagare 400.000 lire di multa. Sia a Piantamore sia a Dorigo sono stati inflitti anche 3 anni di libertà vigilata.

L'udienza si è aperta con la replica del p.m., dottor Wladimiro Zagrebelsky, che ha voluto riportare l'attenzione dei giudici sul particolare del mitra che avrebbe imbracciato uno dei rapitori del nipote ventunenne di Fausto Carello, Tony, sequestrato la sera del 3 gennaio scorso.

L'arma sarebbe stata impugnata da Giorgio Piantamore, 20 anni, studente del quarto anno magistrale. Sia lui che il complice, Luciano Dorigo, 22 anni, anch'egli studente, avevano sempre sostenuto di aver rapito il giovane armati di un fucile a canne mozze. Questa versione è stata confermata in aula dalla vittima. *«Carello ha riferito un'inesattezza senza volerlo* — ha detto il dott. Zagrebelsky — *Il buio ed in quelle condizioni di spirito non ha potuto distinguere chiaramente il tipo di arma. Il mitra sequestrato a Piantamore è un modello che non è usato dalle forze armate italiane e pochi lo conoscono». «Tony Carello* — ha proseguito il pubblico ministero — *è stato tratto in inganno dal gesto compiuto dal Piantamore, quello di riparare il calcio del mitra».*

Sul conto di Luciano Dorigo il magistrato ha voluto precisare che la sottrazione dei portafogli è stata una rapina e non un furto come la difesa ha prospettato. Ha esposto quindi le sue riserve sulla tesi difensiva dell'avvocatessa Guidetti-Serra, che ha assistito il Dorigo. *«In questo caso non si può chiedere l'applicazione* — ha concluso il pubblico ministero — *di leggi create nel dopoguerra per porre fine a certe situazioni irrisolubili causate da precedenti politici che oggi non sono più attuali».*

Hanno replicato immediatamente gli avvocati. Per primo l'avvocato Volante, sull'episodio del portafogli che Dorigo avrebbe preso a Tony Carello prima di rilasciarlo: *«Se non si vuole accettare la tesi che il denaro contenuto nel portafogli dovrebbe essere considerato come parte del riscatto* — ha detto il legale — *si accetti almeno la versione, non contraddetta dal Carello, che il Dorigo gli prese il portafogli senza che egli si opponesse. Si tratterebbe in questo caso di furto e non di rapina».*

L'avvocato Forchino ha contraddetto il pubblico ministero sulla questione del mitra. *«Non v'è dubbio che l'arma usata fosse un fucile a canne mozze* — ha detto —. *Lo conferma la precisa deposizione di Tony Carello quando dice: quello che impugnava il fucile lo aprì, quasi per farmi vedere di proposito i due proiettili nelle canne, per intimorirmi».* E' toccato quindi all'avvocatessa Guidetti-Serra rispondere. Lo ha fatto con una sottile argomentazione che è stata seguita subito dopo da un discorso-comizio del suo assistito.

Luciano Dorigo, fino a ieri sorridente e disinvolto, si è presentato stamane in aula con i lineamenti tirati. Prima che i giudici si ritirassero in camera di consiglio ha chiesto al presidente, dott. Luzzati, di parlare. Ha aperto un quaderno ed ha cominciato a leggere rivolto al pubblico: *«Non considero far parte del processo rivoluzionario il gesto che abbiamo compiuto* — ha esordito con la voce incrinata dall'emozione —. *Ci ha mossi l'odio contro la borghesia che fa dell'immoralità la sua legge di vita, sfruttando le masse. E' dovere dell'uomo armarsi della teoria marxista e delle armi, anche reazionarie, di una guerra imperialistica. Il nostro infantilismo sta nell'operazione, nel suo complesso, in quanto così ci siamo messi sul piano del terrorismo, fase infantile del comunismo».* L'imputato ha continuato con le sue personalissime considerazioni, definendo il dibattimento una farsa processuale.

Il dott. Luzzati ha fatto mettere a verbale l'espressione ed ha spiccato contro il Dorigo un ordine di arresto per oltraggio. Gli ha permesso quindi di finire il discorso. I giudici si sono subito dopo riuniti

Sopra: gli imputati Giuliana Zuccaro, Luciano Dorigo e Giorgio Piantamore. Sotto: il saluto in aula di un gruppo di fans

Una scuola denuncia le Poste

Le lettere rosicchiate dai topi

L'istituto «Leonardo da Vinci» ha incaricato uno studio legale di sporgere denuncia contro l'Amministrazione delle Poste e di chiedere i danni per mancato recapito di corrispondenza. Numerose lettere spedite dalla scuola sono state rosicchiate dai topi, insieme a parecchio altro materiale da tempo in attesa di essere consegnato, nell'ufficio postale decentrato di via Giordano Bruno 148.

Da parecchio tempo i sindacati hanno chiesto l'intervento dell'Ufficio di igiene per disinfestare i locali, nella vecchia sede del «Chimino di Stato». Ieri «Stampa Sera» ha denunciato questa insostenibile situazione e ha riferito le dichiarazioni di un rappresentante sindacale della Uil-Post, Antonio Elio. Stamane il sindacalista (che è anche un dipendente delle Poste) ha ricevuto una raccomandata dalla direzione in cui la si informa che è stato deferito al consiglio di disciplina. «In altre parole», *afferma Antonio Elio,* «mi accusano di aver reso di pubblico dominio uno stato di cose che rasenta i limiti del tollerabile».

Sembra che il partito socialista abbia deciso di far presentare alla Camera una interpellanza, tramite l'on. Vittorelli, per far piena luce sull'episodio. I sindacati, intanto, stanno raccogliendo una serie di documentazioni per denunciare le carenze del servizio postale torinese.

Stasera un film sulla figura di Salvador Allende

Un film, quasi inedito in Italia, sarà proiettato questa sera alla Galleria d'arte moderna in corso Galileo Ferraris 30 (ore 21). E' dedicato al presidente del Cile, Allende, morto durante il «golpe» dei militari.

Realizzato dal collettivo C 3 M, il film «Compagno Presidente» sarà presentato dal dott. Neal, membro del comitato centrale del partito socialista. L'opera contiene fra l'altro le immagini di due importanti discorsi di Allende: il primo pronunciato in occasione del primo maggio 1971, il secondo rivolto ai giovani cileni.

La manifestazione di solidarietà per il popolo cileno è stata organizzata dall'associazione Matteotti e sarà presieduta dal segretario provinciale del psi, Enrietti.

Un ex missionario salesiano, Francesco Rondolotto, di Moncalieri, si sposa oggi alle 16, nella chiesa di Torino di San Maria della Scala, via Pozzo n. 7, con una professoressa di Roma, Silvana Variara. Francesco Rondolotto ha dovuto abbandonare l'attività missionaria per una malattia tropicale contratta in Thailandia dove insegnava in attesa di diventare sacerdote.

Proteste a Exilles e Chiomonte: manca il medico condotto

Da 3 mesi il servizio è assicurato da un colonnello degli alpini - Appello dei sindaci alle autorità

Proteste della popolazione a Chiomonte ed Exilles, in alta Valle di Susa, perché manca il medico condotto.

Da oltre tre mesi, circa duemila persone sono senza assistenza mutualistica poiché il dott. Giovanni Nicasio è stato trasferito a Velveria. Il servizio sanitario è provvisoriamente assicurato (gratis) da un colonnello medico degli Alpini.

I sindaci dei due comuni hanno sollecitato la nomina di un nuovo sanitario alla Regione, agli enti mutualistici e al medico provinciale. Hanno fatto presente che, con l'arrivo dell'inverno, la situazione diventerà difficile soprattutto per gli anziani ed i bambini.

SUCCEDE a TORINO!

Noto importatore autorizza un'eccezionale vendita di un incomparabile lotto di

TAPPETI ORIENTALI PREGIATI

e di vecchia lavorazione, mai commerciati sinora tutti con GARANZIA d'AUTENTICITÀ

CON SCONTI REALI DEL 50%
(IVA COMPRESA)

PER URGENTE REALIZZO di CAPITALE

OPERAZIONE DI VENDITA PRESSO IL:

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

VIA TRIPOLI 38 (SANTA RITA)

C.I.T.O.

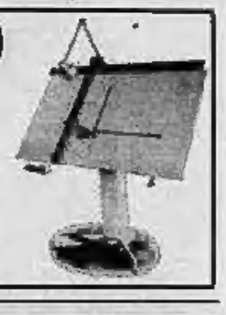
... sino a totale esaurimento!

English Centre

Il mattino ha "l'inglese" in bocca

Corsi intensivi al mattino
Per informazioni rivolgersi alle segreterie:
New English Centre, via Susa 33 - tel. 74.62.20
English Centre, corso V. Emanuele 87 - tel. 54.44.38

G. ALLEMANO
Galleria Subalpina 32
TECNIGRAFI
Tavoli da disegno
Tacheometri Livelli
BUSSOLE - BAROMETRI SESTANTI - ANEMOMETRI TACHIMETRI - DUROMETRI - DINAMOMETRI - TERMOMETRI - MANOMETRI MICROSCOPI - BILANCE



Donato
arredamenti
ambientazioni complete
V. B. Galliari, 11
Tel. 652 564

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Francesco d'Assisi (patrono primario d'Italia, dei poeti, dell'Azione cattolica e dei lutai). S. Petronio (protettore di Bologna). S. Placido (patrono di Messina). S. Aurea vergine.

OGGI giovedì 4 ottobre: il Sole è sorto alle 6,21 e tramonta alle 18,06. Primo quarto di Luna alle ore 11,32.

Manifestazioni

X Mostra internazionale della Meniagna: oggi alle 9,30 nella Sala Ponte, si svolgerà la cerimonia di apertura del XI convegno internazionale della viticoltura invernale. Domani alle 10,30 inaugurazione dell'VIII convegno internazionale sui trasporti a fune.

Movimento Federalista Europeo: questa sera alle 21, nella sede di via Bligny 5, il prof. Carlos Barbé, terrà una conferenza sul tema: «Il colpo di stato militare in Cile nel quadro dell'equilibrio internazionale di potenza attualmente esistente nel mondo».

Anci Piemonte: si terrà il 6 ottobre a Palazzo Madama (piazza Castello) un convegno regionale sui compiti dei comuni nella attuale situazione economica e sulla organizzazione della sezione Anci regionale.

Corsi per edili

All'Istituto professionale edile per la formazione e alla ricerca per la qualifica di operaio edile (v. G. Ferraris 1) sono aperte le iscrizioni ai corsi (gratuiti) di qualificazione e specializzazione per lavoratori dell'edilizia (muratori, carpentieri, ferraioli, riquadratori e assistenti di cantiere). Orario 20,30-21,30.

Orario parrucchieri

I parrucchieri e barbieri di Rivarolo hanno deciso di chiudere i negozi la domenica mattina.

Premazione

Il dottor Laudadio, funzionario del commissariato di polizia di frontiera a Bardonecchia, è stato promosso alla qualifica superiore.

Consiglio ad Alpignano

Il piano di edilizia economica popolare sarà discusso stasera dal consiglio comunale di Alpignano. Sono iscritti all'ordine del giorno: l'acquisto di terreni per una scuola elementare e l'appalto-concorso per la costruzione dell'edificio.

«L'incontro» a Collegno

Riprende l'attività del nostro cineamatoriale e culturale «L'incontro» di Collegno. Il programma sarà il seguente. 5 ottobre: Delitto Matteotti di F. Vancini; 12 ottobre: L'America di Elvio Gavino; 19 ottobre: Sacco e Vanzetti di M. Montaldo; 26 ottobre: Uno Hitl di Bo Widerberg; 2 novembre: Tempi moderni di C. Capitini; 16 novembre: L'armata meccanica di S. Kubrik; 23 novembre: Per una manciata di soldi di M. Rosenberg; 30 novembre: Attila il tempo di A. Branca; 7 dicembre: Easy Rider di D. Hopper; 14 dicembre: Protesti ancora fiori di S. Ross.

Lingua araba

La sede interregionale di Torino dell'istituto Italo-Africano organizza in locali di lingua araba e Swahili con inizio dalla seconda metà di settembre. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'istituto in piazza San Giovanni 2 (Palazzo Chiablese) dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 18, escluso il sabato.

Questa settimana

4-5, Torino, III Convegno nazionale sull'organizzazione sindacale nell'industria metalmeccanica.

5-6, Torino, VIII Convegno internazionale sui trasporti a fune.

6-7, Torino, Circolo Golfi Coppa del Presidente.

6-7, Torre Pellice, Camping Cairo: polentone.

7, Baldissero, Festa dell'uva, Esposizione prodotti agricoli, mostra di pittura, concorso fotografico.

7, Bobbio Pellice, Mostra scambio tecnica.

7, Mezzenile, Festa della Madonna del Rosario.

7, Moncalieri, Ottobre moncalierese, Fiera dell subiljer.

7, S. Pietro Val Lemina, Sagra del fungo; Concorso e mostra di pittura estemporanea rassegna commerciale, concerto bandistico.

7, Vanzaia, Gara di pallavolo e ping-pong.

7-8, Piano, Festa patronale.

Polli a seicento lire il chilo venduti nei mercati torinesi

La manifestazione di protesta degli allevatori cuneesi si è estesa - "La vendita - affermano - durerà solo pochi giorni" - Reazioni dei negozianti

Da stamane i polli degli allevamenti cuneesi sono in vendita a prezzi popolari (600 lire il chilo, più pronti per essere cucinati) nei mercati di Porta Palazzo, piazza Crispi, corso Racconigi, via Pavese, corso Spezia, alle Vallette e nei negozi cooperativi di piazza Respighi, corso Vercelli 85, via Roveda 4, via Giacomo Dina 46.

«La vendita — *ha spiegato il presidente degli avicoltori di Cuneo* — durerà solo pochi giorni perché non vogliamo certo sostituirci ai dettaglianti. La nostra è soltanto una protesta contro la gravissima crisi che ha colpito gli allevatori. Nello stesso tempo vogliamo dimostrare che i prezzi al consumo possono essere ribassati. Nei negozi i polli costano 1000-1200 lire; noi abbiamo dimezzato le tariffe con la speranza che la nostra azione calmieratrice venga compresa e sorretta».

«Debbo dire, ha *aggiunto*, che a Torino abbiamo incontrato ampia disponibilità da parte delle autorità e l'incoraggiamento dei sindacati. Tocca ora ai consumatori fare la loro parte: è inutile protestare perché tutto aumenta se poi non si approfitta dei ribassi».

Come hanno reagito i negozianti? «Non è il caso di fare delle polemiche», *afferma il presidente dell'associazione dettaglianti del settore, Adamo Bergoglio.* «I produttori oggi si lamentano perché guadagnano di meno, vogliono che ribassiamo i cartellini in negozio per invogliare la gente a comperare di più. I commercianti al minuto, però, non hanno levato alcuna protesta tre mesi fa, quando dovevano acquistare il prodotto negli allevamenti a ben 800 lire il chilo. Abbiamo lavorato per settimane con un guadagno notamente insufficiente, pur di non alzare i prezzi. Adesso è giusto che anche noi incassiamo qualcosa di più».

«Abbiamo sempre fissato i prezzi per tutto l'anno: le tariffe programmate evitano gli sbalzi, dannosi anche per il consumatore», *aggiunge Bergoglio.* «Sono gli allevatori che non hanno rispettato gli accordi, quando hanno visto che il costo dei mangimi cominciava a salire. Senza contare che non si può parlare solo di prezzo del pollo intero. Circa il 90 per cento del prodotto si vende macellato (petti, cosce) e gli scarti incidono parecchio».

Per il momento dai ceppi previsti nella stessa che da Mussa porta a Bussoleno, due carri merci di un convoglio hanno preso fuoco. Il treno è fermato alla stazione di Bussoleno

Paga con assegno rubato 100 mila lire di resto

I carabinieri di Avigliana hanno denunciato per truffa il quarantatreenne Sergio Geisomini, di Alessandria, residente a Cuneo. Ieri mattina, qualificandosi per gestore di una «tavola calda» aperta da poco a Ferriere di Buttigliera Alta era riuscito a farsi consegnare dal macellaio Vito Giordana, 39 anni, proprietario di un negozio a Buttigliera, carne per un valore superiore alle 100 mila lire affermando che l'avrebbe pagata stamane. Puntualmente egli ha infatti consegnato al macellaio un assegno dell'importo richiesto, ma questo è risultato rubato.

I carabinieri di Avigliana, attraverso il numero di targa dell'auto usata dal Geisomino, sono riusciti a identificarlo.

La grande collezione di prêt-à-porter internazionale

da monique

Torino - via Nizza 135

ANTONELLI
LANVEN - G. LAROCHE - CAROS
KRIZIA - L. FERAUD - G. SENE - FABIANI
SARZI - GIBO - L. TAK - COMBER - INTUITION ecc.

LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

007 a Hong-Kong

HONGKONG, 1 ottobre.

Roger Moore, il nuovo James Bond, «ha battuto Sean Connery per sei incassi», ha dichiarato il direttore di produzione Claude Hudson arrivando ad Hongkong con una «troupe» di tecnici. Hudson e i suoi cinebrano nel territorio della colonia e della vicina Macao, possedimento portoghese, le località adatte per le riprese del prossimo film di Bond, «L'uomo con la pistola d'oro». Roger Moore, l'attuale erede di Sean Connery, ha già impersonato il personaggio di Fleming nella riduzione cinematografica di «Vivi e lascia morire» (Live and let die).

Bramieri adultero

Bramieri affiancato in teatro da Ombretta Colli

Roma, 4 ottobre.

L'adulterio trattato come una «materia scientifica» da un professore impersonato da Gino Bramieri è il tema di una «conferenza spettacolo» attraverso la quale Garinei e Giovannini introducono quest'anno una nuova formula teatrale non «Cielo, mio marito» di Costanzo e Marchesi. Per meglio visualizzare le varie situazioni i due registi romani si serviranno dei più moderni mezzi di comunicazione: cinema, radio, televisione oltre, ovviamente, il teatro.

Il collettivo artistico di Cielo, *mio marito*, oltre a Bramieri, comprende Ombretta Colli, Marisa Merlini, Stefano Satta Flores (il protagonista del *Basilischi* di Lina Wertmüller), Enzo Garinei, Paola Tanziani, Roberto Ripamonti e Daniela Albritti.

Cielo, mio marito inaugurerà a metà ottobre la stagione del Teatro Sistina che il 22 ottobre ospiterà la tradizionale serata delle Maschere d'argento.

le vostre stelle
(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* seguono un andamento regolare in base al programma stabilito. Favorito il commercio dei mezzi meccanici. Professionalmente progressi. *Sentimenti:* in prospettivo per le relazioni nella vita privata nuovo incoraggianti. *Salute:* efficiente tanto nel corpo quanto nello spirito. Stile sereni.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* Marte, ancora ospite del Segno, se pure in moto retrogrado, esercita un'azione stimolante e propellente, che aiuta a porta al successo. *Sentimenti:* il sestile della Luna con Venere al pomeriggio è di fausto presagio. *Salute:* ottima specie per le donne ed i bambini. Vitalità.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) *Affari:* Mercurio, in benigno aspetto, è propizio alle comunicazioni in genere, ai viaggi brevi, agli studi ed allo scambio commerciale. *Sentimenti:* non si profila alcuna novità degna di rilievo nel campo affettivo. *Salute:* sostenuta dal tono nervoso che giova anche al fisico. Non viaggiate in auto.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* la disarmonica della Luna con Nettuno tende a confondere le idee e ad sapere a reggiri. Massima diffidenza. Notizie dirette. *Sentimenti:* la presenza di Saturno nel Segno esige nelle prossime d'amore. *Salute:* acqua inadatta, difficoltà nella digestione. Dieta.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) *Affari:* le configurazioni planetarie sono favorevoli e quindi non mancherà la conclusione desiderata. Anche professionalmente tutto bene. *Sentimenti:* i problemi del cuore si risolvono felicemente. La persona amata è fedele. *Salute:* si mantiene valida e in grado di respingere i malanni.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* con l'appoggio di Mercurio sono agevolate le operazioni di compravendita di pegni e di merci varie. Viaggi vantaggiosi, guadagni. *Sentimenti:* le stelle sorridono al futuro dei giovani innamorati. Delusioni incolmi. *Salute:* non corre alcun pericolo, se l'alimentazione è controllata. Prudenza.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* la quadratura della Luna-Urano è, purtroppo, nefasta perché si accompagna sempre a notizie sgradevoli e serie complicazioni. *Sentimenti:* nella maggior parte dei casi restano immuni dalla ventata sconvolgente. *Salute:* disturbi acuti del neurovegetativo. Meglio non viaggiare.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* nel lavoro le probabilità di riuscita sono positive. L'importante è conservare la calma ed equilibrio non va a buon fine. *Sentimenti:* Venere nel Segno, e in sintonia con la Luna, promette gioie e felicità. *Salute:* è strettamente legata agli stati d'animo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* non occorrerà ad occhi chiusi una proposta che potrebbe rivelarsi anche un inghippo. Circondata l'ambiente circostante. *Sentimenti:* la persona amata avrebbe voluto tradirvi, ma desista all'ultima ora. *Salute:* preferibile una navigazione, Evitatevi i soli indigesti, frugalità.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* la Luna nel Segno trasmette una corrente benefica in tutte le direzioni. Buon esito dei trapassi di proprietà fondiario. *Sentimenti:* ravvicinamento alla famiglia dove si attende il vero profondo affetto. *Salute:* impeccabile con un minimo di riguardi nella deambulazione.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* evidenti analogie con la Bilancia. Anche per voi l'anno ostile significa disguidi, capovolgimenti di programma, gravi perdite. Scrutatevi non è la giornata adatta per muovere alla conquista di un cuore lontano. *Salute:* alterate le funzioni organiche della nevrosi. Non viaggiare.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* la fortuna sorregge la vostra intuitiva, a condizione che si contribuisca con l'apporto delle doti individuali. Ocultismo. *Sentimenti:* all'inizio sembrava una delusione e invece quella persona vi ama davvero. *Salute:* pericolo d'intossicazione da cibi.

LA TORINESE
Classe - Convenienza Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

I PIÙ BELLI
I PIÙ SOFFICI
I PIÙ ECONOMICI
SUPERMATERASSI
CORSO G. CESARE 27 bis
VIA CIBRARIO 73 - TORINO

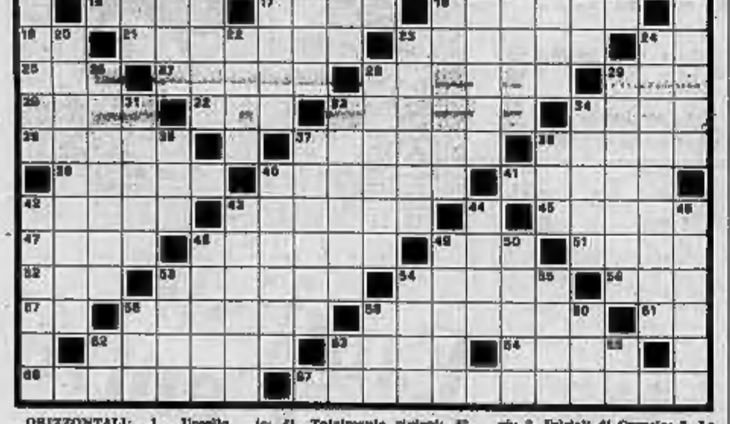
CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti
via Montello 9 - Venaria
davanti caserma

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 91
SCONTI SPECIALI
SPOSI

«Il corredo più bello»
CENTROTELA
bassetti
Via S. Secondo 2, tel. 534.195
PAGAMENTO RATEALE

GIORGI
SERVIZIO SPOSI
PREZZO SCONTATO

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Uccello canterino; 10. Giudice d'Israele che sconfisse i Madianiti; 16. Radice per salse piccanti; 17. Un gas dell'aria; 18. Forte militare francese, nel Mediterraneo; 19. Iniziali di Settembrini; 21. Grosso vaso smaltato; 23. Stanti dell'Antappennino Laziale; 24. Grossetto; 25. Personaggio dell'opera «Turandot»; 27. La sorella di Tamara Press; 28. Il primo libro della Bibbia; 29. Prossimo relativo; 30. Benefici che si ricavano dal cambio di marcia; 32. Avverbio di tempo; 33. Capitale dell'Albania; 34. Si usa per cambiare la ruota dell'auto; 35. Si rendono alle autorità ed alle bandiere; 37. La parte più settentrionale dell'Apulia; 38. Nome d'uomo; 39. La bocca più pregiata; 40. Prende il dimerito; 41. Totalmente ripieni; 42. Sacchi, sacculi; 43. Ardente desiderio; 45. Personaggio di G. D'Annunzio; 47. Anime di mantide; 48. Serve da letto al bilanciere; 49. Arnoldo, noto attore di prosa; 51. Dio greco dell'amore; 52. Suffisso che forma il diminutivo; 53. E' simbolo di purezza; 54. Molticolini di cose o di persone; 56. Si saggia con la pietra di paragone; 57. L'isola della maga Circe; 58. Il Budiare dell'uscio; 59. Registra tutti i beni stabili, anche quelli privati; 61. Odorato; 63. Pianta da giardino, originaria del Messico; 65. Il fossato della «ragione pura»; 66. Lo è la pittura; 68. Sfarzo, lusso; 67. Si fa anche con la pistola a spruzzo.

VERTICALI: 1. Città del Peloponneso; 2. Iniziali di Carosio; 3. La voce del corvo; 4. E' da poco sepolto nel passato; 5. Speiacca; 6. La palude che ci ricorda l'Idra; 7. Un profeta; 8. Avverbio di tempo; 9. Fogo... corente; 10. Il cuoio dell'ancora; 11. Il nome della Organi; 12. Eiaculazioni; 13. Metà dell'... enigma; 14. Ovest-Est; 15. Il nome di Fabrelli; 18. Stanzone a piano terra per custodirvi i vasi dogali per la vendemmia; 20. Giovine nobile; 22. Altro nome dell'Irlanda; 23. Fesce dalle carni pregiate; 24. Un intoccio di Ilnee confuse; 26. Il Conte della Gherardesca, ricordato da Dante nell'Inferno; 28. Nome di donna; 29. Lavora mentre gli altri scioperano; 31. Parte anteriore dell'occhio; 33. Elemento chimico di simbolo «Tl»; 34. Una stradina di Venezia; 36. Avverbio di luogo; 37. Il primo allarme per la partoriente; 38. Gigantesco uccello fossile; 40. La mangia il diluvio; 43. Città della Francia, nel dipartimento della Somme; 44. Ci rivelia, per gracaglie; 44. Il fiore... del venti; 46. Fa coppia con Tristano; 48. Paola, campionessa della nostra atletica leggera; 49. Vengono più delle parole; 50. La abbondanza; 53. Il segnale per chiamare a tavola; 54. Scrisse «La morte a Venezia»; 55. La spina di Atlante; 58. Il signore sulla luna; 59. Centro Adolescenziale Reclute (sigla); 60. Un mese nel dialetto; 62. In fondo al pozzo; 63. Le prime due lettere di Kellogg; 64. Beve... nelle parole composte.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

F	E	R	D	I	N	A	N	D	O	■	A	S	S	E	S	S	O	R	I
O	Z	I	O	■	A	R	I	A	N	I	■	P	A	R	E	T	E	■	M
N	I	O	■	V	I	C	E	R	E	■	M	E	R	I	T	O	■	P	P
T	O	■	M	O	R	A	V	E	■	L	A	R	I	C	E	■	C	A	R
E	■	C	O	L	O	N	O	■	P	I	R	O	G	A	■	L	E	V	E
■	M	E	N	A	B	O	■	S	A	B	I	N	A	■	P	E	S	O	S
G	I	R	I	N	I	■	B	A	N	A	M	E	■	R	E	G	I	N	A
A	M	I	C	O	■	C	A	B	I	N	A	■	C	A	L	A	R	E	■
L	I	N	A	■	B	U	L	I	N	O	■	M	A	D	A	M	A	■	S
A	C	I	■	M	E	R	A	N	O	■	K	A	R	A	T	E	■	B	I
N	A	■	C	O	R	A	T	O	■	T	E	G	A	M	I	■	S	U	E
T	■	C	O	N	T	R	O	■	P	I	R	I	T	E	■	N	E	O	N
E	M	U	L	S	I	O	N	E	■	P	R	E	I	S	T	O	R	I	A

il rebus (10, 3, 8)

SOLUZIONE:
COLONNELLO COL MONOCOLO
Colonne L L - O colmo - N O cola =

IL GIOCO DEGLI scacchi

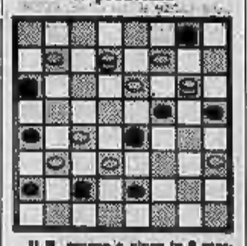
Soluzione dello studio n. 584: 1. Rb3, Cc1+ 2. Axc1, Td1 3. Th8+, Rg4 4. Cc2, Txc1 5. Rb2 e vince

N. 585 (7+6)

H. Hermanson (Svezia, '36)
Il Bianco matta in 2 mosse

la dama

Il problema



Il B. muove e vince in 9 mosse. (L. Bertini).

SOLUZIONE: 6-10, x; 11-6, x; 15-14, x; 24-28, x; 18-14, x; x, x; x, x; 28-31, x; x, B. vince.

Grob-Alig. (Per corrispondenza, Svizzera 1973). Apertura Grob: 1. g4,e5 2. d3,Ac7 3. Cf3,Cc6 4. b4,Cf6 5. g5,Ch5 6. c4,d6 7. Ac2,g6 8. Cc3,Ae6 9. d4,d5! 10. C x e5,C x e5 11. dx e5,d4 12. Ch5,c5 13. C x d4,De5+ 14. c3,0-0-0 15. Ad2, D x e5 16. Dc2,Cg3!? 17. f x g3, D x g3+ 18. Re1,Td7 19. Re1, Thd8 20. Ae1,Df4+ 21. Rb1, e5 22. Tf1,De3 23. C x e5,f x e6 24. e3,Td2 25. A x d2,T x d2 26. D x d2!,D x d2 27. Ae4,Dg2 28. A x e6+,Re7 29. Re2,D x e4 30. Te1,D x b4 31. Ad5,A x g5 32. Te6!,Af6 33. Te1!,Ah3 34. c4,Df2 35. Te7+, Rd8 36. The1, il Nero abbandona.

Kusnir - Rodrigues (Cienfuegos 1973) Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,e6 3. d4,c x d4 4. C x d4,Cf6 5. Cc3, Cc6 6. Ae3,Db6 7. Cb3,e6 8. 0-0,Ae7 9. Ae3,Dc7 10. f4,e5 11. Ad3,b5 12. Df3,Ab7 13. Dh3,h5 14. fin!,Cg4 15. Ag1,g6 16. Tae1, Af8 17. e5! d x e5? 18. Cc5!,0-0 19. f5,g x f5 20. C x b7,D x b7 21. D x h5,Ce7 22. Te4,Cg6 23. T x g4, Rg7 24. A x f5. Il Nero abbandona.

Estevez-Larsen (Leningrado 1972) Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,e6 3. d4,c x d4 4. C x d4,Cc6 5. Cb5,d6 6. c4,Cf6 7. Cc3,a6 8. Ca3,Ae7 9. Ae2,0-0 10. 0-0,b5 11. Ae3,Ab7 12. Tac1,Cb5 13. Dd4,Cd7 14. Ce2, Db8 15. Tfd1,Tfc8 16. Tf2,d6 17. e x d5,e x d5 18. Af4,Da7 19. Rh1, Ac6 20. Dd2,d x c4 21. A x c4,b5 22. Ab3,Ca5 23. Cd4,A x d5 24. A x d5,Tad8 25. Ce3,Ce4!. Il Bianco abbandona.

Notiziario

TORINO — La simultanea del maestro internazionale Sergio Mariotti, annunciata precedentemente sulle 25 scacchiere, si è disputata invece su 30 scacchiere. Nel tempo di 3 ore e 10 minuti Mariotti ha vinto 26 partite, ne ha patteto 3 (con Barocco, Bonavoglia, Bar. Ricardi e Guarnieri) e ne ha perse 2 (con Mainetti e Bosco).

Ferruccio Pezzuto

Partite di "internazionale"

Bakker-Koosemburg (campionato olandese): 33-27, 18-23; 34-30; 20-24; 29-25, 12-18; 37-32, 14-20; 25x14, 9x20; 41-37, 4-9; 46-41, 10-14; 31-29, 7-12; 36-31, 1-7; 33-28, 24-29; 40-34; 29x40; 45x34, 20-24; 39-33, 15-20; 44-39, 20-25; 49-44, 5-10; 41-36, 24-30; 35x24, 19x30; 26x19, 14x23; 33-29, 17-22; 27-21, 16x27; 32x21, 11-17; 37-33, 10-15; 33-27, 9-14; 42-37, 14-20; 38-33, 20-25; 47-42, 13-19; 42-38, 8-13; 50-45, 6-11; 21-16, 3-8; 44-40, 25x14; 20x20, 19-24; 40-42, 24-30; 43-39, 30-35; 39-32, 35-40; 45-39, 3-9; 27-21, 9-14; 32-27, 40-44; 45-40, 44x25; 37-32, 23-28; 33x22, 17x37; 31x42, 26-30; il nero vince.

De Jong-Bergsma (campionato olandese): 32-28, 18-23; 35-32, 13-18; 31-27, 7-12; 43-38, 17-21; 37-31, 21-26; 49-43, 26x17; 42x31, 12-17; 47-42, 2-7; 41-37, 7-12; 46-41, 20-24; 27-22, 18x27; 31x22, 12-18; 34-30, 18x27; 32x12, 8-17; 30-25, 23x32; 37x28, 13-18; 41-37, 9-13; 40-34, 1-7; 45-40, 7-12; 50-45, 4-9; 34-30, 17-21; 37-31, 21-26; 39-34, 30x37; 42x31, 11-17; 34-29, 13-22; 26x19, 15x24; 44-39, 24-29; 33x24; 22x44; 48x49, 12-18; 45-40, 18-23; 40-34, 10-15; 34-29, 23x34; 30x39; 19x30; 25x34, 14-19; 39-33, 9-14; 34-30, 0-13; 33-29, 5-10; 38-32, 17-21; 48-42, 21-26; 42-37, 19-23; 29-24, 33-29; 24-20, 29x38; 43x32, 15x24; 30x8, 3x12; 32-28, 8-11; 38-32, 18x27; 31x22, 11-17; 22x11, 16x7; 27-22, 10-14; 35-30, 14-19; eco, patta.

Carlo Barbero

il fumetto di Reg Smythe

ANDY CAPP

(Copyright «News Blitz»)

«Strip» di Mell

MAMMA

(Copyright «Marka»)

la "famiglia" di Angus McGill

CLIVE

(Copyright «News Blitz»)

lo zoo di Hargreaves

I RISVEGLI

(Copyright «News Blitz»)

I GIOCATTOLI IMMORTALI

Ancora una volta Jeff Hawke viaggia nel tempo e nello spazio tra favole e avventure («News Blitz»)

DICK TRACY E LA STRANA SIGNORA

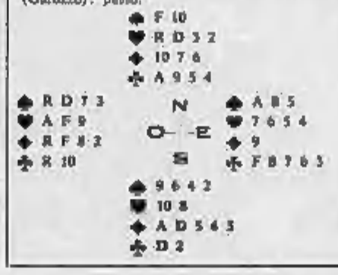
Inventando una rapina, la strana signora Peck entra in contatto con la polizia, come voleva. Ma finirà molto male...

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(143 — Continua)

bridge

Questa smazzata è tratta dall'incontro Svizzera-Italia dei recenti campionati europei. La dichiarazione (tutti in seconda) si è svolta in questo modo: Ovest (Ortix): 1 S.A.; Nord (Belladonna): passo; Est (Bernasconi): passo; Sud (Garozzo): passo.



Seguiamo l'azione dei due fuoriclasse italiani impegnati a battere il contratto di 1 S.A.

L'attacco di Belladonna in Nord è il Fante di picche. Ortix, preso in mano con il Re, intavola il Re di fiori, catturato dall'Asso di Nord che rinvia picche. Il giocante prende di mano con la Dama, allo scopo di conservare l'ingresso al morto, e muove ancora fiori. Il 10, vinto dalla Dama di Garozzo in Sud. Il rinvio è nuovamente picche per l'Asso del morto. Realizzato il Fante di fiori (Sud e Ovest scartano entrambi quadri), il giocante continua a fiori, incitando in presa Nord (Sud scarta ancora quadri e il giocante picche).

Belladonna gioca ora quadri per l'Asso del compagno che intavola le picche franche. Ed Ovest è compreso. Se scarta cuori rimanendo con Asso e Fante un ritorno nel seme libera gli onori di Nord; se scarta quadri rende secca il Re e un ritorno nel seme libera la Dama di Sud.

Ortix scartò una cuori e il ritorno a cuori di Garozzo rese infattibile il contratto. La smazzata riuscì pari poiché all'altro tavolo la coppia italiana giocò 2 S.A. e cadde di una presa.

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

Non c'è solo l'arredamento alla Mostra commerciale

Alla scoperta dei piatti tipici

Due aspetti della mostra: pecorelle di pasta reale e babà (foto in alto); piatti e cerafle di rame lavorato (foto in basso)

Da subito sconto, quando ha aperto i battenti al pubblico, negli «stand» della Mostra commerciale di piazza Vittorio Veneto si sono avvicendate decine di migliaia di visitatori, che osservano e ammirano gli articoli più disparati; dagli articoli di arredamento a quelli destinati allo svago, ai prodotti gastronomici. Sono numerosi quest'anno gli angoli caratteristici riservati all'artigianato di alcune regioni, come la Sicilia, la Calabria o il Friuli-Venezia Giulia.

Quello calabrese è uno «stand» quasi esclusivamente gastronomico. La prima cosa che colpisce l'attenzione del visitatore sono i barattoli di pomodori secchi. Il rosso caratteristico del pomodoro, nel barattolo trasparente, attrae immediatamente lo sguardo del buongustaio.

Per il palato

«Sono il frutto di una lavorazione accurata e laboriosa — ci spiega una signora —. *Si essiccano al sole per venti giorni o un mese e, dopo un trattamento particolare, vengono chiusi nei barattoli insieme ad una giusta dose di capperi, origano e basilico. Ricoperti d'olio, si conservano inalterati per più di un anno».*

La Calabria espone anche dei caratteristici biscotti al miele confezionati a forma di animali, frutti di pasta reale (l'ingrediente principale sono le mandorle) impregnata dell'essenza del frutto raffigurato e la notissima salsiccia resa piccante dal peperoncino. Per i raffinati c'è la «sopressata», un salame fatto con una parte magra del maiale, il pezzo tra il collo e la spalla. Non manca la pignolata, sia al limone, sia al cioccolato. Tra i vini tipici segnaliamo il Pizzarello di Villa San Giovanni.

Anche la Sicilia espone i dolci di pasta reale (nello stand c'è un gregge di minuscole pecorelle, che aspettano di essere mangiate dai golosi). Poi ci sono i cannoli fritti, i famosi babà al rhum e caraffe di vino. Per chi vuole fermarsi a fare uno spuntino è il posto giusto. Al momento del dolce, l'imbarazzo della scelta è grandissimo; verrebbe voglia di mangiarli tutti. Ci sono gli «X» al cedro, fatti con due pezzi di pastafrolla incrociati e farciti di marmellata di cedro, ci sono gli Zuli alla mandorla e gli invitanti Nipidellati, fatti di pastafrolla e ripieni di un composto di frutta.

Anche la scelta del vino non è facile: la Sicilia ne offre decine di tipi, tutti buoni e generosi. Peccato che la maggior parte di essi siano sconosciuti al di fuori dall'Isola. Si va dallo Zibibbo, al Fragola ed al bianco secco di San Pier Niceto. Non mancano neppure il Passito di Pantelleria (un vino da dessert che raggiunge i 18 gradi) e vini classici, come il Salaparuta bianco e rosso, il Rosso dell'Etna (18 gradi nelle annate migliori) ed i vini del Faro.

Artigiani

Il Nord è rappresentato dal Friuli-Venezia Giulia. C'è di tutto: dalle pantofole tipiche al mobile d'epoca. Non parliamo poi del reparto gastronomico: una vera delizia per il palato.

Accanto ai mobili rustici, di cui ora è possibile disporre anche da noi, sono esposte mille opere di artigianato, frutto del paziente lavoro dei montanari della Carnia che nelle giornate d'inverno, servendosi della sgorbia, rendono vivi i tronchi degli alberi trasformandoli in statuette, soprammobili, giocattoli, cofanetti o posate. I legni più usati sono l'acero, il noce ed il pino. Bello un bar per abitazione che ha vinto il primo premio ad una mostra internazionale dell'artigianato tenutasi a Firenze.

Per le signore ci sono borse fatte con foglie di pannocchie intrecciate e colorate. Con queste foglie le donne della Carnia sanno fare tante altre cose, come ad esempio le bambocce. Sono graziosissime e, oltre che per far giocare i bambini, possono servire come soprammobili. Costano 1000 lire.

Per i bambini l'artigianato del Friuli-Venezia Giulia espone dei bellissimi vestiti tipici unisex: le «viliotte». Sono gli abiti che indossano i ballerini nelle rappresentazioni folkloristiche. Corpettino ricamato, blusa con pizzi e grembiulo sono in vendita a 6-7000 lire.

Di fronte c'è il settore gastronomico. *«Per far conoscere al pubblico i prodotti tipici del Friuli-Venezia Giulia»*, ci spiega il signor Franco Furian, direttore dell'ente per la valorizzazione della regione. *«Non vogliamo* — dice — *che la gente si lasci ingannare dalle mistificazioni. Da noi un bicchiere di Tokai, in un bar, costa il doppio che altrove. Ciò significa che gli italiani non bevono il vero Tokai».* Contro la parete ci sono delle vere torri di forme di formaggio: è il Montasio. Lo si può mangiare tutto l'anno: quando è fresco, quando è maturo e quando è stagionato. Grattugiato non teme la concorrenza del grana padano. Tutti i vini esposti (Sauvignon, Tokai, Pinot Grigio, Verduzzo di Ramandolo) sono ottimi; c'è anche uno spumante: è il Piccolit. Se ne fanno 20 ettolitri all'anno ed è così buono e prezioso che non viene venduto. I pochi produttori lo bevono in famiglia o lo regalano agli amici più intimi. *«E' il re dei re tra i vini* — assicura il signor Furian —. *Superiore a qualsiasi "champagne". E' difficile che in un negozio se ne trovi una bottiglia autentica. Si tratta quasi sempre di contraffazioni».*

Dalla Valle del Natisone, al confine con la Jugoslavia, viene un dolce squisito, il Gubana che le «hostesses» del padiglione servono innaffiato con una mistura segretissima: la Ruffana. *«Soppianterà il panettone di Milano»*, ci assicurano.

Cosimo Mancini

È nato nell'Iran centinaia di anni fa

Un tappeto per la casa

La ragazza ammira un prezioso orologio antico

Un settore importante alla Mostra di piazza Vittorio è quello dei tappeti. Una casa senza tappeti è come una donna senza trucco. Ognuno li sceglie in ragione del suo senso estetico e delle sue possibilità finanziarie. Dominano i tappeti persiani esposti in numerosi esemplari antichi e moderni: ve ne sono alcuni che hanno 300 anni di età. Sono stati annodati da abili mani nelle sontuose dimore degli scià ed hanno avuto nella loro lunga vita proprietari illustri.

Keshan, Doroks, Amuri Serafian, Sha Abas, sono tutti nomi celebri di antichi scià che, alla pari dei mecenati del nostro Rinascimento, ospitarono i grandi maestri dell'intreccio e dettero uno stile ed una storia al tappeto persiano. In questo labirinto di nomi ci guida l'architetto Berhè Woldù, esperto di questa antichissima arte. Nel suo «stand» c'è la storia del tappeto. Ci sono i rari esemplari nati dal connubio tra la cultura persiana e quella fiamminga, come il Kirman-Laver che tutti possono ammirare alla mostra.

«Gli scià chiamavano presso le loro corti grandi artisti di scuola fiamminga come Laver, Zibermbzagher ed altri — ci spiega l'architetto —. *Le loro opere furono boicottate dai grandi maestri e restarono chiuse nei magazzini per decenni. Solo dopo la morte dei loro artefici furono valutati nella giusta misura».*

Un altro interessante «pezzo» esposto da Berhè Woldù è uno Shirvan Ci-Ci, che ha quasi 200 anni di vita. La tribù dei Ci-Ci era nomade; si fermava per qualche tempo in una regione dove preziava la sua opera, come appunto testimonia questo tappeto di scuola Shirvan. Continuamente scacciata, la tribù si è estinta ai primi dell'800. Di essa restano queste preziose testimonianze: tappeti dalle tinte dolci, ottenute con mescolanze di vegetali la cui composizione era tramandata di padre in figlio. I tappeti nuovi invece vengono colorati con l'anilina.

c. man.

UN AIUTO PER I LAVORI DI CASA

Tante idee per la donna

(c. man.) La Mostra è piena di idee e di proposte per la casa. Chi può trarne i maggiori benefici è la massaia o, ancor di più, la donna che lavora e che deve ugualmente tenere in ordine la casa e trovare il tempo per farlo. Ad esempio, per pulire bene ed in fretta gli abiti scuri, c'è quest'anno una spazzola di plastica con due «guance» in fibra acrilica. Basta una passata per togliere quegli odiosi peli bianchi che con una spazzola normale non vengono via. Va benissimo per chi ha il cane che perde il pelo. Costa 1500 lire. Per tenere in ordine le cravatte c'è accessorio molto semplice, che si aggancia nell'armadio. Se ne possono appendere fino a 50 e costa 1000 lire.

Dal Giappone è arrivata una grossa novità per le signore che amano i lavori a maglia e non sono capaci di farli o non ne hanno il tempo. E' una macchinetta semplice e di piccole dimensioni (chiusa ha le dimensioni di un astuccio per violino). Permette di fare tutto ciò che le nostre nonne facevano con i ferri, ma in un tempo molto più breve: in un'ora infatti si può fare un maglione e in due ore un intero abito da donna. Ha sette tasti programmatori con cui si possono impostare i disegni voluti. Un'operazione del genere, con una macchina tradizionale, richiederebbe almeno un quarto d'ora. Costa quanto una macchina da cucire elettrica di medio prestazioni.

Utili anche per l'arredamento le creazioni in rame di un artigiano di Pinerolo, Piero Pons. Bracieri, caraffe, briocheiti, [illegible].

Dal 29 settembre al 14 ottobre

MOSTRA COMMERCIALE TORINESE

Piazza Vittorio Veneto

TUTTO PER LA CASA

a prezzi di assoluta convenienza

Tutte le novità in anteprima

Prima di decidere i vostri acquisti visitate la Fiera

INGRESSO LIBERO

FABBRICA POLTRONE
DIVANI LETTO
SALOTTI BREVETTATI
CORSO CASALE 139
TEL. 832.294 - TORINO

di GIOVANNI CONTE

Via MONGINEVRO, 1
10138 TORINO
TELEFONO 37 20 12

espone alla

MOSTRA COMMERCIALE

1° PADIGLIONE

il suo vasto assortimento di mobili moderni

SIM

offerta speciale

DIVANO LETTO MATRIMONIALE COMPLETO DI MATERASSO A MOLLE (brevettato)

in finta pelle - Colori a scoglieral
L. 89.000 IVA compresa
dimensioni cm 180x83

supermec del mobile

in Via Lanino 9
Torino Tel. 238705
Piazzetta Bielòn.

mettete i piedi sulla moquette giusta

moquettes provera®

il grande magazzino specializzato nella vendita e nel commercio all'ingrosso vi offre il più vasto assortimento di moquettes a prezzi veramente eccezionali

provera & c. c.napoli 26 torino
tel. 271.848 - 276.997 / 98

eurobaby

CARROZZINE
e LETTINI PER BAMBINI

informa:

causa trasferimento
dei propri negozi
praticherà
sconti eccezionali
nelle vecchie sedi
fino al 31-12-73

TORINO
via Po 48 - tel. 885.262

GRUGLIASCO
viale Gramsci 184 - tel. 786.972

RIVOLI
via Fratelli Piol 30 - tel. 959.309

Per voi c'è

long line

la cucina degli anni 70: un piano di lavoro senza spigoli e senza giunture, una linea purissima dove sono incastonati i fuochi, i lavelli, gli elettrodomestici.

LongLine è una grande novità

SALVARANI®

NEGOZI SPECIALIZZATI

- Corso G. Cesare 191, tel. 264.417 - Corso Francia 290, tel. 798.195
- Corso U. Sovietica 73, tel. 633.709 - Via P. Micca 3, tel. 518.730
- Moncalieri, Via S. Vincenzo 3, tel. 642.569

CRISTOFARO GIARDINO

BEINASCO - St. Torino, 17
Telefono 349.460
TORINO - C.so Orbassano, 114
Telefono 320.540

MOBILI - ARREDAMENTI

Vaste esposizioni - Prezzi modici
Ritiriamo mobili usati

VISITATECI NELLO STAND IN FIERA

mobili COGNO

10061 CAVOUR (TORINO) - VIA PINEROLO 27 - TELEFONO (0121) 62.67

MOBILI
SALOTTI
CUCINE
ARREDAMENTI

VISITATECI ALLA SETTIMANA COMMERCIALE DI PIAZZA VITTORIO

Nel '74 si torna alla gestione privata

SANREMO - Le mani di Ravera sul festival

Sanremo, 4 ottobre.

Gianni Ravera, patron della «Gondola d'oro» di Venezia e del concorso «Voci nuove» di Castrocaro, sembra essere il cavallo vincente nella corsa al prossimo Festival di Sanremo. Il suo nome ieri sera è stato fatto diverse volte a Palazzo Bellevue, dopo che la riunione conclusiva aveva fissato per il 21, 22 e 23 febbraio '74 la data della manifestazione.

La pubblica esperienza della gestione di quest'anno ha suggerito a molti amministratori sanremesi una nuova gestione privata della più prestigiosa gara canora d'Europa. Gianni Ravera, secondo le prime voci, sarebbe il nome che troverebbe d'accordo molti notabili della Riviera. «Una cosa è certa — ha dichiarato il sindaco Piero Parise — il prossimo "Sanremo" dovrà essere colossale. Non possiamo correre il rischio di perdere una manifestazione che ha pubblicizzato la nostra città in tutto il mondo. Siamo disposti a sopportare anche grossi sforzi economici».

Di ufficiale per il momento si conosce solo la data, su tutte le altre notizie del Festival gli amministratori sono ermetici. Sembra però che un'équipe di esperti in «marketing» e in musica leggera stia lavorando in gran segreto ad una nuova formula della manifestazione in grado di sbloccare in parte la crisi che da tempo grava sull'industria dei 45 giri. Pare anche che quest'anno ci sia l'intenzione di fare un Festival senza gare, votazioni, vincitori, sconfitti. Questo per portare a Sanremo soprattutto quei big che negli ultimi anni hanno disertato il palcoscenico del Festival terrorizzati dall'idea di incappare in giurati sprovveduti.

Si parla anche di riportare nella città dei fiori le massime *stars* della musica leggera straniera, come ai tempi d'oro del Festival. Si sono fatti già alcuni nomi, da Elvis Presley, il re del *rock and roll* degli Anni 50, al possente Tom Jones.

r. b.

"CAINO E ABELE„ A MILANO

Ricordo della Fioramonti nel musical di Cucchiara

Christy canta i motivi della povera Nelly Floramonti

MILANO, 4 ottobre.

Christy canta in «Caino e Abele» — la prima operafolk italiana composta da Tony Cucchiara e da ieri in scena a Milano —, la dolcissima aria della madre morente: «Se coi soldi si comprasse la grazia di Dio uno morrebbe chi non ha una lira».

Nel teatro sono tutti commossi, Tony Cucchiara non resiste e scappa dietro le quinte mentre i compagni che lo scorso anno portarono al successo questo spettacolo singolare trattengono a stento le lacrime.

Questa era una delle arie che cantava con grazia commovente Nelly Floramonti, sostituita dopo la sua morte da Christy, una giovane emiliana che finora era conosciuta solo come voce delle colonne sonore (era lei ad esempio che cantava le arie di Morricone in «Fuoco di Londra») e doppiatrice di stelle come Barbra Streisand che la volle in «Funny girl».

Cucchiara ritorna. «Proprio nel ricordo di Nelly e nei miei due bambini trovo la forza di andare avanti. Fu la mia Nelly ad incoraggiarmi quando dubitavo nello scrivere questo lavoro nuovo per gli italiani; temevo che non fossero ancora pronti ad accettarlo, ma Nelly credeva in me e nel filone folk come l'espressione più sincera di quello che uno sente dentro. Voleva ad ogni costo, magari affrontando sacrifici economici, che lo dicessi una parola ai giovani contro la violenza che domina da sempre le vicende umane».

«Caino e Abele» infatti consiste in una serie di episodi e di avvenimenti storico-biblici che vanno dalla Genesi fino alla storia di Anna Frank in cui il bene si alterna al male. Per il cantautore siciliano dover affidare le parti che furono di sua moglie a un'altra cantante è stata una prova crudele. Nelly faceva da filo conduttore dello spettacolo, eseguiva gospel e spirituals, interpretando le ninne-nanne negre con autentica carica umana. Il cast è rimasto inalterato — Abele è il cantante Christian (che fa anche Romeo), Leonardo fa il figlio naturale di Caino, la Sandra Giovanna d'Arco —, nuova è solo Anna Melato, sorella della celebre attrice. La regia è sempre di Trapani, ma questa edizione si avvale anche della super regia di Bertieri e Giovannini. Cucchiara, oltre che autore delle musiche e dei testi, è Gesù. Canta: «Porterranno in giro fra le genti / il nome tuo / che metterà in ginocchio / i prepotenti».

Adele Gallotti

Prima assoluta del "Sogno„ a Bergamo

Novità da Strindberg per la musica di Vlad

Bergamo, 4 ottobre.

Dissensi anche aspri alla fine della prima parte, grida isolate e voci durante la seconda, al teatro Donizetti, tutti però sovrachiati da caldi applausi, hanno salutato ieri sera alla prima di Il sogno, di Roman Vlad, il pimento ormai d'obbligo alle novità assolute della musica contemporanea.

Diretta con l'immaginabile senso di partecipazione dallo stesso Vlad, molto teso all'inizio e poi via via più tranquillo sino alla scioltezza totale, l'opera è ricavata dall'omonimo dramma di August Strindberg. Ancora Vlad ne ha tratto il libretto, condensando, modificando e aggiungendo qualche situazione, con uno spirito brechtiano, messo in evidenza da taluni momenti della regia di Beppo Menegatti, qui ad uno dei suoi esiti migliori.

«Nel Sogno — dice Strindberg nella prefazione — ho tentato di imitare la forma sconnessa, ma apparentemente logica appunto del sogno. Tutto può succedere, tutto è possibile e probabile. Sono sospese le leggi del tempo e dello spazio. La realtà fornisce solo una base minima sulla quale la fantasia crea e intesse nuovi motivi: un misto di ricordi, esperienze, libere invenzioni, assurdità e improvvisazioni. I personaggi si scindono, si raddoppiano, si sostituiscono, si dissolvono nell'aria, prendono corpo, si sciolgono, si ricompongono».

Fedele a questi assunti, Vlad ha costruito con sapienza una musica ove la tonalità e la dodecafonia sono mescolate o divise a seconda degli scopi da raggiungere, spesso conseguendo momenti di notevole emozione. Ridotti a venticinque i 46 personaggi di Strindberg, ne ha affidato da due a sei ad un solo interprete, sdoppiando invece la protagonista, raffigurata nella danza da Carla Fracci e per il canto da Maria Casula, entrambe al di sopra di ogni possibile elogio.

Ma tutti gli altri interpreti, a cominciare dal baritono Claudio Desderi e dal soprano Rosina Cavicchioli, hanno compiuto meraviglie. Molto ammirati i costumi e le scene di Martin Kamer e il pero diretto da Lido Nistri. Le coreografie sono di Loris Gai. L'opera di Vlad, data a teatro esaurito, sarà replicata domani e domenica.

Attilio Baldi

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (v. Acc. Albertina 3): Personali di Malegodi.
BERMAN (v. Alfieri-Cavour 9/B - t. 527.430): Mossino, sempre e pastelli.
DOCUMENTA (v. S. Maria 2, telefono 515.304): Omaggio a Cantoni.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): personale di Sergio Saccomandi.
LA BUSSOLA (v. Po 31: De Chirico: opere grafiche 1923-1973. Or.: 10-13; 16-20; festivi 11-13.
LA TAVOLOZZA: pers. Franco Roma.
LINEA CENTRO D'ARTE E DI CULTURA - Cassoi Personale di Gianni Brunelli.
TABLEAU (Fossata 17): Mirka Corato.
TEATRO REGIO FOYER Club e Provincia di Torino - Assessorato Cultura: Mostra (1910) Ecuador. Or. 9-12; 15-19. Ingresso libero.
TEATRO REGIO - Galleria d'Ingresso: Mostra disegni di ragazzi delle scuole italiani al teatro e al balletto.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, tel. 877.857): Garau, Hermann: mostra opere grafiche.
TRE/A (Acc. Albertina 3/A, telefono 878.843): Walter Piemonti 10-12, 16-20.
VIOTTI (v. Viotti 8 di: personale Carlo Mandini.

CARIGNANO - Stasera ore 21,15 20° replica
MACARIO
FAUTASSO ANTONIO
ripresa di matrimonio
Grande successo comico
Biglietti: v. Roma 49, tel. 544.562

TEATRO ERBA
c. Moncalieri 341 - 690.467
Da domani 5 ottobre
GIPO FARASSINO in 'Na scuneda 'd monaie Brichet
Prenot.: casa Teatro ore 9-21

GIANDUJA Marionette
Via Santa Teresa 5
Sabato 6, ore 16
RIAPERTURA con
La bella addormentata

Nei cinema di Torino

FILM PER FAMIGLIE

All'AUGUSTUS «Cinque matti allo stadio» (con i buffi Charlots); al CAPITOL «I dieci comandamenti» (riedizione kolossal); al CENTRALE «La terra in cielo» (produzione per ragazzi); all'IDEAL «Lo chiamavano Trinità» (riedizione western); al COLOSSEO «Pugni, pupi e pepite» (con John Wayne); all'ERBA «La carica dei 101» (cartoon Disney); al S. RITA «I fanciulli del West» (Stanlio e Ollio); all'ARALDO «E' ricca, la sposo e l'ammazzo» (commedia americana); al BERNINI «Tempi moderni» (capolavoro Charlot); all'ALBA «Pippo olimpionico» (disegni animati); all'ARIZONA «La grande corsa» (brillante); al CUORE «Gli invincibili» (con Gary Cooper).

(A cura della redazione spettacoli di «Stampa Sera»)

PROVINCIA di TORINO
TEATRO STABILE
Ore stasera, ore 21, e domenica 7
A GRANDE RICHIESTA
Il mastro e Margherita
di Michail Bulgakov
Ridut. e regia di Franco Enriquez

Teatro VALDOCCO
Via Cigna ang. via Sassari
Venerdì 5 ottobre, ore 21
«ARRIVA LA MUSICA DEI CENTIPEDE»
con
The Keith Tippett Band
The Supporting Group
Beniamichet
Prezzo unico L. 1500
Prevendi. Salone La Stampa, v. Roma

DU Parc
IL VERO SALOTTO DI TORINO
Debutto orchestra
PIPPO D'ANDRI

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE, domani sera
Tanghi Valzer Polke Mazurke
LUCIANO BRANDI
Cav. L. 1200 - Dame L. 700

FORTINO
Debutto grande orchestra
M° ACCORSI
Tutto ballo liscio

FORTINO
Gala e prosa
CAMPANELLA D'ORO
Presenta SERGIO COLOMBO

Nuovo PRINCIPE
Via Pr. D'Acaja 45 - tel. 745.945
Ballo liscio
BEVIONE

LIBERTY
Bazar - BORGARETTO - 947.942
Ore di BALLO LISCIO Elettrico
MISS LIBERTY 73
Ingresso omaggio donne

LEONE
ricorda alla sua clientela il
BACCARAT
RISTORANTE
Al pianoforte il
M° Renzo Gallino
Via Ormea 1, TORINO
Telefono 652.642
Chiusura settimanale:
DOMENICA

CAMBUSA
Via Voltieri 7, t. 443.302
da BUCCI tutto griglia a carbone

Per una buona cena e
IL CONT PIOLETT
caratteristico locale campagnolo
Via S. Margherita 150, tel. 831.038
(a soli 5 minuti da piazza Castello)
Chiuso alla domenica

documenta
arte varia
omaggio a
CASORATI
58 dipinti e disegni dal 1909 al 1965
PALAZZO VILLANIS
via S. Maria 2 - tel. 515.304

REGONI
via Saluzzo 91 - 882.526
Omaggio a
PIPPO ORIANI
Dipinti acrilici
OGGI INAUGURAZIONE

GALLERIA **PIRRA** C.so Cairoli 26 - 8157944
EDOUARD CHAPPEL
1859 - 1944

RITZ D'ESSAI
in settimana
di CLAUDE LELOUCH
Un uomo, una donna
J. L. TRINTIGNANT
A. AIMÉE

Teatro Erba — Domani sera inizia la stagione popolare piemontese con «'Na scuneda 'd monaci Brichet» di Mariani, con Gipo Farassino, Wilma D'Eusebio, Clara Droetto, Renzo Lori, Ilaria Verzasca, Vittoria Lottero e la regia di Massimo Scaglione. Sono previsti abbonamenti a ridottissime per cinque spettacoli.

NOVI LIGURE — Nella chiesa collegiata di Serravalle Scrivia domenica ore 16,30 concerto dell'antico organo Serassi, eseguito da Jennifer Bate, in programma per l'« Autunno musicale serravallese ».

al GIOIELLO

Così il pubblico:
DELIZIOSO - BRIOSO - SPLENDIDO

☆

Così i critici:

...si colloca come un momento di grazia compendiosa, delizionamente ambigua: un divertimento sul cinema, di timbro talvolta burlesco o facile per tutti...

☆

...Narrato con estrema eleganza di stile, il film, così scintillante nel dialogo, è anche interpretato in maniera splendida. Tutti bravissimi...

☆

...nel film di Truffaut tanta freschezza e così contagioso entusiasmo, unito a un'ombra di autoironia, gli danno applausi e incanto...

☆

FRANÇOIS TRUFFAUT
EFFETTO NOTTE
JACQUELINE BISSET · JEAN-PIERRE AUMONT
VALENTINA CORTESE · JEAN CHAMPION
DANI · JEAN-PIERRE LÉAUD
ALEXANDRA STEWART · FRANÇOIS TRUFFAUT

ECCEZIONALE PRIMA
oggi all'ASTOR
Il nuovo capolavoro di **Vittorio De Sica**
già famoso ancora prima di uscire

Orario spettacoli: 14,10 - 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30

STASERA ALLA TELEVISIONE

A Napoli con Eduardo

PRIMO CANALE: esordisce "Peppino Girella", sceneggiato in sei puntate del grande De Filippo - SECONDO: lo "show" di Martin, e la cultura africana ("I Tharaka")

In tv come in teatro dopo 10 anni dalla prima qualsiasi spettacolo è buono per la replica. Nessun motivo perciò per non far buon viso ad una ripresa di Eduardo De Filippo. Il grande attore, sarà presente sul video per sei giovedì, quale interprete nonché autore e regista di PEPPINO GIRELLA, un originale televisivo a puntate del quale ha curato anche la sceneggiatura, coadiuvato da Isabella Quarantotti. In questo copione che prende il titolo da uno scugnizzo di 11 anni, ricco soltanto d'una precocità (che è anche una rinuncia alla svagata spensieratezza dei suoi coetanei) dalla quale gli provengono tutta la malizia degli adulti e la saggezza dei vecchi, Eduardo, che è poi il vero protagonista, nei panni di Andrea Girella, padre del ragazzino, ha messo tutto il suo universo personale compendiandovi i temi prediletti ed inesauribili d'un teatro che non delude mai.

La prima puntata (ore 21,30 Nazionale) si apre nel «basso Girella» in un vicolo del «Quartieri». Disoccupato ed avanti negli anni, Andrea (Eduardo) s'industria per tirare avanti con i mille espedienti escogitati dalla vulcanica fantasia del sottoproletariato napoletano. Peppino (Giuseppe Fusco) unico figlio che ha avuto dalla moglie Jolanda (Luisa Conte) camiciaia non è un bambino prodigio, perché come lui tra Spaccanapoli e Vicaria ce n'è a migliaia, ma è vispo, furbo e simpatico a tutti.

In apertura di serata (ore 21) va in onda la prima TRIBUNA SINDACALE del nuovo ciclo autunno-invernale, che si alternerà con quella «politica». La parola tocca per prima alla Confindustria (in base ad imparziale sorteggio) che proporrà la sua conferenza-stampa.

La serata del Secondo Canale dedica ancora il suo primo quarto d'ora ad un incontro di IO E... la serie di Anna Zanoli che fa parlare una personalità dell'opera d'arte prediletta. Tocca stavolta a Giovanni Testori, il cronista-poeta della segreta Milano proletaria («Il ponte della Ghisolfa», «La Gilda del Mac Mahon», «Il fabbricone») — portata anche sulle tavole del palcoscenico — «La Maria Brasca», «L'Arialda», «L'Ambleto») di parlarci della sua preferenza in materia figurativa. Lo scrittore di Novate Milanese ha scelto un'opera di un pittore piemontese poco noto, il valsesiano Tanzio da Varallo (1575-1635), la «Battaglia di Sennacherib».

Eduardo, autore e interprete dello sceneggiato

Alle 21,35 seconda puntata del teleshow hollywoodiano QUEL SIMPATICO DI DEAN MARTIN con gli ospiti fissi — il pianista di fiducia Ken Lane, il comico Dom De Luise, l'attrice di prosa Kay Medford ed il complesso musicale femminile delle «Goldiggers» — e quelli d'onore che sono, stavolta, Petula Clark ed Engelbert Humperdinck.

La seconda puntata, «Una gioventù difficile» dal documentario etnografico i THARAKA, di Domenico Volpini, realizzato nel Kenia, completa, alle 22,30, i programmi del Secondo.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

primo canale

19,15 **Io sottoscritto: cittadini e burocrazia**
19,45 **Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento**
20,30 **Telegiornale**
21 — **Tribuna sindacale** (incontro con la Confindustria)
21,30 **Peppino Girella**
23.— **Telegiornale**

secondo canale

19 — **Ciclismo** (Giro dell'Emilia)
21 — **Telegiornale**
21,20 **Io e...** (Testori e la «Battaglia di Sennacherib»)
21,35 **Quel simpatico di Dean Martin** (seconda puntata)
22,30 **I Tharaka** («Una gioventù difficile»)

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 10,15: Difendo il mio amore (film solo per Torino); 12,30: Sapere; 13: Questo è il mio mondo; 13,30: Telegiornale; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Spazio musicale; 19,15: Sapere; 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento; 20,30: Telegiornale; 21: Servizi speciali del Tg; 22: Amico flauto; 23: Telegiornale

SECONDO CANALE — Ore 17: Tvm '73; 21: Telegiornale; 21,20: Teatro americano contemporaneo (Scontro di notte)

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 17; 20; 23
11,30 Quarto programma
12,44 Musica a gettone
14,10 Buongiorno come mai
15,10 Per voi giovani
17,05 Il girasole
18,55 Per sola orchestra
19,10 Italia che lavora
19,25 Momento musicale
20,20 Andata e ritorno
21,15 Tribuna sindacale
21,45 Musica ?
22,30 Roger Williams e la sua orchestra
23 — Oggi al Parlamento

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 19,30; 18,30; 22,30
12,10 Trasmissioni regionali
12,40 Alto gradimento
13,35 Cantautori di tutti i Paesi
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Pomeridiana
15,40 Canzoni
17,50 Chiamate 3131
19,55 Le canzoni delle sette
20,10 Radio Rock
20,50 Supersonic
22,45 Toujours Paris
23,05 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 18 e 21
11,40 Musiche italiane d'oggi
12,10 La musica nel tempo
13,30 Intermezzo
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 Concerto sinfonico, diretto da Georges Prêtre
16 — Liederistica
16,30 I trii di Beethoven
17 — Le opinioni degli altri
17,30 Fogli d'album
17,35 Appuntamento con Nunzio Rotondo
18,15 Quartetto italiano: tre secoli di musica
18,45 Valerij Brjusov tra simbolismo e classicismo
19,15 Aida and Gabriel, di Haendel
21,30 Apollo e Dafne, di Haendel

TV SVIZZERA — Ore 18,55: Caccia selvaggia; 19,30: Telegiornale; 19,45: Dal Sermig; 20,10: Milva e le canzoni; 20,40: Il popolo del blues; 22: Per la pace di Valeria (telefilm); 22,50: Telegiornale

oggi all'AMBROSIO

"ANTEPRIMA" NAZIONALE

Titanus

L'ARRICCHITO: Che colpa ho io, se sono tanto bravo a fare i soldi?
L'AMICA: L'Amore per me è un impiego; ogni volta che lui si soddisfa, io timbro il cartellino.
IL LADRO: Io NON ho, tu NON hai, EGLI HA!
IL POLIZIOTTO: Si rischia pure, ma arrestare è una gran bella soddisfazione!

FRANCO CRISTALDI presenta un film di ELIO PETRI
— UGO TOGNAZZI
LA PROPRIETÀ NON È PIÙ UN FURTO
con FLAVIO BUCCI (al suo debutto come attore) · DARIA NICOLODI · MARIO SCACCIA · ORAZIO ORLANDO
JULIEN GUIOMAR (alla sua prima interpretazione) e SALVO RANDONE
Soggetto e Sceneggiatura di ELIO PETRI · UGO PIRRO · Musica di ENNIO MORRICONE
Produttore esecutivo CLAUDIO MANCINI per la CIAS FILM COMPANY · Regia di ELIO PETRI · Colore della TECHNICOLOR

Vietato ai minori di anni 18
Orario spettacoli: 14,40 - 17,10 - 19,50 - 22,30

STAMPA SERA
Giovedì 4 Ottobre 1973

DOVE ANDIAMO STASERA

Anno 105 - Numero 231
9

Un'evoluzione di «Tripoli» con Alex Togni nel circo

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: stasera ore 21,15 e il Cimarosa, Balocco, Crevisani, Sanford, Gianrinni Cotta, Ubiali e altri.

ALFIERI: dal 15 ottobre: 30° Festival della Operetta. Abbonamenti presso botteghino teatro, v. 557.440.

CARIGNANO: stasera ore 21,15: Maurizio in «Passione Amando» mentre il marito «Il matrimonio», Vendita biglietti v. Roma 49, tel. 544.582, 20° replica.

ERBA: dal 3 ottobre Gipo Farassino in «La canzun ed mezdè Brichet».

TEATRO REGIO: 3ª Stagione Lirica al Palasport, Sabato 6 ore 21: 1ª rappresentazione «Yoko Kaiki Concerto» e «Il saltimpalo». Biglietti botteghino piazza Castello, telef. 548.000 e Palasport, Parco Ruffini. Repliche 7-9 ott.

TEATRO STABILE: Stagione in abbonamento 1973-74: 7 (sette) tutti e diversi scelti su 13 spettacoli; informazioni e biglietterie, piazza Castello 209, v. G. Verdi, tel. 539.542 - 538.261.

TEATRO STABILE GOBETTI: oggi 21 «Il mercato» di Marghetita e da Sutzkev. Compagnia «Teatro la Strada». Prenot. Teatro Stabile, p.za Castello 209, v. Verdi, tel. 538.542 - 538.261. Ultima settimana recite.

UNIONE MUSICALE - TEATRO REGIO: mercoledì ore 21,15 Direzione stabile Orchestra Sinfonica e Coro di Radio Litalia (R.I.T.), Maestro Mario Rossi, Pianista Bashkirova (2ª Sinfonica, Biglietti (L. 3000 e 2000) in p. Castello 29, tel. 544.911 (9.30-12.30; 15.30-19.30 festivi, sabato pomeriggio escluso).

NUOVO TEATRO ALCIONE: grande spettacolo di strip-tease e varietà. Stagione 1973-74, con Lucy Ralph, Ursula and Ray, Prassnig G. Liberati. Vist. 18. Orario 16.15-21.30.

CIRCO CESARE TOGNI a Torino parco Ruffini, Palazzo dello Sport, tutti i giorni 2 spett. ore 16.30 e 21.15. Pren. tel. 783.807.

GIANDUIA MARIONETTE (v. S. Teresa) sabato e ore 16 riapertura: «La bella addormentata nel bosco».

AL BAGATELLE (Cavoretto 2b 31, al FLORIDIA (p. Solferino, telefono 542.822): ore 21 I Paladini canta Domenighino.

ARLECCHINO: ore 21 Mister Biroca.

BELLE ARTI: ore 21 Ballo Italia.

CASTELLINO: ore 21 Gli Eyanet.

CLUB 84: 21 Danilo Draghi.

DU PARC: ore 21 Pippo d'Apard.

EDEN: ore 21 Boccaccio 71.

FORTINO (v. Cigna 47) Ballo liscio.

GARDEN (st. Venaria 2, cap. 52 part., tel. 855.898) ore 21 I New Max.

GAY SALA: ore 19,45 e 21 Chi-co-cha.

IMPERIAL DANCE (v. S. Massimo 14, tel. 830.775) ore 10-13 orch. Arenzi.

LA PERLA: ore 21 I Soffiari.

LE ROI: ore 21 Renato and the Jokers.

RIPOSI: ore 21 Dino Novara.

TRECANDINE: 21.30 Sergio Nanni.

BLOW UP: [illegible]

BOCCACCIO (c. Mons. 143, 883.566).

BIM BAM CABARET (c. Unione Sov. 393, t. 573.660) Ristorante tipico.

MOULIN ROUGE: attrazioni internazionali Francia e GB.

SAN GIORGIO al Valentino Ristorante e cenac. Trio Vignali Show.

SHAKER PIANO BAR: (v. C. Emanuel 3): Vivien Hunter, Bernard Hollis pomeriggio musicale).

WEST END CLUB: ore 21.

ARATJOUR (Becchi 28, t. 541.025): 21; **CAPRICE** (Speich) 21; t. 511.536); **BABY** (str. Antico Pino, t. 854.393). **HOLIDAY** (Via Aoglio 3): 21. Kit (via Porti 139) 21.

LIDO WHISKY (c. Monzal. 42)): 21.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (v. Pio V ang. Gol-zo, tel. 687.563): tutte le sere ore 21-3

cinema prime visioni

PUBBLICO		CRITICA	
Gradito moltissimo	○○○○○	Capolavoro	●●●●●
Successo	○○○○	Ottimo	●●●●
Discreto	○○○	Positivo	●●●
Discusso	○○	Discusso	●●
Scarso	○	Mediocre	●

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 32, t. 547.007) Le avventure non è più un furto di Elio Petri, con Ugo Tognazzi, Flavia Bucci, Dario Nicolodi, Mario Scaccia, Salvo Randone (Italia - Colori) — Premiato al passato Festival di Berlino e alla Giornata del Cinema di Venezia. ★ Commedia drammatica

OGGI LA PRIMA	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14.40 17.10 19.50 22.30 Ingr. 1300

ARISTON (via Lagrange 24, telefono 546.762) Malizia, di Salvatore Samperi con Turi Ferro, Laura Antonelli (Grolla d'oro), A. Mauro (Italia - Colori) — Nella Sicilia del 1959, cameriera «sexy» e istitutore senza la coscienziosa di nuovo vedovo e di alle figlie giovinette. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico ○○○○○		Orario 14.40 16.30 18.50 20.50 22.30 Ingr. 1300

ARLECCHINO (corso Raimondi 22, tel. 587.180) Un cocco di mamma, di Melvin Frank, con George Segal, Glenda Jackson, Hildegard Neil (Orso d'argento - Colori) — Un giovane di famiglia ricca e viziata, innamorato di una ragazza di classe inferiore, la sposa, ma la famiglia... ★ Commedia musicale

Critica ●●● Pubblico ○○○○○		Orario 16.30 18.30 20.25 22.30 Ingr. 1300

ASTOR (via Vicoli 8, tel. 319.510) Una breve vacanza di Vittorio De Sica, con Florinda Bolkan, Renato Salvatori, Adriana Asti (Italia - Colori) — Presentato a Venezia, narra di un'operaia che, nella clinica di montagna dove ricoverata, vive a contatto con una realtà irrevocabile. ★ Commedia drammatica

OGGI LA PRIMA	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14.30 16.15 18.30 20.25 22.30 Ingr. 1300

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 249, tel. 530.724) Cinque mani alle ruote, di Claude Zidi, con Lee Charlton, Marlène Kelly, Françoise Cadela (Francia - Colori) — Corrivoli in un'Olimpiade farsesca, i «cinque mani» brillano privati a vicenda medaglie. ★ Farsa sportiva

RIDUZIONE	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14.40 16.30 18.50 20.50 22.30 Ingr. 1300

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, telefono 540.802) I Dieci Comandamenti, di Cecil B. De Mille, con Charlton Heston, Yul Brynner, Anne Baxter, Y. De Carlo, E. G. Robinson (Usa 1956 - Colori) — In 3 ore e 40 minuti di proiezioni la biblica vicenda di Mosè in lotta con il Faraone.

RIDUZIONE		Orario 13.45 17.45 21.50 Ingr. 1200

CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 27, t. 540.119) La terza in viale di Lino Dai Fra, con Paolo Villaggio, Umberto D'Orsi, Didi Perego (Italia) — Un gassoso UFO (oggetto volante non identificato) appare nel cielo di Roma per allarmare i militari e divertire i ragazzi. Non vist. ★ Commedia satirica

Critica ●●● Pubblico ○○○○		Orario 14.30 17.10 19.15 21.25 Ingr. 1300

CORSO (via Carlo Alberto 85, tel. 210.702) Il giorno dello sciacallo, di Fred Zinnemann, con Edward Fox, Delphine Seyrig, Cyril Cusack (Francia - Gran Bretagna - Colori) — Dal «best seller» di Frederick Forsyth: l'attività clandestina d'un sicario prezzolato, alleniatore del gen. De Gaulle. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○		Orario 14.30 16.10 18.15 20.15 22.30 Ingr. 1300

CRISTALLO (via Cotta 3, telefono 650.100) Una donna è una canaglia, di Claude Lelouch, con Lino Ventura, Francoise Fabian (primo premio Interfest Festival San Sebastiano) (Francia - Italia - Colori) — Duplice avventura professionale e sentimentale, d'un simpatico «artista» della rapina. Indispensabile vederlo dall'inizio. ★ Commedia drammatica

Critica ●●● Pubblico ○○○○		Orario 14.10 16.10 18.15 20.15 22.30 Ingr. 1300

DORIA (via Cremieux 7, telefono 542.422) Amore e ginnastica, di L. F. D'Amico, con Enzo Barner, Lino Capolicchio, Adriana Asti, Wilma D'Eusebio (Italia - Colori) — Da un racconto di De Amicis ambientato sulla Torino 1880, la vicenda di due ragazze e un ex sentenziere di forte sensualità contenuta. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico ○○○○		Orario 14.10 16.10 18.20 20.20 22.30 Ingr. 1300

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760) Effetto notte di François Truffaut, con Jacqueline Bisset, J.-P. Léaud, J.-P. Aumont, Valentina Cortese, Alexandra Stewart (Francia - Colori) — Un film d'amore sulla realizzazione d'un altro film. Presentato a Cannes segnalato dalla critica. ★ Commedia

Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○		Orario 14 — 15.55 18.10 20.15 22.30 Ingr. 1300

IDEAL (corso Beccaria 4, telefono 541.320) Lo chiamavano Trinità, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer, Farley Granger, Gisela Hahn, Elena Pedemonte (Italia 1970 - Colori) — Cultore della poligamia un pistolero difende la causa della giustizia e corregge le donne. Non vissuto. ★ Comico

RIDUZIONE		Orario 14.10 16.20 18.30 20.40 22.50 Ingr. 1300

LUX (Galleria San Federico, telefono 541.253) Tony Arzenta, di Duccio Tessari, con Alain Delon, Richard Conte, Carla Gravina, Nicoletta Machiavelli (Italia-Francia - Colori) — Killer agente a pedito colpito da tragedia familiare si accanisce con sadismo feroce contro i capi responsabili di esso. Vietato minori sopra 18. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○○		Orario 14.10 16.15 18.25 20.25 22.30 Ingr. 1300

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 652.470) Il diavolo nel ventre di Lamont Johnson, con Jeff Bridges, Valerie Harper, Geraldine Page (Usa - Panavision a colori) — Dai redi motoristici alle grandi prove di resistenza, l'esaltante d'un giovane campione. Non visto. ★ Psicologico sportivo

Critica ●● Pubblico ○○○○○		Orario 14.30 16.20 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1300

NAZIONALE (via Pomba 7, telefono 518.250) La polizia interviene, la legge assolve di Enzo G. Castellari, con Franco Nero, Fernando Rey, Delia Boccardo, Ivano Staccioni (Italia - Colori) — Lotta tra cosche padrone intrigate nel contrabbando di droga dal Libano. Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico

RIDUZIONE		Orario 15.45 17.45 21.50 Ingr. 1200

REPOSI (via XX Settembre 15, telefono 531.400) Un ufficiale non s'arrende mai, permesso di morire all'inferno, Firenze: Commedia - Barzellette di Alano Guerrini, con Aldo Maccione, Jacques Dufilho, Cristi Lindon (Italia - Colori) — Intra sutilero, non visto. ★ Commedia farsesca

Critica ● Pubblico ○○○○○		Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1300

RITZ d'Essai (v. Villa Reg. le V, Acqui, t. 850.331) Lo scopo, non amare, di Claude Lelouch, con Annie Girardot, Jean-Louis Trintignant, Pierre Barouch, Valérie Lagrange, Simone Paris (Francia 1968 - Colori) — Uno dei più celebri e toccanti film d'amore rivoti in una nuova edizione. Vietato ai minori di anni 14. ★ Commedia drammatica

RIDUZIONE		Orario 18.30 20.30 22.30 Ingr. 800

ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 530.165) Il delitto Matteotti, di Florestano Vancini, con Franco Nero (Matteotti), Mario Adorf (Mussolini), K. Cucciolla (Dumini), Gastone Moschin (Turati), D. Dessalvi (Amendola), U. Orsini (Dumini), F. Cappellano (Gobetti), Manuela Kustermann (Ada Gobetti), Giulio Girola (Vittorio Eman. III) — (Italia - Colori). ★ Drammatico

Critica ● Pubblico ○○○○		Orario 14.15 16.15 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1300

TORINO (via Sacchi 6, telefono 530.333) La ragazza di via Condotti di German Lorente, con Frederick Stafford, Femi Benussi, Michel Constantin, Claudia Gelo (Italia - Colori) — Indagini su un omicidio portano alla scoperta di una «Anonima ricatti». Vist. 18. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○		Orario 14.20 16.20 18.25 20.25 22.30 Ingr. 1300

VITTORIA (via Roma 356, telefono 511.782) Gli soldi ed amori di Michael Tschanz, con Barry Newman, Suzy Kendall, Ivan Verno (Usa - Colori) — Lotta all'ultimo sangue, tra avventurieri bramosi, per un carico di pietre preziose affondato nel Golfo del Messico. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○		Orario 14.20 16.20 18.25 20.25 22.30 Ingr. 1300

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (via Madama Cristina 73, tel. 551.054) Fuoco greco, regia di Henry Hathaway, con John Wayne, Capucine, Stewart Granger, Ernie Kovacs (Usa 1966 - Colori) — Le avventure di «Sam il magnifico cow-boy» in un vecchio film d'azione. ★ Western

RIDUZIONE		Orario 14.30 17.50 20.10 22.30 Ingr. 700

FORTINO (via Cigna 47, t. 436.504) - Locale chiuso per restauri fino a novembre). Riapertura sabato 6 ottobre.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telef. 583.354) «E non liberaci dal male», di Joel Seria, con Jeanne Cloupet, Catherine Wagner (Francia - Colori) — Opera prima d'un giovane regista che si presenta con un film dedicato alla tragica crisi di due giovanissimi. Vici. 18. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○		Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.10 Ingr. 800

MASSIMO (via Montebello 8, telefono 878.061) La vedova inconsolabile ringrazia quanti la consolarono, di M. Lattuada, con Edwige Fenech, Aldo Giuffrè, Didi Perego, Angela Luminati (Italia - Colori) — Un'usanza d'un matrimonio redditizia sudanese, e condanna un bel parrucchiere con l'assillo di mamma. Vist. 18. ★ Commedia

Critica ● Pubblico ○○○○		Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 700

ORFEO (piazza Castello, tel. 510.114 - aria condiz.) Un dito con la faccia sirena ti spezza per uccidersi, di Tullio De Micheli, con Christopher Mitchum, Barbara Bouchet, Arthur Kennedy, Nadia Lung (Spagna-Italia - Colori) — Nudo a Torino: vendetta, rivalità, regolamenti di conti nel mondo della malavita. V. (8. ★ Drammatico

Critica ● Pubblico ○○○		Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 700

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, t. 630.463) - Beno circo to, G. Giannini, Silvia Monti. Tecn. Non visto.

ALESSANDRA (v. Saccio 30, t. 511.203) - 3 per una grande rapina, Michael Constantin, Adolfo Celi, Annie Cordy. Tecn. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.008) - ... e lo chiamavano 3 dita d'acciaio, Wang Yu, Chiao Chiao. Colori. ★ Lotta orientale

ERBA (c. Mucchieri 24), t. 690.467) - Ragazzi al cinema. Oggi: La carica dei 101, a colori di Walt Disney. Ore 14,30; 16,15; 18. ★ Disegno animato

FARO (v. Po 30, t. 832.214) - 3 per una grande rapina, Michael Constantin, Adolfo Celi, Annie Cordy, Tecn. ★ Drammatico

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.037) - L'uomo in basso a destra nella fotografia, J. L. Trintignant, Bernadette Lafont. Tecn. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 831.904) - Le vergini cervellone la morte, Lucia Bosè, L. Antin. Tecn. Vist. (8. Ap. 14,45. Ult. 22,40. ★ PRIMA VISIONE — Drammatico

LA PERLA (c. De Cesperi 29, t. 540.791) - L'ultimo del Neptune nell'inferno bianco, R. Cazzara, K. Rorsalius. Tecnic Mimieux. Colori. ★ Avventuroso

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 795.803) - L'uomo dalla pelle d'acciaio contro Il Drago Rosso, Chang Ching Chiang Chiang Fin. Colori. Vist. 18. ★ PRIMA VISIONE — Lotta orientale

PIEMONTE (v. Nizza 37, t. 652.758) - Prima d'acciaio un turbine di violenza, Wang Yao Hsi. Colori. ★ Lotta orientale

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 760.953) - Il cavaliere del ring, C. Brunger. Colori. Ap. 14,45. Ult. 22,40. ★ Drammatico

STATUTO (v. Cibrario 19, t. 487.051) - L'uomo in basso a destra nella fotografia, J. L. Trintignant. Tecnic. Non visi. Orario: 14,30; 16,20; 18,10; 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 287.600) - Vedi listi.

ALFE (v. Garibaldi 30, t. 545.245) - Toto Peppino e la malafemmina, Toto, Peppino De Filippo. Tecnic. ★ Comedia

GIOBERTI (v. Gioberti 7, t. 513.403) - Il tempo di Giada, C. Gardin. Colori. ★ Drammatico

MILANO (v. Milano 8, t. 530.255) - Captain Jack. ★ Drammatico — Meditiranco la Sauce. ★ Avventuroso

PO (v. Po 31, t. 310.490) - Il magnifico gladiatore, Mark Forrest. Tecnic. ★ Avventuroso

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 692.198) - Le streghe. Colori. ★ Drammatico — Due cuori infelici a Copenaghen. Colori. ★ Sexy

REGINA (c. R. Margherita 123, t. 530.885) - I Kamikazi del lavoro, Chen Kuai, Ching Li. Tecnic. Vist. 18. ★ Lotta orientale

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.715) - Cose di cose nostre, C. Giuffrè, Paquita Tillon. Tecnic. ★ Commedia

GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 520.873) - Ilio perduti la sella pianeta, W. Preston. Tecnic. Non visi. ★ Avventuroso

MIRAFIORI (c. Cremona 66, t. 390.857) - Le chiamavano 3 dita d'acciaio, Wang Yu, Chiao Chiao. Tecnic. ★ Lotta orientale

S. RITA (v. Vercelli 28, t. 349.646) - I fantasmi del West, S. Laurel, G. Hardy. Ult. 22,15. ★ Comico

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 380.711) - Diario segreto da un carcere femminile, A. Sabodberg. Tecnic. Vist. 18. ★ Drammatico

VINCAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 596.122) - L'uomo dalla cravatta di cuoio, Clint Eastwood, Susan Clark. Tecnic. Vist. 14 (a grande richiesta) ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 231.348) - Senza ed inviti.

ARALDO (v. Chivasso 3, t. 388.809) - E' vivo lo spazio o l'amanzo, Ilaina May, W. Matthau, regia Elaine May. Colori. ★ Commedia

ELISEO (v. Monginevro 43, t. 535.815) - Cassone e mattigliamoli, R. Pellegrin, L. Stander, H. Griffith. Colori. Vist. 18. ★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 372.637) - Il magnate, L. Barrance, N. Schiaffino. Tecnic. Non vist. ★ Commedia

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. E. Pila 6, t. 753.307) - No... non farlo, C. Grant, M. Fleiner. Tecnic. Vist. 18. ★ Commedia

BERNINI (c. Tassoni 5, t. 773.847) - Tempi moderni con C. Chaplin, Paulette Goddard, regia C. Chaplin. ★ Capolavoro di Charlot

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 788.146) - Armo de inglio, Gena Hackmann. Vist. 14. ★ Drammatico

ODEON (v. Venaria 8, t. 772.362) - Una spirale per l'Impero King, Jane Fonda, Donald Sutherland. Colori. Vist. 14. ★ Polizieseo

STAR (v. Decandolle 48, t. 772.990) - Il pianeta e l'amore, I. Fonda, C. Speak. Tecnic. Scope. Vist. 18. ★ Dalla commedia a Girolimo» e gli A. Erlanger

ZETA d'Essai (v. Cibrario 86) - Nel paese dei padri, «Ti chiamerò», R. Scarpa. Regia M. Bertolucci. Vist. 18. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 229) - L'uomo del prefetto, Richard Harrison. Scope. Tecnic. Vist. 18. ★ Drammatico

DORA (c. Pr. Oddone 51, t. 484.821) - Io donna. Tecnic. Scope. ★ Drammatico

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 687.760) - Signor Procuratore abbiamo ucciso, A. Franz, D. Arbin. Tecnic. ★ Drammatico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Giulio ang. via Stradella) - Pippo sfumatone, Walt Disney. Tecnicolor. ★ Disegno animato

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 297.197) - I dominati, J. Sterre, F. Carr. Colori. Vist. 18. Ap. ore 20. ★ Drammatico

APOLLO (Largo Giachino 91, t. 313.685) - La ragazza dell'autostrada, S. Jullien, A. Bisel. Tecnic. Vist. 18. ★ Drammatico

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Due mostri per Alice, R. Neri, C. [illegible]. Tecnic. Vist. 18. ★ Drammatico

JOLLY (v. Verolengo 130, t. 280.161) - Soccano il killer del mercato nero, A. Miller. Tecnic. Non vist. ★ Drammatico

LUTRARIO (v. Brindella 10, t. 280.742) - I vizi segreti delle donne nel mondo. Tecnic. Vist. 18. ★ Film hardcore sexy

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 296.536) - L'insolente. Il più crudele fra quelli della mafia, R. Silva, P. Clay, A. Pooley. Tecnic. Vist. 14. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 87, t. 271.858 - Sospe, Franco Nero, Tecnic. Vist. 14. Ult. ore 22. ★ Western

ARS (v. R. Parco 147, t. 276.588) - Gli artigli delle spietatezze, L. Ferrer, J. Marrow. Colori. Vist. 14. ★ Drammatico

FALCHERA - Un corpo caldo per l'inferno, Colori. Vist. 18. ★ Drammatico

MAIOR (corso G. Cesare 109, t. 287.974) - Un amore così fragile così violento, F. Testi, Paola Pitagora. Tecnic. Vist. 18. ★ Drammatico

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 341.663) - L'ignoto della tigre di fuoco, L. Pistilli. Colori. Vist. 14. ★ Giallo

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.030) - Crescita e moltiplicazioni, C. Pellegrin. Tecnic. Vist. 18. ★ Comico

SOCIALE (v. Cumberland 7, t. 690.868) - Che cosa è successo tra mio padre e sua madre?, Jack Lemmon, J. Mills. Tecnic. Non visto. ★ Commedia, regia Billy Wilder

ZENIT (v. Carelli 1, t. 267.668) - I 3 della legione, E. Franchi, C. Ingrassia. Non visto. ★ Farsa

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 23, t. 674.171) - La grande corsa, T. Curtis, J. Lemmon, Natalie Wood. Colori. ★ Sportivo comico

ARTISTI (v. G. di Barolo 34, t. 851.374) - Amerigo così molto così vicinato, Colori. Vist. 18. ★ Drammatico

ERIDANO d'Essai (c. Casale 109, t. 817.080) - Uomini selvaggi di B. Edwards con W. Holden. Colori. Dr.; 20,15; 22,30. ★ Western

ORFEA (v. Orvieto 3, t. 883.457) - Una sporca storia del West, A. Giordiano, G. Ristomi, Colori. ★ Avventuroso

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 671.643) - Stregoniani erotiche, W. Olivier, V. Fox. Colori. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 8 - p. Nizza, t. 691.284) - Trentenne, N. Manfredi, R. Schiaffino, Ottavia Piccolo. Colori. Vist. 14. Ap. ore 16. ★ Drammatico

CABIRIA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 660.553) - L'angelo sterminio, Don Stroud, A. Ray. Colori. Vist. 14. ★ Drammatico

CUORE (v. Nizza 56, t. 687.660) - Ramanga grandi successi GH favolosissimi, G. Cooper, F. Goddard. Tecnic. Ap. 19. ★ Western

GHIGO (v. Pastrengo 120, Moncalieri) - Tenda (il vampiro, B. Quarry, R. Perry. Colori. Vist. 14. ★ Horror

ITALIA (v. Nizza 138, t. 664.021) - Le vergini cervellone la morte, L. Bosè, E. Antin, S. Tranquilli. Tecnic. Vist. 18. Apert. ore 16. ★ PRIMA VISIONE — Drammatico

SAN CARLO (Orbassano) - La istitutrici del Dott. Gaudenzi, C. Giuffrè, F. Fabrizi. Colori. Vist. 14. ★ Commedia

SPEZIA (v. Nizza 176, t. 663.817) - Il sicario strapagato, Paul Newman, Julie Andrews. Colori. Vist. 14. Ap. 15. ★ Spionaggio

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL-ADIS — CINEMA: Adriano, Milano, Orena, Rita, Zenit, Nazionale (Moncalieri) — TEATRI: Carignano: «Macaolo», Gobetti: «Il clericato», Stabile: abbonamenti ridotti Enal in Teatro — Salone delle Feste: concerti all'Enal — Circo Togni: riduzioni alla cassa ed all'Enal — Juventus-Foggia: ridotti all'Enal.

spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: Capitolare n. 2.

BEINASCO
ITALIA: La grande battaglia.

BORGARO TORINESE
ROYAL: Mai sbagliano devoti uccidersi subito.

CARIGNANO
PLUTO: 1972 Dracula colpisce ancora.

CASELLE
ITALIA: I Demoni.
NONA: Tarzan e la fontana magica.

CHIERI
CHIERESE: Made in Italy.
SPLENDOR: L'emigrante.

CHIVASSO
CINECITTA': Tarzan e il mistero degli elefanti.
MODERNO: Mondo cruello.
POLITEAMA: Cristina da Svezia, vincere o morire.

CIRIÈ
CATALANO: Professione bianco.
ITALIA: La ragazza fuoristrada.

CASSINO
ITALIA: L'assassino di Rittingen Falter.

IVREE
POLITEAMA: Tony Arzenta.
RIVOLI: Sussuri e grida.
SPLENDOR: Una breve vacanza.

LANZO
NUOVO: L'uomo senza paura.

CERASSANO
MODERNO: Fossi d'amore e mesti di sangue.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Anastasia mio fratello.
ITALIA: L'emigrante.
NUOVO: Il sesso dell'assassino.

RIVOLI
CARNINO: I giochi proibiti dell'Arcano Pietro.
DIDELLO: Gli ultimi dieci giorni di Hitler.

S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Giorni di furore.

TORRE PELLICE
TRENTO: Un dollaro d'onore.

VILLAR PEROSA
RIV-ERI: Circolo vizioso.

VOLPIANO
ITALIA: Il rally dei campioni.

Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Le notti peccaminose di Pietro l'Aretino.
AMBRA: L'erede.
CORSO: I dieci comandamenti?
CRISTALLO: Vacanze d'inverno.
GALLERIA: Ku-fu? dalla Sicilia con furore.
MODERNO: Le avventure di Robinson Crusoè.

ACQUI
ARISTON: I vizi segreti delle donne nel mondo.
CRISTALLO: Ancora una volta prima di lasciarci.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Silvestro e Consalvo: decisi per denaro.
IRIS: 1990: cannibali della Terra.
ITALIA: Il colonnello Buttiglione.
MODERNO: La avventure di Robinson Crusoè.

OVADA
TORRIELLI: Il maschio ruspante.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Salari 5000.

AOSTA
CORSO: Tiffany memorandum.
DIACOSA: Chi ha ucciso Jenny?
ITALIA: Tony Arzenta.
SPLENDOR: Orsino da Scalino vincere a morire.
NUOVO: Dio e tre dollari e lo.

SAINT-VINCENT

ASTI
VITTORIA: Una donna e una canaglia.
POLITEAMA NAZIONALE: Cinque mani alle ruote.
TEATRO ALFIERI: Tutti i colori del sole.
SALONE ALFIERI: Il cavallo della donna massacrata.
LUX: Puppa, prostituta al servizio di Roma.
SPLENDOR: Il giorno dei lunghi fucili.

VILLAFRANCA D'ASTI
CRISTALLO: Racconti dalla tomba.

CANELLI
RADIO D'ORO: Diritto d'amare.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Tesa di bronzo, dita d'acciaio.

CUNEO
CORSO: Il giorno dello sciacallo.
FIAMMA: Un cocco di classe.
NAZIONALE: Quartetto nudo.

BRA
IMPERO: Quella sporca dozzina, POLITEAMA: L'assassino.
VITTORIA: Amore e ginnastica.

FOSSANO
ASTRA: New York-Parigi per una canzone.
ERIDE: La Cina.

MONDOVI'
CORSO: Il treno.
ITALIA: Il caso Venere privata.

SAVIGLIANO
NAZIONALE: L'erede.
RITZ: Tarzan e lo stregone.

SALUZZO
ITALIA: Dentiera e voglia pazza sul mondo.
POLITEAMA: Lo chiamavano Trinità.
SPLENDOR: Non si sevizia un paperino.

NOVARA
ASTRA: Le fessure.
COCCIA: Lo spione.
ELDORADO: Ning regazi.
FARAONE: Tre uomini in fuga.
VITTORIA: Lo straniero senza nome.
EXCELSIOR: Un tranquillo weekend di paura.
SACRO CUORE: Le avventure di Pinocchio.

ARONA
ROMA: I signori del brivido.
MODERNO: Donna sposa, femmina cerco.

STRESA
ITALIA: Malizia.
LUX: New York chiama mafia.

VERBANIA
APOLLO: Un uomo con una faccia strana che si cerca per omicidi.
ARISTON: Diario segreto da un carcere femminile.
IMPERO: I sette viaggi di Simbad.
SOCIALE INTRA: Milano trema: la polizia vuole giustizia.
SUPERCINEMA: Il colonnello Buttiglione.

BORGOMANERO
SOCIALE PALLANZA: Il colonnello Buttiglione.

VERCELLI
ASTRA: Le ragazze fuoristrada.
CENTRO: Inchiesta di un procuratore su un aborto di tolleranza.
PRINCIPE: La signora non si deve uccidere.
VERDI: Il colonnello Buttiglione.
VIOTTI: Tre per una grande rapina.

BIELLA
APOLLO: Ultima tappa a Zagarol.
IMPERO: La straniera senza nome.
MARCONI: Basi Luca chiama Terza.
MARZIN: Delitto carne.
ODEON: Il serpente.
SOCIALE: Cosa è successo fra me e Paola, amore?
VALLEMOSSO: Tempi moderni.

in Liguria

GENOVA
AMBASCIATORI: 5 mani alla stadio.
ARISTON: Ka Fung lo vermiciattolo cinese.
ASTOR: Un bacio di classe.
AUGUSTUS: Una donna e una canaglia.
GIOIELLO: Il mio corpo con rabbia.
GRATTACIELO: Il delitto Matteotti.
IMPERIALE: Il consiglieri.
LUX: La polizia incrimina, la legge assolve.
OLIMPIA: Il consiglieri.
ORFEO: Ritratti, la sedia bianca.
PALAZZO: [illegible] il figlio della giungla.
RITZ: Amore e ginnastica.
RIVOLI: Io e lui.
RIMBALDO: L'isola dei cani perduti.
UNIVERSALE: Valdez il mezzo sangue.
VERDI: L'ultima chance.
ZODIAC TOGNI: Il circo nell'acqua.
TEATRO MARGHERITA: Ritratti d'amore di Dostoevski.
AURORA: Straniero senza nome.
DIANA: Il sonno sul Buono Kway.
DIONISO: Una breve vacanza.
IDEAL: Malizia.
LIDO: Un amore così fragile così violento.
MANIN: Giovannona cosciadonga.
ALCIONE: Revenge.
ALFA: La battaglia dei Rio della Plata.
SUPERBA: Il clan del terrore.

SANTIERI DARSENA
ARCOBALENO: La tre spade di Zorro.
ASTORIA: I magnifici 7 cavalcano ancora.
MODENA: Vedovo bisognoso affetto...

SAVONA
DIANA: Una donna e una canaglia.
ELDORADO: La mia legge.
ARIEL: Fiorellino di verginità.
ASTOR: Lo chiamavano Trinità.
OLIMPIA: Io e lui.
MODERNO: La sfida a ritmi.
LUX: Silvestro e Biggy.
CIRCOLO CULTURALE CALAMANDREI: Cinema d'animazione.

CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: La farfalla sono libera.
CRISTALLO: Camaccina carnale di una ninfomane.

DELLA ROSA: La confessione.

CENIALE
CODEON: Il vero e

Anno 105 - Numero 231
10

ULTIMISSIME SPORT

STAMPA SERA
Giovedì 4 Ottobre 1973

La Juventus vince la battaglia di Torino, ma aveva già perso la guerra sul campo di Dresda: perciò adesso è fuori dalla Coppa dei Campioni

IL RISCATTO IN CAMPIONATO

Un danno per tutti

E adesso? Adesso giriamo la manopola e sintonizziamoci sul programma nazionale. Il calcio torinese non ha più traguardi europei da raggiungere, ieri sera è stata eliminata la bloccodi quello germanico dell'Est. Juventus e Torino accomunate, forse per la prima volta, nella sventura: fuori la prima dalla Coppa dei Campioni, fuori il secondo dalla Coppa Uefa.

Dovranno passare dodici mesi prima che possano entrambi ripresentarsi sul palcoscenico continentale, sempre che la musica di casa nostra non sia stonata come quella europea. Questa la prima grave conseguenza e chi più ne soffre è Torino isolata, inglobata fuori dal «grande gioco». Ed è beffa. Poi, il danno economico che travolge tutti: società, giocatori, tecnici che di riflesso traggono da questi importanti avvenimenti calcistici cospicui profitti. Una perdita valutata Alex un miliardo, tra incassi mancati, premi non intascati dagli atleti, minor lavoro per ristoranti, alberghi, bar, servizi pubblici. Piangono quindi direttamente sui profitti progettati, ma che non si realizzeranno, le compagnie di viaggio che la passata stagione organizzarono con notevole successo finanziario gli esodi di massa dei tifosi juventini.

Sarebbe tuttavia impietoso scavare nella ferita, già profonda: sebbene siano state eliminate, le due squadre si sono battute generosamente, al limite delle loro forze e possibilità tecniche, hanno giocato il tutto per tutto per di restare in Coppa. Il Torino, caduto fatalmente alla prima partita sul suo terreno, tentava a Lipsia un'impresa disperata. Se avesse vinto e fosse passato al turno successivo l'avvenimento sarebbe stato salutato come un miracolo.

Maggiori erano le speranze di salvezza della Juventus. Queste speranze i bianconeri le hanno alimentate per quattordici minuti, ossia durante quel primo tempo spettacolare per nitidezza di gioco e agonismo. La grande folla torinese non le ha perdute mai, neppure quando gli attenti poliziotti della Dynamo Dresda hanno segnato il loro secondo gol aggravando quasi irreparabilmente l'handicap della Juventus.

La Juventus ha vinto la battaglia di Torino, ma aveva già perduto la guerra a Dresda. Il «due a zero» del primo match aveva compromesso, oltre ogni lecita valutazione, la permanenza della squadra di Boniperti nella prestigiosa Coppa dei Campioni che stavolta, dopo aver raggiunto nel maggio scorso la finale di Belgrado, aveva affrontato con forti ambizioni. E' avvenuto in sostanza ciò che si temeva ma che tutti scongiuravano avvenisse. Un successo, seppure meritatamente, non ripaga della profonda delusione patita.

La piena affermazione è stata tuttavia a portata di mano della squadra bianconera. Nove minuti d'assalto e Furino, splendido per dinamismo e sbarazzino, saettava di testa nella rete della Dynamo. Chi ha dubitato in quel momento riproponendosi lo spettro dell'eliminazione? Una fiammata di speranza, spenta poi dal tiro di punizione di Rau involontariamente deviato nella porta di Zoff dall'ultimo uomo della barriera bianconera, Capello.

Un minuto appena, ed ecco riaccendersi il fuoco: riproponendo il gioco. Altafini, servito in profondità da Capello, riproponeva il tema vincente. Alla mezz'ora l'handicap di Dresda è annullato da Cuccureddu: adesso occorre il gol della promozione, ma è gol che la folla ha chiesto e gusto vano ed atteso invano. Molto ha sbagliato Anastasi per troppa generosità. Tanta parte ha avuta la sfortuna, un pizzico di malizia ce l'ha messa l'arbitro belga Loraux. L'ingresso di Bettega, che ha dato sostanza ad Altafini, non è servito a compiere il passo decisivo, mentre sarebbe stato di maggiore utilità l'uscita di Furino che tanto aveva dato al bene della squadra e nulla aveva più da spendere.

Il destino si è compiuto alla mezz'ora della ripresa e la difesa bianconera, per quanto colpevole della rete di Sachse, non è condannabile. Mai la passata quindici minuti di partita si sono trascinati in tanta amarezza. I tamburi hanno continuato a rullare e lo trombe a squillare: nessuno voleva arrendersi. A volte il calcio fa anche i miracoli. Ma quello di rilanciare la Juventus sulla via della Coppa dei Campioni era a quel punto irrealizzabile.

E adesso? Beh, adesso parliamo di campionato. Comincia domenica: la Juventus deve difendere il suo scudetto. Il Torino si getta nella mischia proponendosi di compiacerlo. Alla Coppa europea Torino dice arrivederci.

Fulvio Cinti

Anastasi nella morsa della difesa tedesca. Il bianconero, commovente per l'impegno, non ha trovato il gol (Foto Moisio)

ALTAFINI fa l'autocritica

"Ci è mancato il colpo da ko„

La Juventus, dopo la caduta. Tre gol non sono bastati e ora i campioni d'Italia sono usciti dalla scena europea. A testa alta ma con tanti rimpianti.

«Non meritavamo di essere eliminati in questa partita, — *dice Altafini* — La qualificazione se la siamo giocata a Dresda. Rimontare due gol era un'impresa tremenda. Siamo scesi in campo agitati, nervosi. Malgrado l'esperienza ero più emozionato di tutti. Il mio rendimento è stato normale. Se fossi stato più tranquillo avrei segnato due gol, non uno solo, avrei "saltato" il mio avversario diretto quando volevo. Ci è mancato il colpo del k.o. Nel primo tempo, sul 3-1, i tedeschi erano "groggy". Dovevamo metterli al tappeto. Invece il risultato non è cambiato e l'intervallo, come il gong per il pugile, li ha salvati».

«Ha chiesto lei di uscire nella ripresa?».

«Sì. Avevo chiesto all'allenatore di lanciarmi in campo ancora per un quarto d'ora. Siamo stati sfortunati. Per un soffio non sono riuscito a deviare la punizione di Cauelo finita sul palo. Per un soffio Anastasi e Furino hanno mancato il quarto gol. La rete di Sachse ci è piombata addosso come una mazzata ed è stata la fine».

«Adesso vi resta il campionato: sarà un vantaggio per la Juventus avere un solo obiettivo da raggiungere?».

«Non si può dire. L'anno scorso abbiamo vinto lo scudetto e siamo arrivati alla finalissima europea. La "bastonata" in Coppa servirà sicuramente a stimolare l'orgoglio della squadra per il campionato. Possiamo rivincere lo scudetto». Il presidente Boniperti la ha data la "carica".

Boniperti è dispiaciuto soprattutto per i giocatori. Dice: «Voltiamo pagina e pensiamo a disputare un bel campionato. In Coppa è andata così. I tedeschi sono forti atleticamente ma se li incontriamo in dieci partite li battiamo otto volte». *Il presidente, con molto «fair play» si è congratulato con il trainer giallonero Fritzsch augurandogli di arrivare in finale a Bruxelles.*

Vycpalek si complimenta invece con i bianconeri: «Tutti hanno fatto il loro dovere. Assorbiamo questa "botta" e pensiamo al campionato che prende il "via" domenica prossima. Dovremo ospitare il Foggia. Il doppio "match" con i tedeschi l'abbiamo perso a Dresda. La seconda partita è stata storia an-

Beppe Furino: «Un'eliminazione assurda»

che se giocata benissimo dai bianconeri. Per un nonnulla abbiamo mancato la qualificazione. La palla del [illegible], che avrebbe messo in ginocchio la Dynamo, non voleva entrare nella porta di Bodan».

«Anastasi non era in serata felice...».

«E' stato sfortunato nelle conclusioni. Non trovava la porta. Per il resto si è battuto al massimo».

«La Juventus ha giocato più con il cuore che con il cervello. Che ne pensa?».

«Quando si debbono rimontare due gol è difficile ragionare. In più abbiamo subito un autogol».

«Non voleva la pena, a metà ripresa, tentare la sostituzione a tre punte?».

«Non era una garanzia di maggior penetrazione e si poteva anche subire il gioco della Dynamo. Bettega ha fatto la sua parte».

«Furino, dopo un primo tempo strepitoso, è calato: avrebbe potuto sostituirlo...».

«Il calo di Furino era normale dopo un'ora di gioco (lirstissima. Furino è uno che ha sette vite. Non lo si può mai togliere. La verità è che siamo stati sfortunati nelle conclusioni».

Anastasi era molto atteso alla prova ma non è riuscito a ripetere San Siro. E' stato generosissimo ma gli è mancata la lucidità nelle conclusioni, ha tirato spesso con troppa precipitazione. «Sentivo molto la partita — *dice Pietro sconsolato* — e forse ho voluto strafare. Non trovavo la porta, calciavo con troppa fretta. Mi dispiace. Ci consoleremo in campionato».

Furino, grande protagonista del primo tempo, non riesce a darsi pace per l'eliminazione. Morini corre di qua e di là in preda a «Beppe, ha segnato un gol contro i... giganti». *Ma Furino (infortunato al piede destro) scuote il capo:* «Questa eliminazione è assurda. Nel secondo tempo abbiamo creato almeno due occasioni da gol. Pazienza. Due obiettivi erano meglio di uno ma ora possiamo concentrarci sul campionato e cacciare dal [illegible] moderna».

Bruno Bernardi

Tedeschi euforici

Fritzsch: era tutto calcolato

I tedeschi non sanno trattenere la gioia ed esplodono persino un paio di mortaretti, nel loro stanzone, che fanno un fracasso dell'inferno. Fritzsch non si scompone: non saltava sulla panchina, non salta adesso, ma sa darsi aria da conquistatore: «Le cose — afferma — sono andate esattamente come noi avevamo previsto. Prima della partita abbiamo cercato di ragionare il più concretamente possibile. La Juventus è una squadra forte. Giusto? Nella prima mezz'ora farà fuoco e fiamme. Giusto? Può travolgerci, ma possiamo anche limitare il passivo. Se per caso riusciamo a rispondere al numero impressionante dei gol che metteranno a segno, il contraccolpo e raddoppiare gli sforzi, e la qualificazione è nostra».

— Mister Fritzsch, avete eliminato una delle formazioni più forti: quale squadra vorreste evitare di incontrare nel prossimo turno?

Fritzsch riflette un secondo: «Benfica e Liverpool».

— Ha temuto, per un attimo, di essere eliminato?

«Il gol di Altafini è stato segnato in fuorigioco. La decisione errata dell'arbitro di consentire il punto poteva scoraggiare i miei e sul 3-1 la Juventus poteva trovare la forza di segnare altre due reti».

L'intervista sarebbe finita, ma Fritzsch è deluso: si aspettava la domanda di rito sul premio per la vittoria, per fornire la risposta di rito sul fatto che i suoi atleti giocano soltanto per l'onore nazionale. Tergiversa, poi, mentre i cronisti italiani si allontanano, la ancora urlare dall'interprete: «I ragazzi non hanno preso una lira di premio. Sembra incredibile, ma è così, hanno giocato per l'onore...» ecc. ecc. ecc.

Ed ecco i giocatori tedeschi che, dopo molti giorni di interdizione alla parola, vogliono togliersi il gusto di far sapere anche il loro pensiero. Per tutti parla Rau, l'uomo della prima rete, determinante ai fini del risultato.

— Si era detto che lei sarebbe potuto rimanere in panchina: la cosa tuttavia non aveva convinto i giornalisti italiani. Era prudenziale o davvero lei non era in condizioni smaglianti?

«Io mi sentivo abbastanza bene, ma bisognava ponderare tutte le possibilità e soluzioni. Se ho deciso io la partita è stato soltanto un caso. Chiunque dei miei compagni, su punizione, avrebbero potuto farlo. Il tiro, con la deviazione del numero 10 Capello, è stato davvero fortunato».

Chi saltava sulla panchina era la dottoressa Gisela Israel, coi glaccame rosso, adottato per scaramanzia dopo una vittoria: la signora Israel spicca nel gruppo folto dei giocatori tedeschi anche, in fondo, perché porta la gonna, indumento inusuale agli spogliatoi dei campi di calcio. Sintetizza: «Una qualificazione che tutti noi sentivamo per certa. L'inizio della Juventus è stato mostruoso, ma era chiaro che i giocatori non potevano reggere a quel ritmo per tutti i novanta minuti. Furino e Cauelo sembravano inarrestabili. Per un attimo le mie convinzioni hanno vacillato».

Salvatore Rotondo

La Lazio continua

Sull'onda Milan e Lazio, delle sei squadre italiane impegnate ieri nelle rispettive coppe, proseguono il cammino verso il turno successivo. In Coppa delle Coppe il Milan si è qualificato sconfiggendo per 1-0, in trasferta, il Zagabria. Nel precedente incontro i rossoneri si erano imposti per 3-1. In Coppa Uefa sconfitta la Lazio per 3-1 a Sofia; all'Olimpico però la squadra di Maestrelli si era imposta per 3-0.

Oltre alla Juventus, in Coppa delle Coppe, ed al Torino, in Coppa Uefa, sono dunque state eliminate anche la Fiorentina (0-0 e 5-1 con l'Universitatea Craiova) e l'Inter (1-0 e 1-2 con l'Admira Wacker), entrambe nel [illegible] di finale della Coppa Uefa.

IL MILAN AVANTI TUTTA, L'INTER INDIETRO

Il mago: "È colpa del caffè„

Chiarugi in gol missione compiuta

Rocco: "E adesso provate a criticarci„

dal nostro inviato speciale

Milano, 4 ottobre.

Al grido di «Corso! Corso!» e «Serie B! Serie B!», alcune centinaia di tifosi nerazzurri hanno atteso all'uscita di San Siro Helenio ed i suoi giocatori, reduci dalla eliminazione ad opera dell'Admira di Vienna. Sono tempi duri, indubbiamente, anche per l'Inter, che esce dalla Coppa Uefa in pieno clima di contestazione e, altresì, a pochi giorni di distanza dal match di apertura del campionato, che, guarda caso, vedrà impegnato a San Siro proprio il Genoa di Mariolino Corso.

Herrera non ha accettato il verdetto di ieri sera: ha avuto la faccia tosta di dichiarare che la sua squadra aveva giocato bene e che è uscita dalla Coppa soltanto a causa del discutibile regolamento. «Questi austriaci —, *ha aggiunto* — vanno molto forte col caffè», *ribadendo così le tesi già esposte a Vienna e tirando in ballo il doping. Le troppe occasioni sbagliate, almeno una decina, non lo preoccupano.* «In campionato — *ha detto* — sarà un'altra cosa, e poi possiamo consolarci, anche la Juventus è stata sbattuta fuori dalla Coppa dei Campioni».

Facemmo nei suoi panni non saremmo così ottimisti. La squadra vista contro l'Admira è in condizioni allarmanti. Le assenze di Fedele e di Scala sono state avvertite a centrocampo più del previsto; ad un certo punto, Bedin si è arreso, ed a nulla sono valse le puntate del generoso Facchetti o i preziosi suggerimenti di Mazzola. Resta a vedersi, ora, se Fraizzoli (uscito da San Siro scortato da sei «gorilla») accetterà le richieste di Fedele, oppure se il «mago» dovrà arrangiarsi ancora in campionato con gli uomini della vecchia Inter: certo, domenica San Siro scotterà perché Corso vorrà far pagare a caro prezzo ai suoi ex compagni quello che non è forse considera un autentico tradimento.

Le poche note positive nell'Inter sono giunte proprio dalla vecchia guardia, e in particolare, come si è detto, da Giacinto Facchetti e dall'onnipresente Burgnich; Mazzola ha avuto alcuni momenti di gran gioco, tanto è vero che anche i suoi contestatori stavolta sono stati zitti, dandogli modo così di giocare fino in fondo. Ma non è bastato, perché nei supplementari, dopo il 2-0 firmato da Bonimsegna, l'Inter si è praticamente seduta, forse convinta troppo presto di aver superato il turno. Bevano o meno il «caffè», questi austriaci sono riusciti in una impresa che per loro è esaltante.

Giorgio Gandolfi

dal nostro inviato

Zagabria, 4 ottobre.

Il Milan che ha vinto a Zagabria è una squadra che non ha mai corso seri pericoli: l'avversario ha attaccato a lungo, ha prodotto un *forcing* discreto in alcuni momenti, ma di occasioni clamorose da rete al danni della squadra di Rocco se ne sono viste pochine. E la Dinamo — è bene dirlo subito — non è squadra da battere: pure che il Milan è una grossa squadra e che la sua tanto criticata difesa ha pochissimo da imparare, Rocco, questa chiusa la partita, lo ha fatto notare: «*Visto che difesa? E adesso ditemi voi se è ancora possibile criticarla! Avevo promesso che avrebbe fatto una gran partita ed ho avuto ragione*».

E' proprio la serata delle conferme. Ieri Rocco aveva «ordinato» ai suoi un gol in apertura (dopo, ha negato: «*Macché ordine: speravo soltanto che la palla andasse dentro. Per fortuna, è stato proprio così. Meno male!*»), ed aveva promesso un Milan senza estemporaneo. Avevamo addirittura scherzato con Chiarugi, ipotizzando il minuto esatto della rete decisiva. Anche lui, come Rocco, preferisce sorvolare e spiega: «*Certo, la speranza di segnare l'avevo, altrimenti non mi avrei parlato. Ma il minuto esatto, via, chi riesce a prevederlo? Comunque, visto che calcetto di punizione? Mi sembra sia stata una gran bella cosa da vedere*».

Più ancora che bella, per il Milan è stata decisiva, tanto che la squadra di Rocco ha fatto quasi a terra lasciando che fosse la Dinamo a sbrigarsela, e si è limitata a temporeggiare senza eccessive difficoltà.

Negli spogliatoi, ovviamente, l'atmosfera è di festa, quasi da grandi occasioni. Buticchi è raggiante: «*Che bei Milan: quando è il momento la squadra sa essere all'altezza della situazione*». Entra anche l'allenatore della Dinamo, estremamente corretto e con tanta voglia di dimostrare di saper incassare con disinvoltura le sconfitte. Si congratula con Rocco ed il «paron», bonario, lo consola: «*Avete giocato bene. Facciamo un augurio: di incontrarci nuovamente l'anno prossimo in Coppa dei Campioni. D'accordo?*».

Rivera non si darà pace di aver ricevuto un'ammonizione. L'arbitro austriaco Kessler non figurerà d'ora in avanti nell'elenco delle persone a lui carissime. «*Mi piacerebbe aprire la testa a certa gente* — commenta serissimo — *per vedere cosa c'è dentro. Ma come? Vengo buttato a terra e l'arbitro mi ammonisce? Meglio lasciar correre, altrimenti siamo tutti troppo soddisfatti. Mi sembra che la squadra sia andata bene. In quanto a me, credo di aver comportato come la partita richiedeva. Dovevamo stare tranquilli a centrocampo, senza cercare avventure; certo, nell'andata a San Siro abbiamo potuto brillare di più. Ma in queste partite conta soprattutto il risultato*».

Un risultato che il Milan non ha mai posto in discussione. La squadra si trova a memoria, ha assimilato il gioco che vuole Rocco ed infine, particolare che ha la sua importanza, è composta da gente che va in perfetto accordo, che è pronta a darsi una mano. Un particolare che sarà utilissimo anche per il campionato, a partire da domenica prossima.

Beppe Bracco

SPORT - FLASH

OVADA — Per il campionato promozione dilettanti girone ligure l'Ovada, che giocherà domenica la prima partita ad Arma di Taggia con l'Argentina, sarà priva di Zapo, infortunato.

BOCCE — Si è conclusa a Sordigliura la Coppa Italia per «Alfieri» e «Reguzzi»; nella prima categoria ha vinto la Ferraris di Candia Lomellina (Val, Fenocchio, Rabaglioni, Trasso) davanti a Ventimigliese, Treviso e Rensenzio.

NUOVI LIGURE — La nuova società di formazione italico-sportiva, è entrata in funzione a Novi, patrocinato dall'assessorato alla Sport, presso la palestra delle scuole elementari di via Vecchi. E' articolato nei corsi di atletica, di pallavolo e di ginnastica.

Eliminati anche dalla Coppa UEFA i granata hanno però dimostrato a Lipsia la vecchia grinta: il problema di Giagnoni diventa ora la difesa

TORINO, una speranza dall'Est

Sconfitta, non disfatta

Giagnoni, nessun dramma

dal nostro inviato

Lipsia, 4 ottobre.

Come l'anno scorso, il Torino parte in campionato dopo essere stato eliminato dalla Coppa Uefa e dalla Coppa Italia. Adesso possiamo anche dire che in entrambe le occasioni a Giagnoni è mancato il «libero» e certi gol, certe partite perse purtroppo si spiegano.

Nel settembre del '72 Cereser era in ospedale. Fu inserito Barberesi, poi sperimentato Zecchini. Meglio la seconda soluzione, anche se non era proprio una soluzione. Quest'anno Cereser è partito con il piede sbagliato, si è ripreso a Catanzaro, ma è naufragato ieri sera a Lipsia favorendo il primo poi tedesco e determinando inconcepibilmente il secondo con un pallonetto fatto di mani in piena area quando alle sue spalle i compagni erano piazzati. Rigore e secondo gol. Partita chiusa, nonostante la rete di Sala nella ripresa.

Domenica a Cesena Giagnoni presenterà Zecchini libero, Lombardo e Mozzini terzini, in attesa che rientrino Mantovani o qualcos'altro. Con questo non si vuole liquidare Cereser, però è indispensabile concedergli un po' di riposo per restituirgli serenità e anche fiducia. Oggi danneggia la squadra, anche lui lo sa e lo ammette nel rispetto di una onestà che gli fa onore.

Il Torino ha già perso due traguardi dei tre in programma. La colpa non è soltanto di Cereser. Certi errori vanno divisi tra tutti. Passa il tempo e il Torino rimane sempre quello: sfortunato, distratto, un passo avanti due indietro. Lipsia poteva trasformarsi in una Waterloo. Ci auguravamo che almeno così non fosse e così non è stato. Giagnoni aveva mandato ai suoi di battersi da uomini. Hanno rispettato la consegna e il secondo tempo del Torino è stato ammirevole spesso, esaltante a tratti.

Il Lokomotive è stato chiuso nella sua area fino a rischiare il soffocamento. Si è liberato qualche volta in contropiede, ma Castellini grossi pericoli non ne ha più corsi. Dopo il gol di Sala, Graziani ha sfiorato il raddoppio quando mancavano dieci minuti alla fine. Poteva essere il 2-2 e un altro gol sarebbe bastato per la qualificazione, ma era destino che finisse così.

Alle spalle di simile secondo tempo c'erano i due gol-beffa di Torino, il primo per una chiara distrazione difensiva, il secondo per un autogol. E c'erano anche le due reti del primo tempo. Una per un «pasticcio» fra Cereser e Ferrini, l'altra per il fallo da rigore così assurdo. Tardi, troppo tardi per rimediare.

In campo Castellini si dispera, perché troppi uomini nelle ultime tre partite si sono presentati soli dinanzi a lui. Sei gol in tre confronti sono tanti per una squadra che aveva iniziato la stagione carica di ambizioni. Mancava Pulici, mancava Agroppi, ma Graziani e Mascetti si sono battuti allo spasimo e questa volta non hanno fatto rimpiangere gli assenti. Abbiamo visto il Torino rabbioso, anche falloso dei bei tempi. Può essere il primo sintomo di una ripresa che si impone soprattutto sul piano dei risultati.

Rientrando negli spogliatoi a fine partita, Giagnoni ha detto ai giocatori: «Bravi, non posso che dirvi: bravi!». In effetti si sono battuti da leoni, ma a che serve se poi tutto naufraga per una disattenzione, un errore?

Questa è la terza sconfitta consecutiva. La squadra è abbattuta, logicamente, perché non basta neanche rischiare ogni minuto la panchina, battersi con tutta la forza in corpo per ottenere. «Non c'è crisi di gioco — assicura Giagnoni — c'è soltanto crisi di risultati». Altri commenti ovviamente non si possono fare, così come non è il caso di affondare i bisturi nella piaga per cercare chissà quali misteri e retroscena. Non ne esistono. La squadra rimane unita, compatta e fiduciosa attorno a Giagnoni, che non ha colpe, perché anche ieri sera la disposizione tattica degli uomini è stata giusta e in quanto a tenuta fisica. Il Torino, allo scadere dei novanta minuti, correva il doppio degli avversari.

Si conclude un brutto pre-campionato. Agroppi frainteso, perso Coppa Italia e Coppa Uefa, perso momentaneamente anche Cereser, Pulici non ancora in forma e con lo stomaco in disordine per una gastrite. Dopo l'amichevole con il Milan si erano create mille illusioni. Siamo già alle delusioni. E a questo punto comprendiamo pure i tifosi che hanno abbandonato la squadra, non perché questa squadra demeriti sul piano dell'impegno, ma perché troppi risultati negativi hanno smorzato gli entusiasmi.

C'era una sola bandiera granata sugli spalti, ieri sera. Quella d'un ragazzo venuto da Genova in compagnia della zia. Una bandiera senza asta, che sventolava timidamente, così piccola da scomparire in mezzo ai 50 mila spettatori. Immagine emblematica delle tristezze attuali del vecchio Toro. Era chiuso dal pronostico, però s'è battuto da leone, come ai bei tempi.

Facciamoci coraggio. Dall'Est, forse, c'è qualcosa di nuovo per la pattuglia di Giagnoni. Ma perché i risultati confortino tanto impegno fino alla definitiva riscossa, occorrono più bandiere sugli spalti. Si può anche cominciare da Cesena, volendo.

Franco Costa

Il Torino in ritiro

Il Torino rientra a Caselle alle 12,30 con un volo charter diretto da Lipsia. I granata si recheranno subito, in pullman, a Balocco-maggiore, dove resteranno fino alla vigilia della partita con il Cesena, «prima» di campionato. Alla ripresa di questa piena segregazione, se non già oggi, almeno domani, anche Pulici.

Sala sta ritornando in forma: è stato lui l'autore del gol granata ieri sera a Lipsia

Cereser, un combattente che "deve,, reagire

Le cicatrici del guerriero

dal nostro inviato

Lipsia, 4 ottobre.

«Non mi dispiace di essere stato sostituito, il mister non poteva fare altrimenti. Provo soltanto dolore per i compagni, ho rovinato tutti i loro sforzi, hanno i nervi feriti». Così Angelo Cereser, a testa bassa, negli spogliatoi dello stadio di Lipsia. Un uomo in un momento di crisi, un giocatore che avverte di essere vicino al viale del tramonto. La sua confessione amara, sincera, lo fa apparire più simpatico di sempre, fa capire a fondo il dramma intimo che sta vivendo.

Sogni e realtà

Professionista, certo, ma anche innamorato del calcio e del Torino, Cereser ha passato nelle ultime stagioni tutte le prove più dure, ieri sera ha capito di aver toccato il fondo. Non per gli errori in sé, non per il rigore, un inutile fallo di mano causato da un gesto istintivo, ma perché deve aver sentito — già lo pensava, forse, ma era un pensiero troppo brutto per andargli dietro — di non essere più quello di un tempo. Gli è rimasta la voglia di combattere, ma il suo poderoso fisico di atleta non risponde più alle sollecitazioni. Lo scatto non è più quello e senza scatto manca la sicurezza, senza la sicurezza si perdono posizione e «tempo» negli interventi.

Al mare questa estate, la bambina sulle ginocchia e la moglie premurosa accanto, sognava di nuove imprese col Torino. Ne parlava tanto che gli è perfino scappata qualche frase in più, ma attaccato per il grande attaccamento al mondo del football. Troppi contrattempi per non portarne il segno, botte di gioco, poi l'operazione, poi l'incidente d'auto. Anche una «roccia» come lui può accusare il peso della sfortuna. La stagione agonistica l'ha messo di fronte a impegni ai quali non era pronto. Giagnoni (pur astenendo contro certe sue intime convinzioni, ne siamo sicuri) l'ha sostenuto fino in fondo, creando varie evidenze, puntando sulla fiducia come la medicina più valida di tutte. Non è bastato. Ora Angelo, con ogni probabilità, torna in cantiere.

Non deve fare un dramma degli errori di ieri sera, ha dato tanti punti al Torino, tante soddisfazioni ai tifosi, tante vittorie alla squadra da farsi perdonare facilmente una partita balorda e, per giunta, già compromessa dal risultato dell'andata. E' giunto, però, al bivio, deve ritrovare in pieno se stesso oppure rassegnarsi. Ma, conoscendolo, aspetterà che prima della seconda alternativa lavorerà duro, ogni giorno, in via Filadelfia. Certo, uno come lui avrebbe bisogno del ritmo della partita; ma, poiché si tratta soprattutto di un problema di natura fisica, di recupero atletico, per lui l'allenamento avrà la sua importanza. Quando si risentirà il Cereser di un tempo, allora gli passeranno anche le paure.

Per la partita più amara, si è trovato nella situazione peggiore. Il vecchio balsamico della arse di rigore è stato chiamato allo scoperto contro avversari che arrivavano a cento all'ora, mai flirtati da un centrocampo sbilanciato in avanti, alla ricerca del gol di manovra, il più difficile da raggiungere, il più pericoloso per la facilità di offrire spazio al contropiede di chi sta di fronte. E' uscito anche lui, con coraggio, ad appoggiare, ma l'hanno «contrato» con decisione. Ha reagito con un intervento da duro, l'hanno beffato in dribbling ed è finito a vuoto, fuori misura, come un pugile che picchi senza colpire l'avversario. Non ha trovato il «tempo» giusto per l'entrata su Lisiewicz. Bastava metterlo a terra, faceva gioco, l'arbitro era ancora lontano, dall'area di rigore. Errore più grave, a parer nostro, del penalty sciocco per cui tanto si arrabbia.

I vecchi draghi

Nella ripresa, pur non preparato al ruolo, Zecchini è andato meglio. I più giovani premono, l'avvenire è loro. Il gioco all'italiana è cambiato, i vecchi draghi spazzatutto non servono più, ora sono gli altri a batterci in contropiede. Cereser avrebbe saputo adattarsi benissimo alle nuove esigenze, se il peso di tante battaglie non l'avesse tradito. Non è un giocatore superato, è soltanto un vecchio guerriero pieno di cicatrici.

Bruno Perucca

Il "Salon,, parigino svela da oggi i suoi segreti

LE ITALIANE ALLA RIBALTA

Il coupé Peugeot 104, disegnato da Pininfarina, è la più piccola vettura francese. Sarà questa una delle novità del Salone parigino: è una vettura corta, compatta, a 4 posti

dal nostro inviato

PARIGI, 4 ottobre.

Dolce è l'autunno sui Campi Elisi, giulesi l'assedio al Palazzo di Porte de Versailles dove il «tout-auto» parigino dischiude le sue porte ai visitatori. L'automobilismo francese attraversa un periodo felice e le industrie, che sono al quarto posto nel mondo e al secondo in Europa, si vogliono a scambiarsi. Il mercato interno tira, la produzione cresce, le esportazioni facilitano nonostante le poco lusinghiere situazioni negli altri paesi europei, tra cui spicca il passo, in particolare e per ragioni già note, Gran Bretagna e Italia.

Eppure, nonostante questa condizione di benessere automobilistico, le Case francesi non smettono nuovi modelli. Per trovare qualcosa di rivoluzionario bisogna cercarlo minutamente negli stand e lo si trova in quello della Peugeot la quale propone, in appoggio alla versione berlina, un coupé 104. Una vetturetta graziosissima il cui disegno della carrozzeria è firmato da Pininfarina, molto corta, compatta, realmente disposta ad accogliere quattro passeggeri e ad ispirsi posteriormente come una «station wagon», secondo l'uso ormai corrente.

Pure Renault propone qualcosa in alternativa a modelli già affermati: una 16 TX che nel colano cela un motore più potente di quello utilizzato nelle versioni di base e a sua volta, proprio sfruttando questa maggior potenza, è dotata di trasmissione automatica. La Renault è la prima casa costruttrice francese, ha consolidato, come ha detto ieri orgogliosamente il suo presidente Dreyfus, la sua posizione di leader. Queste le cifre della sua produzione: nei primi otto mesi di questo felice 1973, ha costruito quasi 873 mila fra vetture e veicoli industriali, cioè il trentotto per cento della produzione globale francese. In sostanza rispetto all'intero '72, ha fatto un notevole passo avanti: oltre centomila unità in più, e l'anno non è ancora terminato.

Gareggia con le vetture delle sue marche (Renault ha già venduto quest'anno 319 mila veicoli), il mercato francese è accogliente anche per le automobili di provenienza straniera. La Fiat, su questo terreno, si batte validamente nonostante la ferrea concorrenza. Essa vanta una percentuale di circa il 22 per cento sul totale delle vetture d'importazione e alla fine di questa annata prevede di allineare il tetto delle 80 mila unità vendute. Sottolinea il dottor Cesari, direttore della divisione automobilistica della Fiat France: «Tutto ciò malgrado le difficoltà che nei primi mesi dell'anno hanno frenato la produzione della Fiat e le conseguenze nelle consegne». In una graduatoria delle Case importatrici in Francia la Fiat è preceduta soltanto dalla Ford ed ha davanti di sé Volkswagen-Audi, General Motors e British Leyland. L'Alfa Romeo dal canto suo, è salita al nono posto e buon piazzamento hanno Lancia e Autobianchi.

Salone francese di nome e mercato, ma autenticamente italiano per i modelli che il pubblico avvicina per la prima volta. Quattro gli stand affollatissimi e smontati: Ferrari che propone la Dino 308 GT a motore centrale e carrozzeria probabilmente studiata da Bertone (la vettura apre il nuovo corso della fabbrica di Maranello); Bertone per un avanzatissimo studio di coupé sportivo su meccanica NSU Ro 80 a motore centrale; Pininfarina per un elegantissimo modello di Jaguar; Lancia per il coupé Beta che, sebbene abbia avuto il battesimo del pubblico al precedente Salone di Francoforte, è inedito per i visitatori francesi.

f. c.

Gimondi corre troppo

Oggi vuol vincere il Giro dell'Emilia, che manca dal suo carnet

dal nostro inviato

Bologna, 4 ottobre.

Gimondi guarda Marino Basso, suo compagno di squadra e suo predecessore in maglia iridata, con l'aria di chi cerca di far svanire dai propri occhi un incubo. Felice ricorda perfettamente (mentre Marino, che è un'anima semplice, se ne è già dimenticato) i fischi che hanno accompagnato il finale di stagione del vicentino, pallacchista di brutta figura in serie dopo la maglia iridata dell'anno scorso a Gap. Il bergamasco non è ancora a quanto pare, certamente, ma non si può dire che egli sia molto soddisfatto della propria attività dopo i «mondiali» di Barcellona: Gimondi, sullo sfondo del trionfo spagnolo, ha vinto il Giro del Piemonte, poi è stato sconfitto da Battaglin nel Giro del Lazio, ha dovuto accettare la rivincita di Merckx una settimana fa nella Parigi-Bruxelles e sabato scorso, infine, nel Giro del Veneto, si è trovato con un pugno di mosche in mano, a vantaggio di Bitossi. Ogni avversario quasi sempre tenuto a redini corte.

«Mi rendo conto benissimo — dice il campione del mondo — che sto correndo un po' troppo e ciò può influire sul mio rendimento. D'altra parte non posso rifiutare gli impegni, in linea con il mio fresco prestigio, e non sono il tipo capace di partecipare ad una corsa senza impegnarmi. Il ciclismo per me non è soltanto un mestiere: se non faccio sul serio, non mi diverto. Per esempio non posso pensare al Giro dell'Emilia senza ricordare che questa è proprio una delle corse che non ho mai vinto. Mi andrebbe proprio di rimediare oggi e questa tecnica. Ma come si fa a tirare il fiato un solo giorno c'è un motivo nuovo per battersi a fondo?».

Patrick Merckx, che si sta preparando, a casa, per la sfida con Ocaña nel Gran Premio delle Nazioni di sabato prossimo a Parigi, Felice Gimondi è, con Roger De Vlaeminck, il motivo principale di attrazione della corsa emiliana, ormai fissa per tradizione alla data del 4 ottobre, festività di San Petronio, patrono di Bologna. Il fascicolo che, dopo una lunga galoppata iniziale in pianura, raggruppa quattro salite negli ultimi novanta chilometri, si addice alle caratteristiche del belga il quale già in altre occasioni, in questa stagione, ha saputo recitare sulle strade di casa nostra il ruolo di vincitore. Il campione del mondo, sfruttando al massimo le sue attuali risorse, cercherà di impedire che sia l'unico straniero di valore in gara (Ritter e Rodriguez) che hanno un padrone italiano che si chiama proprio Gimondi, non contano) ad aggiudicarsi il successo oggi pomeriggio sul rettilineo d'arrivo di via Stalingrado.

Ma non è detto che il Giro dell'Emilia debba limitarsi ad un duello tra Roger e Felice. Bitossi, risentito per alcune critiche dopo il suo furbo successo nel Giro del Veneto, dice: *«Nel finale di una corsa non bisogna essere gruilli. Non lo sono stato sabato scorso e conto di non esserlo nemmeno oggi. Ciascuno corre a suo modo ed io quando posso, vinco, sempre a modo mio».* Dal canto suo Giovanni Battaglin, dopo aver buttato all'aria, con la vittoria nel Giro del Lazio, il timore reverenziale nei confronti dei colleghi più esperti e più famosi, conta di vendicarsi, proprio in Emilia, della delusione patita sulle strade del Veneto.

La fasi finali del Giro dell'Emilia saranno trasmesse in «differita» dalla tv; stasera alle 19 sul secondo programma.

Gianni Pignata

Basket europeo a Barcellona

Gli azzurri si consolano

dal nostro inviato

BARCELLONA, 4 ottobre.

Adesso per la Spagna c'è l'assalto dell'Urss. La squadra di casa ha fatto miracolo in questo campionato europeo di basket, ha regalato al suo pubblico emozioni esaltanti come «estopuse» di cocktail: e ne ha fatto le spese proprio l'Italia, che si trova esclusa dalle finali per le medaglie, che vedono per la prima volta nel dopoguerra gli spagnoli in lotta per le prime piazze. Soltanto nel 1935, quando a Ginevra si giocarono i primi campionati europei (e allora il basket si chiamava semplicemente pelle al cesto e aveva l'aria d'uno sport da picnic!) la Spagna si piazzò verso la zona della classifica, finendo addirittura seconda. Ora Suscata e compagni spesano nella medaglia di bronzo, sanno benissimo che l'ostacolo sovietico è insuperabile anche per una squadra al meglio della forma.

Quindi gli spagnoli si dicono rassegnati, pensano di doversi inchinare all'Urss nella semifinale di questa sera e si riservano di conquistare la medaglia di bronzo domani sera contro la perdente di Cecoslovacchia-Jugoslavia (probabilmente la Cecoslovacchia).

L'Italia non ha prospettive di medaglia, si trova relegata nella «finale di consolazione» a punte ad un quinto posto che, data la circostanza, non è certo un piazzamento da disprezzare. I nostri giocano stasera contro Israele, una formazione temibile per la velocità del suo gioco e per le doti tecniche di alcuni giocatori (il grande realizzatore Janney e i tre di origine e impostazione americana, Brody, Leibovitz ed Elanar), una formazione che ha saputo andare oltre i pronostici nel girone disputato a Badalona, dove s'è classificata quarta.

Israele non è mai stato un «grande» nel basket europeo, non ha piazzamenti di rilievo nel proprio albo d'oro. Il suo miglior risultato è un quinto posto ottenuto a Mosca nel '55, mentre a Napoli e ad Essen, cioè nelle due edizioni più recenti dei campionati continentali, è finito undicesimo. Gli azzurri sono sempre riusciti a superarlo senza problemi. La tradizione favorevole dovrebbe continuare.

Antonio Tavarozzi

Marus è dove puoi scegliere 150 idee di giacche e tailleurs nei tessuti di moda anche in tweed e velluto.

Solo uno specialista può offrirti tanto.

maus

lo specialista dell'abbigliamento

In Italia sono 35

LAUREATI, DIPLOMATI O GIOVANI 20-30 anni

con cultura equivalente, se siete in possesso dei seguenti requisiti:

buone doti di logica, desiderio d'indipendenza e di una professione affascinante e ben retribuita, disposti a dedicare allo studio una decina di ore alla settimana, per circa 4-5 mesi: secondo il vostro grado di cultura potete accedere a corsi, diurni e serali, di:

PROGRAMMATORE DI CALCOLATORI ELETTRONICI
ANALISTA DI SISTEMI SYSTEM ENGINEER

A disposizione dei candidati-allievi:

GRATUITAMENTE
- TESTS DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE per una conferma delle proprie attitudini.
- ASSISTENZA POST-CORSO PER LA RICERCA E SELEZIONE dell'impiego adeguato alle capacità degli allievi diplomati.

Per informazioni, prenotazione tests telefonare al

WALL STREET INSTITUTE
ISTITUTO PER LA PREPARAZIONE METODOLOGICA E PRATICA ALLE ATTIVITA' PROFESSIONALI

TORINO piazza Castello 139 telefoni 548.200 - 553.107
ALESSANDRIA via Vochieri 29 telefoni 27.22 - 55.251

Alessandria - Bari - Bergamo - Bologna - Brescia - Firenze Mestre - Milano - Modena - Napoli - Novara - Padova - Rimini Roma - Torino - Verona

CERUTTI
VIA PALAZZO CITTA' 26 - Tel. 542.600 - TORINO
vi informa che sono arrivati i
LEVI'S
di tela - velluto - fustagno

IMMOBILIARE 70 S.p.A.
Torino - Corso Stati Uniti 45 - Tel. 532.594

direttamente acquista, vende, permuta immobili

vende:

palazzo uffici centralissimo calpestio mq 5700 circa pronto ottobre 1974

palazzo centrale recente costruzione 300 camere mc 35.000 affittato ad uffici, abitazioni, attività commerciali

corso Montevecchio 38, ufficio mq 700 circa libero subito (per visite rivolgersi custode)

CRISTALLERIE PORCELLANE
BERRUTO
P.za Vitt. Veneto 5 Torino Tel. 831.360
Casa fondata nel 1801

ISTITUTO
BERTOLA
Tutti i tradizionali corsi di ricupero
Via Po, 8 - Telefoni 542.549 - 541.421

CIM
LA SCUOLA D'AVANGUARDIA
APERTE LE ISCRIZIONI FINO AL 6 OTTOBRE AI CORSI PER
PROGRAMMATORI di calcolatori elettronici Linguaggio universale COBOL ANSI
PROGRAMMATORI di calcolatori elettronici Linguaggio RPG II IBM
ANALISTI di programmazione elettronica
PERFORATORI di schede meccanografiche
INSEGNANTI pratici di macchine contabili
IVA Rilascio diplomi di esperto dell'IVA

CIM - TORINO: Via Roma, 255 - Tel. 537.676 - 533.000
CIM - ALESSANDRIA: Corso Roma, 120 - Tel. 41.344
CIM - GENOVA: Viale Brigata Bisagno, 2 - Tel. 565.468
ALTRE SCUOLE DEL CIM
Firenze - Livorno - Perugia - Modena - Ferrara - Rimini Roma - Milano - Bergamo - Brescia - Bologna - Verona Padova - Mestre Pescara - Bari - Napoli - Taranto Cosenza - Catania - Palermo - Salerno - Catanzaro Parma - Udine - Trieste - Cagliari

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici ai quali si ordinano possono:

TORINO	Via Roma 80
	Via Maurizio 32
MILANO	Via Caserio Negri 8/10
ROMA	Via Cesare Pozzeni 16
GENOVA	Via E. Vernazza 23
IMPERIA	Corso Matteotti 16
SAVONA	Via Astengo 1
BOLOGNA	Via Rizzoli 20
FIRENZE	Piazza Antinori 8 r.
PADOVA	Galleria Ezzelino 5
PALERMO	Via Cavour 78
BOLZANO	Via Perathoner 20
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 11

piuttosto presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A. corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Una rimessa del prodotto dei numeri di righe (minimo 3) per la tariffa delle Rubriche, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% globale, è ammessa. L'inoltroppo nel caso di lavori ripetitivi si richiama la cortesia massima di non superare di L. 200. Per ogni sigla la prima parola di ogni annuncio, stampata in neretto, con la promessa inserire parola o lettera di richiamo per più di 20/22 battute. La rettifica della rubrica è di lire 350 in più. La rubrica «Domande di lavoro» lire 200 in più «Domande impiegati» impiegati lire 300, tecnici lire 250, dirigenti lire 500 in più. Annunci urgenti: lire 700 in più. Annunci in neretto: lire 700 in più. Annunci in doppia linea (pubblicati per una giorno in più dell'acquistato): lire 700 in più. Annunci urgenti o doppia linea composti in neretto: lire 1000 in più. Annunci con grassetto, il tratto lire 150, i due filetti di divisione lire 350. Sconto bianco evidenziatori: lire 350 in più; i due filetti di divisione: lire 350. Coloro che desiderano ritirare i loro annunci possono utilizzare il nostro servizio recapito raccomandato al posto dell'avviso in fronte. Scrivere a: Publikompass s.... 10100 Torino. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il costo della cartolina (lire 100 per decade, ed un rimborso di lire 500 per le spese di recapito della corrispondenza). La Publikompass S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del canillerio privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria delle «corrispondenze» indirizzate alle comete. Essa ha quindi il diritto di verificare la esistenza e d'incaricare, occorrendo qualche corrispondenza (annunci) agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, opuscoli, circolari o lettere di propaganda. Tutte le spese inerenti alla cassetta debbono essere fatte per posta e saranno respinte se eseguite a mezzo

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali o dipendenze di questi Istituti in Italia.

1 Commerciali

BOX prefabbricati immobiliocco cemento armato autorimessa/rimessi, impresa inoltre in Bergamo, preventivi gratuiti. Tel. 511.193 - 340.063.

FRESATRICE torni, limatrici, presse, perforatrici universali, trapani radiali, pronta consegna. Corso San Maurizio 31.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A. PRESTITI in poche ore fino a 25 milioni a breve o media termine su alloggi di proprietà (portare atto acquisto) o d'acquistare (portare compromesso) anche in seconda banca. Prestiti su automobili anche se pensate superevaluando (portare il libretto di circolazione e foglio complementare). Prestiti personali sulla fiducia (portare foglio stipendio, assieme documenti identità, oppure documenti reddito). Rimborso da 6 a 120 rate mensili cuccede a ottime condizioni la:

FINCOTES
corso Francia 15 (angolo via Principi d'Acaia), telefoni 750.203 - 779.826 oppure via Duccio 3 (di fronte cinema Torino), telefoni 349.021 - 349.215.

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati ad operai, impiegati, artigiani e commercianti. Rapidità e riservatezza.

FINDOSAIA
via XX Settembre 51, telefono 533.523.

A tutti subito aiuto cambiali) ecco la posta prestiti sulla fiducia, tasso 18%, rimborso 10 anni. Telefonare 590.029.

ACCORDIAMO prestiti velocemente senza il sabato. Telefonare 519.836.

ATTENZIONE! non perdete tempo. Noi Vi diamo soldi in 6 ore. Corso Sommeiller 10 (angolo via Nizza), telefoni 883.962 - 832.512.

FACILISSIMO! a tutti subito e senza formalità Rapid-Fin concede finanziamenti. Via D. Bartolomeis 7, telefono 547.418.

NECESSITANDOVI
denaro contante per ogni Vostra esigenza, concediamo ai dipendenti statali, privati pensati rilasciati e titolari assegni d'interesse. Interpellateci!
CASALUONGO & C.
corso Regina Margherita 7, telefoni 885.963 - 832.004.

PRESTIAMO immediatamente ad automobilisti fino:o valore auto. Nessuna formalità, nessuna spesa anticipata: incasso per contanti in giornata. Orario 8-19. Corso Inghilterra 91, telefoni 502.580 - 505.031.

PRESTITI su auto e immobili (anche mobili celebri). Vedi, via San Francesco d'Assisi 14, Torino, telefoni 510.100 - 530.397.

PRIVATAMENTE si concedono prestiti senza garanzia, volendo anche a domicilio. Telefonare 533.087.

SOLDI subito senza tante storie. Facilissimo contattati bancari. Nessuna formalità. Orario 8-19. Corso Re Umberto 91, telefoni 502.580 - 505.031.

TELEFONANDO al 907.372, ore pasti, sarà risolto il Vostro problema di finanziamento.

VOLETE radiopolare il vostro capitale? Acquistate (con) terreni a 20 km da Torino, 800 mq. Telefonare 870.070.

ZENIT accorda prestiti minimi impiegati operai, impiegati e ai viaggi anche ipotecari. Corso Vigevano 4 - telefono 349.122.

3 Cessioni, ritiri aziende, negozi, gerenze

A prezzo di assoluta convenienza vendo avviata industria lavori automobilistici 80 mila giornalieri. Telefonare 618.340. A vostra disposizione per cedere o ritirare vostro negozio specializzato in dettaglio. Dare via Medici 58, telefono 733.509.

AFFIDATE cessioni aziende commerciali industriali, negozi. Assicurisimo massima riservatezza garanzia. Fasano 694.180.

AGENZIA brasiliani «Lamborghini» vendita assistenza. Provvigione cointeressenza. Unite mezzo annuo 15 milioni. Conto: 18 milioni con mezzo. Fasano, telefono 694.180.

AGNELLERIA avviata con attrezzature cede a docente vende 4 milioni. Contratti, 393.376.

ALIMENTARI gestitissimi 70 anni sempre attivissimi cedesi per ritiro commerciale. Incasso 200 mila zona Belgio. Telefonare 876.940.

AUTORIMESSA zona Rivoli 81, capacità 150 auto ricoperta, ottimo avviamento. Utile netto annuo 15 milioni 200 mila. Canone 16 milioni 500 mila rateabili. Fasano, telefono 694.180.

AVVIATA cromeria-galvanica con attrezzature moderne cedesi per ritiro commerciale. Vera occasione. 10 milioni 800 mila valendo attrezzature immobili. Telefonare Cavallo, 333.780.

AZIENDA ingrosso vini, granoglia locali, giustificazioni vendita. Utile netto annuo oltre 25 milioni. Avviamento oltre 35 milioni trattabili. Fasano, telefono 694.180.

BOUTIQUE bimbi moderno lavoro 10 milioni annui cedesi 3 milioni. Fasano 694.180.

CEDO avviato negozio alimentari frutta vendesi mobili completi refrigerati dirigibile 4 vetrine. Telefonare 388.411.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede lattoneria draghería moderna 900 mila lorde mensili, trattabili 13 milioni, attrezzi.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, vende bar super in panoramica, unico redditizio 8 milioni 500 mila trattabili, riviera Ponente.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede supermercato 20 milioni mensili, trattabili 5 milioni. Grosso sviluppo, Finanziamento.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede bar tabaccheria 20 milioni mensili, trattabili 3 milioni. Grosso sviluppo, Finanziamento.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede bar pasticceria in forte sviluppo, adatta famiglia, riviera Ponente.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede bar tabaccheria 900 mila giornaliere ad incrocio, più aperto. Affittasi.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede lavanderia 500 mila lorde mensili incrementabili, attrezzi e litigi completi.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede salone ampissime attrezzature vendita articoli regalo metallo, argento.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede confezioni bimbi ottimo lavoro, 600 mila lorde mensili. Permuta alloggio.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede zona signorile redditizia commerciale 100 mila giornaliere. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede ristorante box ricevimenti, zona residenziale. Possibilità sviluppo. Riviera Ponente.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede avviatissimo alimentari 1400 mila giornaliere garantite 6 milioni 500 mila trattabili. Riviera Ponente.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede bassi ristorante ottimale se cercasi altro redditio. Riviera Ponente.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede trattoria-pizzeria 1500 mila lorde mensili, trattabili 4 milioni. Riviera Ponente.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede tabaccheria drogheria moderna 900 mila lorde mensili, trattabili 13 milioni, attrezzi.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede bar super in panoramica, unico redditizio 8 milioni 500 mila trattabili, riviera Ponente.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede supermercato 20 milioni mensili, trattabili 5 milioni. Grosso sviluppo, Finanziamento.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede bar pasticceria in forte sviluppo, adatta famiglia, riviera Ponente.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede bar tabaccheria 900 mila giornaliere ad incrocio, più aperto. Affittasi.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede lavanderia 500 mila lorde mensili incrementabili, attrezzi e litigi completi.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede salone ampissime attrezzature vendita articoli regalo metallo, argento.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede confezioni bimbi ottimo lavoro, 600 mila lorde mensili. Permuta alloggio.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede zona signorile redditizia commerciale 100 mila giornaliere. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede ristorante box ricevimenti, zona residenziale. Possibilità sviluppo

STAMPA SERA
Giovedì 4 Ottobre 1973

ECONOMIA INTERNO ESTERO

Anno 105 - Numero 231
13

Processo a Corvalan, ma la sua sorte è segnata?

I generali negano e dicono "Questo è affare nostro„

"Il giudizio sarà rapido - afferma un portavoce - del resto non esistono crimini politici, ma solo criminali" - Le contrastanti notizie che giungono da Santiago

Santiago, 4 ottobre.

Forse è già stato ucciso. Forse lo sarà oggi, domani, tra una settimana. La sua sorte è segnata. Luis Corvalan Lepe, il segretario del partito comunista cileno, per tre anni collaboratore «moderato» del governo di Allende, è da venerdì nelle mani della corte marziale che lo giudica per alto tradimento, detenzione di armi e frode in commercio ai danni di un'azienda statale. Sono accuse che comportano automaticamente la pena di morte e non c'è dubbio che i feroci generali golpisti, entrati ormai nella notte di un fascismo militare fanatico e spietato, riescano ad addossargli tutte le infamie.

Tra le maglie di un silenzio impenetrabile, è già filtrata chiaramente l'intenzione del nuovo governo, per Corvalan e per gli altri giudicati con lui. «Il processo deve essere per tutti rapido — ha detto il portavoce Willoughby —. Del resto non ci sono crimini politici, ci sono crimini». Non sarà facile però sapere quando e come Corvalan sarà (o sia stato) ucciso: lo stesso portavoce ha dichiarato che «si tratta di un affare interno del Cile, che nessuno deve badare ai fatti suoi e che non saranno accettate pressioni dall'estero.

In realtà, scrive nella sua nota da Santiago il nostro inviato Francesco Rosso, «si ha l'impressione che le proteste per l'arresto di Corvalan e per il pericolo che venga condannato a morte abbiano imposto una certa cautela ai generali, preoccupati delle ripercussioni che avrebbe all'estero la notizia di una tale sentenza».

Già il processo è un'ingiustizia. Corvalan, si è detto, «in tre anni di collaborazione con Allende, per opportunismo o convinzione, ha operato come forza moderata, cosciente dei rischi di una corsa all'estremismo». Ma ora lo si accusa di alto tradimento per obbedienza ad una sottomessa politica straniera: imputazione pretestuosa, assurda e senza fondamento nella legge. Per non parlare delle altre: bugiarda quella di congiura armata contro lo Stato (proprio per i precedenti di Corvalan), meschina e diffamatoria quella di frode.

Perdurando il mistero, per il momento accontentiamoci di diffondere le notizie, così come ci arrivano via radio. Ecco nell'ordine i dispacci di stamane.

Ore 4,01, Ansa — *Il segretario gen. dell'Onu, Kurt Waldheim, ha compiuto un passo presso il rappresentante del Cile, Raul Bazan, il quale ha smentito nel modo più categorico, sia a Waldheim sia parlando in assemblea, tale voce, aggiungendo che il processo contro Luis Corvalan non è neppure incominciato.*

Tale è infatti la posizione ufficiale a Santiago: «Il processo contro Corvalan non è ancora cominciato; ma è in corso l'istruttoria». *Si smentiscono anche le notizie secondo cui Corvalan sarebbe in ogni caso da considerare praticamente già condannato a morte. Il portavoce della giunta militare, Federico Willoughby, ha precisato che, in base alle norme della stato d'assedio, Corvalan sarà processato da un tribunale militare.*

Willoughby ha denunciato «la campagna che il comunismo internazionale conduce contro il Cile», *e ha polemizzato con la mancanza di garanzie nei processi che si svolgono nell'Urss. Secondo lui Corvalan era* «un noto agente del comunismo internazionale».

Ore 6,10, Associated Press — *Luis Corvalan, leader per oltre sedici anni del comunisti cileni ed intimo amico di Allende, catturato dall'esercito venerdì scorso in un quartiere periferico di Santiago, è già certamente sotto processo: in virtù dello stato di assedio (in vigore dal giorno del colpo di Stato) potrebbe essere condannato a morte e giustiziato da un plotone di esecuzione.*

Fino a questo momento i tribunali militari hanno comminato dieci condanne a morte, mentre altre nove persone sono state uccise domenica a Santiago per presunti attacchi contro soldati cileni.

Ore 6,30, Ansa — *Da fonte militare si apprende che 366 elementi di sinistra, già internati nello stadio nazionale di Santiago, sono stati trasferiti ieri in due prigioni della capitale, in attesa che comincino a loro carico i processi, dinanzi ai tribunali.* r. s.

Quattordicenne all'ergastolo

LONDRA, 4 ottobre.

Un ragazzo di 14 anni è stato condannato all'ergastolo, da scontarsi in uno speciale stabilimento penale, da un tribunale britannico, per aver incendiato una scuola.

Subito dopo una partita

Monza: calciatore fulminato in bagno

La corrente elettrica lo ha investito quando il giovane ha toccato la maniglia della porta

Milano, 4 ottobre.

(c. b.) *Un giocatore di calcio dilettante è morto subito dopo una partita: è rimasto fulminato nella doccia appena ha toccato la maniglia della porta. La tragedia è avvenuta verso mezzanotte negli spogliatoi del campo di San Rocco a Monza, nell'omonima via al numero 3. La vittima è un giovane immigrato di Catanzaro, Nicola Camponaro, 22 anni, domiciliato in via Sant'Alessandro con due coetanei compagni di lavoro. La famiglia è rimasta in Calabria.*

Il giovane aveva appena disputato con una squadra di amici monzesi la partita contro la compagine di un bar della stesso rione per un torneo notturno. Al termine dell'incontro, come di consueto, il Camponaro ha fatto la doccia. Tutto è stato regolare fino al momento di uscire dal bagno: il giovane, impugnata la maniglia dell'uscio, è rimasto fulminato, evidentemente a causa di una dispersione di energia elettrica.

I compagni l'hanno subito soccorso, è stata chiamata la Croce Rossa ed è stata praticata al poveretto la respirazione a bocca a bocca nel tentativo di rianimarlo. Il Camponaro ha dato qualche segno di vita, ma trasportato all'ospedale è deceduto mentre i medici gli praticavano il massaggio cardiaco.

Sulla disgrazia la magistratura ha aperto un'inchiesta. Stamane il sostituto procuratore della Repubblica di Monza si è recato al campo San Rocco per un sopralluogo.

Rovigo: citato lo Stato per l'alluvione del '66

Rovigo, 4 ottobre.

(c. f.) Cinquanta abitanti di Porto Tolle, danneggiati dall'alluvione del '66, hanno chiesto allo Stato di essere risarciti ed hanno depositato le perizie tecniche al tribunale di Venezia.

A SANREMO

Fuori legge il presidente dei cacciatori

Sanremo, 4 ottobre.

(r. b.) Il presidente dei cacciatori di Sanremo, il commerciante Mauro Cassini, è incappato in una grave violazione del regolamento della caccia: una guardia giurata lo ha sorpreso mentre stava sparando con la sua doppietta ad una coturnice in zona di montagna protetta dal «divieto di caccia».

Il fatto è avvenuto nei giorni scorsi nell'entroterra di Sanremo, ma soltanto oggi la notizia è trapelata tra le maglie del rigoroso silenzio che i cacciatori si sono imposti. «Mi sono sbagliato — si giustifica Mauro Cassini; — quando ho premuto il grilletto non mi era accorto che si trattava di una coturnice».

Il comitato provinciale della caccia è stato convocato d'urgenza per discutere la sanzione da applicare al suo presidente. Per la caccia alla coturnice in un periodo in cui tale animale è ancora protetto dal divieto il regolamento prevede una ammenda di 60 mila lire.

Arrestati a Genova 4 giovani rapinatori

GENOVA, 4 ottobre.

(p. l.) **I carabinieri del nucleo investigativo di Genova hanno arrestato questa mattina quattro giovani rapinatori che da tempo terrorizzavano la zona a levante della città con le loro continue scorribande in motocicletta. I quattro arrestati sono Luciano Putrino, 17 anni, Massimo Marusso, 17 anni e i fratelli Piero e Claudio Basilla, 17 e 15 anni.**

Luciano Putrino, il capo del gruppetto, era già stato protagonista alcuni mesi fa di una rapina a Sturla, presso una gioielleria. Era stato rimesso recentemente in libertà provvisoria. I quattro stavano scorrazzando lungo la strada pedemontana che collega il centro della città con Nervi su due motorini di loro proprietà.

A un certo punto decisero che viaggiare in due sulla motoretta era scomodo; videro due ragazzi ferma a bordo della strada con due motociclette. Li hanno circondati e, minacciandoli di percosse, si sono impossessati dei mezzi. Recatisi nella zona dei «biscione», la grande casa popolare che sovrasta Genova sulla collina, dove hanno il loro quartiere generale, i quattro manipolavano le moto per renderle irriconoscibili. I derubati ai fratelloni avevano sporto denuncia, come del resto altri cittadini della zona che lamentavano prepotenze da parte dei quattro ragazzi. I carabinieri dopo una serie di indagini e appostamenti li hanno bloccati.

Studente di 14 anni travolto da un'auto

Alessandria, 4 ottobre.

(*s. c.*) Lo studente Palmino Rolandi, 14 anni, residente in frazione Cuccaseo di Pontecale, nel Tortonese, è ricoverato con prognosi riservata al Centro rianimazione dell'ospedale civile di Alessandria. Alle 7,30 percorreva in ciclomotore corso Roma diretto verso la scuola media Volpedo (frequenta la terza classe) quando è stato travolto dall'utilitaria condotta dal ventiquattrenne Pietro Zambruno, abitante a Gremiasco. Nell'urto il ragazzo è caduto al suolo battendo il capo, per cui ha riportato la frattura del cranio.

AREGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 Edizioni LA STAMPA S.p.A.

Cedolare rende meno

Roma, 4 ottobre.

Il gettito dell'imposta cedolare sui titoli azionari è in netta diminuzione. Nei primi cinque mesi del '73 era stato di 10 miliardi, durante l'anno in corso è già sceso a 14 miliardi. Le previsioni sono pessimistiche, tanto è vero che il bilancio dello Stato prevede per il prossimo anno un gettito di 32 miliardi contro i quaranta che saranno incassati nel '73.

Come è noto la cedolare viene pagata agli azionisti nella misura del 5 per cento sui dividendi percepiti: è un acconto, che verrà saldato dopo che i dividendi saranno stati denunciati sul modulo Vanoni.

Quali sono le cause del regresso? Una prima spiegazione si ha se si tiene conto della diminuzione degli utili distribuiti dalle aziende: la sostanza: diminuisce il gettito perché diminuisce l'imponibile. In secondo luogo, è noto che negli ultimi mesi si è fatto largo ricorso al reddito fisso come investimento di capitali: buona parte di questi titoli «fissi» sono esenti da tassazione.

Vi è poi un'altra ragione più complessa. Numerose aziende preferiscono distribuire gli utili accumulati (quando ve ne sono) non come dividendi, ma sotto forma di aumenti di capitale, gratuiti o semigratuiti: molti di questi aumenti sono esenti da imposte e quindi chi li riceve non paga la cedolare del 5 per cento.

Vi è poi un'altra quota di azionisti che addirittura preferiscono non incassare i dividendi, ai quali sono esigui, per non essere segnalati al Fisco e si accontentano di conseguire le plusvalenze sul valore delle azioni.

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Diffuse flessioni in molti settori

A TORINO — La Borsa continua a manifestarsi incapace di dar seguito alle frequenti sollecitazioni che vorrebbero imprimere al mercato un andamento più vivace e più positivo.

Oggi tali sollecitazioni presentatisi in apertura e anche nella prima parte del «durante» su alcuni valori assicurativi, nel finale non soltanto vengono ridimensionate da un ritorno in forze dei venditori, ma l'afflusso dei realizzi intacca addirittura la sostanziale intonazione di fermezza dimostrata dal mercato in queste ultime riunioni. Così si hanno cedimenti anche sensibili.

In controtendenza si presentano solo alcuni titoli particolari come Pomaci Rizzoli e Lane Borgosesia, quest'ultima oggetto di cospicue richieste a prezzi in tensione e largamente scambiata.

Chiusure: Inicem 7500; Mediterraneo priv. 317; Montedison - Cerisa 930; Diritti Acque Potabili gratuiti 132; Diritti Laina-Fra 336; Diritti Generali 12.050.

Il reddito fisso continua l'afflusso di denaro vivace e si registrano diffusi miglioramenti.

Titoli non quotati ufficialmente: Bni 7% 99; Carlo Erba 5½% 1972 conv. 384; Ceca 7% 1972 99,20; Bei 7% 1972 98,90; Interbanca quind. 7% 97; Città di Milano 1973 7% 95,70; Mediocredito Lombardo 7% 96,75;

BORSA CONTINUA — Fiat ord. I 2439, II 2420, III 2405, IV 2391; Fiat priv. I 1860, II 1835, III 1830, IV 1818.

REDDITO FISSO A TORINO

	3-10	4-10
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	107 50	107 30
Redimibile 3½% '99	—	—
Ricostruz. 3½%	89 80	89 80
» 5%	95 —	96 20
Fr. R. 3% Trieste	94 50	94 50
Bil. Fond. 5%	94 80	—
Fr. R. 3% Tr. '34	93 60	93 80
Fr. Ed. Sc. 5½ '67	92 —	91 —
» » » '68	90 50	90 50
» » » '69	92 50	92 50
» » 6% '70	99 50	99 50
» » '71	99 —	99 —
B.T.N. 5% '73	—	—
» » '78	98 80	98 80
» » '78 I	97 35	97 35
» » » II	96 85	96 70
» » '77	95 35	95 35
» » '78	94 20	94 20
» 5½% '79	99 70	99 70
» » '80	100 20	100 20
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	91 50	91 90
» » '65 II	93 30	93 50
» » '66 I	91 —	92 —
» » '68 II	90 90	90 90
» » '67	90 80	91 05
» » '68 I	91 —	91 —
» » '68 II	90 30	90 50
» » '69 I	90 55	90 55
» » '69 II	90 40	90 50
» » '70	88 40	88 50
» » '71	98 70	98 90
» » '72 I	97 60	98 50
» » '72 II	98 —	98 20
» Europa 6%	94 60	94 60
IRI 5% '54	95 15	95 60
» » '56	93 —	93 50
» Alit 7% '70	119 —	119 50
Selm 5½% '63	85 —	85 —
» » '67	85 —	85 —
Autostrade 6% '68 I	90 40	90 35
» » '68 II	90 75	90 80
» » '69	89 40	89 70
» 7% '71	97 85	97 85
» » '72	98 —	97 90
CO.FF. 5%	82 —	82 —
» » 5½%	83 50	83 85
» » 6%	88 75	88 35
» » 6½%	96 75	96 75
» 2.St. 7% 1°	97 85	98 20
» » » 2°	98 —	97 80
» » » 3°	97 80	97 85
» » » 4°	98 —	97 80
» » » 5°	98 10	98 40
» Ann 6% '68	88 80	89 —
CO.FF. Aut. 6% 1°	88 30	88 30
» » 7½ 1°	96 65	96 70
» » » 2°	96 50	96 65
FF.SS. 6% '63 I	92 40	92 40
» » '63 II	92 30	92 —
» » '66 I	93 10	93 10
» » '66 II	91 90	91 60
» » '67	91 30	91 30
» » '69 I	91 50	91 50
» » '69 II	100 —	100 —
» » '70	93 —	93 —
» » '71	98 20	98 30
» » '72 I	99 —	99 —
» » '72 II	98 —	98 10
A.F.S. 6% '67	92 70	92 70
» » '68	91 80	91 80
» » '69	99 80	99 80
» 7½% '70	97 70	97 50
» » '71	98 40	98 60
» » '72	98 90	98 50
P.Verde 6% Sp. 1°	92 80	92 80
» » » 2°	92 50	92 50
» » » 3°	90 90	91 90
» » » 4°	91 70	91 70
» » » 5°	92 20	92 20
» » » 6°	91 70	91 20
» » » 7°	90 85	90 85
» » » 8°	91 10	90 90
» » » 9°	99 —	98 —
» » » 10°	98 —	98 20
Isolg. vent. 5½%	90 —	89 —
» » 6%	90 75	89 80
» » 7% 1°	99 80	99 80
» » » 2°	98 50	98 50
IMI 6% XXV	94 —	94 70
» » XXVI	89 95	90 15
» » XXVII	90 30	90 30
» 7% XXVIII	97 70	97 80
» » XXIX	98 —	97 90
» » XXX	130 —	130 —
» » XXXI	99 20	99 10
» » XXXI sp.	98 70	98 20
» » XXXII	98 —	98 30
» » XXXIII	97 50	97 30
» » XXXIII sp.	97 40	97 63
» » XXXIV	98 —	97 80
» » XXXV	97 80	97 80
» » '84 I.V.	98 60	98 60
Eni Sud 6% '62 5°	92 25	92 25
» » » 6°	91 10	91 10
» » » '63 7°	94 —	94 —
» » » » 8°	95 —	95 —
» » » '64 9°	94 30	94 30
Fiat 6% '49	99 50	99 50
» » '58	100 50	99 50
» 6½% '57	99 30	99 50
Fiat 5½% '60	90 50	90 10
Olivetti 7% '53	—	—
» » '53-73	101 —	101 —
» » '68	99 50	99 50
» 5½% '62 I°	88 50	88 50
» » » 2°	88 50	88 50
» » » 3°	88 50	88 50
It. Gas 5½% '61	96 50	96 50
Rumianca 5½% '60	91 —	91 —
» » '62	86 50	86 50
Sip 6%	99 —	99 —
Vibetti 7% '59 I	98 —	98 —
» » » II	98 —	98 —
Pormez 7% '56	102 —	102 —
RIV 5½%	86 60	86 60
Lancia 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	87 15	87 15
Fergat 6%	107 50	107 50
Torino-Savona 5½	89 50	89 50
T.r.G.S.Nord. 5½	88 —	88 —
Cucr. It. 7% '49	101 70	101 70
» 5½ '62	86 90	87 50
Lavelin. 6% '64 9°	93 —	92 50
» » » 10°	92 40	92 —
» » '65 11°	92 50	91 50
» » '66 12°	91 85	91 85
» » '67 13°	91 50	91 50
» » » 14°	91 75	91 —
» » '68 15°	91 50	91 50
» » '69-16°	90 70	90 70
» 7½ '70 17°	97 75	97 75
» » '76 18°	97 —	97 20
» » » 19°	97 —	96 80
Torino 6½ '52	93 —	96 —
» Aem 5½ '60	90 20	90 20
» » '62	89 —	89 20
S. Paolo 5%	97 80	97 80
» 6% conv.	98 50	97 —
» 6%	96 90	96 95
» O.P. 5%	97 —	97 —
» » 6%	96 50	96 50
Credito Fond. 5%	95 —	95 —
C.I.S. 7% '70	96 80	97 20
» » '71 I°	100 —	100 —
» » » 2°	97 —	97 30
C.F.Piem. V.A. 6%	98 25	98 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (3)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	210 50	225 —
Finelder 5½%	—	—
Rumianca 6%	101 50	102 50
Pirelli S.p.A. 5%	111 50	111 50
Mediobanca 6%	219 50	219 50
Mod. Fingest 7%	169 80	172 —
Liquigas 7½% '70	127 —	126 —
» » '71	125 —	122 —
» 7½% '72	125 —	123 —

LE AZIONI A TORINO

	3-10	4-10
ALIMENTARI		
Eridania	2360	2310
Fiorio	338	340
Motta	3300	3100
Romana Zuccheri	550	556
Venchi Unica	1088	1100
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	16480	15600
» » priv.	9500	8400
Latina	1780	1780
Latina priv.	1600	1570
Generali	67450	66290
RAS	83250	83090
S.A.I.	25000	25400
Toro Ass.	44200	43550
Toro Ass. priv.	14000	14020
BANCARIE		
Banco Roma	23595	22420
Comit	32400	22500
Credito It.	2395	2400
Interbanca priv.	37750	37200
Mediobanca	78000	79850
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	12800	12300
» priv.	6330	6300
Cartiere Italiane	740	740
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementi Pozzi	1385	1385
» » pr.	—	—
Eternit	2650	2650
Fornaci Riunite	35000	36000
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	1130	1120
Italgas	918	913
Liquigas	346	345
Mira Lanza	56300	56150
Montedison	812	796
Pirelli	2155	2150
Pirelli	6950	6890
Rumianca	1600	1600
SAFFA	7250	7290
Schiapparelli	11290	11280
COMMERCIALI		
Rinascente	308	308 75
» priv.	193	193
Sitoe Genova	2450	2900
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	7825	7825
Autostrade To-Mi	36820	36100
Fer. Ca.	585	570
Italcable	4450	4600
N.A.I.	16300	16280
SIP	2185	2505
Torino-Nord	268	283
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	1230	1230
Marelli & C.	1035	1035
Pan Electric	2790	2790
FINANZIARIE		
Bastogi	1852	1906
Le Centrale	17045	16850
Finelder	356	355
GIM	4350	4250
IFI priv.	5950	5950
IMI	16500	17100
Invest	5100	5050
Mittel	3350	3350
Piemonte Finanz.	4400	4400
Pirelli & C.	3480	3430
Pirelli S.p.A.	1455	1415
S.A.R.O.M. fin.	3548	3548
S.M.E.	2340	2330
STET	2822	2810
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	5920	5980
Acque Roma	785	795
Edilcentro	1316	1305
Generale Imm.	548	556
Gilardini	4435	4410
Rinascente	9900	10020
Beni Immi. IL	1148	1138
Beni Imm. Ir. priv.	883	845
MECCANICI AUTOM.		
FIAT	2492	—
» priv.	1862	—
Moncenisio	1280	1280
Nebiolo	334	320
Olivetti	1845	1805
» priv.	1625	1622
Westinghouse	3500	3380
MINERARIE METALL.		
Dalmine	390	390
Fornara & C.	1400	1400
Italsider	678	677
Metalli	3600	3600
Monte Amiata	1300	1310
Tubi & Grafite	22600	22600
Terni	203	205
TESSILI		
Ahmedabad Flore	234	226
Cot. Cantoni	16350	16200
Fisac	935	935
Lane Borgosesia	21500	21200
Viscosa	2585	2505
» priv.	1530	1580
DIVERSI		
Acque pot. TO	1310	1070
CIR	7350	7350
CIR	8850	8600
Accinotti	437	423
OBBL. CONV. A TERMINE		
Im.Roma 6%	220 —	225 —
Pirelli 5%	116 —	111 50
Mediobanca 6%	220 —	218 50
Mod. Fingest 7%	170 —	172 —
Liquigas 7½% '70	129 50	123 —
» » '71	129 50	123 —
» » '72	129 50	123 —

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

A MILANO

Reazione negativa in Borsa. Esaurito lo spunto settimanale registrato ieri sui titoli patrimoniali, il mercato azionario si è trovato oggi di fronte ad un'assoluta mancanza di iniziative.

La seduta si è aperta su livelli ancora sostenuti, poi la quota ha ceduto di colpo e la ripresa della vigilia si è rivelata un fuoco di paglia.

Assente il denaro, nulle le iniziative, a metà Borsa è intervenuta l'offerta, che ha premuto sempre più sui titoli non trovando assorbimento immediato.

Realizzi piuttosto consistenti hanno provocato in chiusura diffuse flessioni in quasi tutti i settori, specialmente sui valori industriali e su quei titoli assicurativi che nei giorni scorsi avevano guadagnato maggiormente terreno.

Chiusura molto calma ai minimi della giornata; dopo borsa leggermente più resistente.

Moderate oscillazioni nel settore del reddito fisso, in complesso ben tenuto.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 67 mila - 65.700; Fiat 2408-2400-2390; Montedison 810-795; Viscosa 2561-2509; Olivetti privil. 1620; Toro 43.200-43.500; Sai 24.700.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 16.510; Assic. Torino 3850; Alleanza 42.300; Amiata 1498; Anic 1115; Assicurazioni 114.800; Bastogi 1902; Beni Stabili 5920; Binda 49.200; Breda 4498; Brioschi 37.750; Burgo 12.370; Caffaro 574,75; Cantoni 16.400; Carlo Erba 14.900; Carlo Erba pr. 10.280; Cascami 6900; Cementir 1693.

Cga 7600; Coge 2350; Comit 22300; Comp. Milano or. 15890; Comp. Milano pr. 8240; Comp. Toro or. 43500; Comp. Toro pr. 14910; Cond. Acqua 804,75; Cucirini 7970; De Ferrari 1999; Donzelli 1150; E. Marelli 1638; Eternit 2860; Falck or. 7850; Falck pr. 6810.

Fiomare 160; Finelder 359; Fisac 943; Fond. Incendio 16.800; Fond. Vita 29.350; Gavardo 2900; Generalfin 2399; Generali 65.700; Gim 4175; Ginori 540; Ifi pr. 5800; Ifil 17.200; Imm. Roma 557,25; Iniziativa 6010; Interbanca 27.450; Invest 5090; Italcable 4725; Italcementi 30.100.

Italgas 916; Italsider 695; La Centrale 16.730; Lanerossi 3567; Lepetit ordin. 18.775; Lepetit priv. 18.240; Liquigas 346; Magneti M. 1771; Magona 3395; Marzotto 1840; Mediobanca 78.500; Metalli 3585; Mira Lanza 56.495; Mittel 3340; Moncadori priv. 3400; Montedison 794,50.

Nebiolo 320; Nord Milano 6000; Olcese 244,50; Olivetti or. 1795; Olivetti pr. 1620; Pacchetti 421,50; Pertusola 4249; Pierrel 6355; Pirelli & C. 2440; Pirelli S.p.A. 1401; Pozzi gr. 1380; Rinascente or. 307; Rinascente pr. 191; Risanamento 10.400; Rumianca 1600,50.

Saffa 7150; Sai 24.700; Saiom 3485; Sicla 2001; Sifos 3000; Sip 2520; Sme 2370; Stampati 8200; Stet 2815; Tecnomasio 463,50; Terni 200; Tilane 417; Trafilerie 1375; Un. Manifat. 21.500; Viscosa or. 2599; Viscosa pr. 1530.

A GENOVA

Seduta del mercato azionario in basi deboli e con scambi poco animati.

Alcuni prezzi: Centrale 16.780; Generali 66.100; Ras 83.100; Meridionali 1895; Nai 16.300; Viscosa ordinaria 2515; Viscosa privilegiata 1560; Finsider 360; Italsider 678; Fiat ordinarie 2395; Fiat privilegiate 1650; Sip 2500; Montedison 799.

A FIRENZE

Andamento poco brillante con modesti affari e leggermente cedente in chiusura.

Alcuni prezzi: Bastogi 1910; Centrale 16.800; Fondiaria Incendio 15.900; Fondiaria Vita 29.700; Viscosa ordinarie 2520; Montedison 804; Magona 3395; Fiat 2420; Immobiliare 559.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Tento

anni 72

anziano Pianatarese

Addolorati ne annunciamo la moglie Maria, i figli Ugo, Annamaria, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali Montanaro giovedì 4 ore 15, via Borgiet-ti.

— Montanaro, 3 ottobre '73.

Partecipano vivamente al lutto dell'amico Ugo gli amici:

Romano Ardrino
Pietro Arbino
Remigio Bosco
Italo Borca
Sergio Cena
Massimo Fusia
Giampaolo Fiori
Sergio Lavagno
Celestino Piccoli
Piero Pessero
Carluccio Rocca
Giovanni Scabrezzo
Ruggero Varisi.

La Direzione Generale e tutti i Collaboratori della Divisione prodotti agricoltura della Società Montedison partecipano al lutto dell'ing. Domenico Iurino direttore dello stabilimento di Novara per l'improvvisa scomparsa della mamma

Annunziata Bolognese ved. Jurino

avvenuta ad Altamura di Bari il giorno 3 corr.

— Novara, 3 ottobre 1973.

I Dipendenti tutti dello Stabilimento Montedison di Novara Ripa partecipano al grave lutto che ha colpito il direttore dello stabilimento ing. Domenico Iurino per l'improvvisa scomparsa della mamma

Annunziata Bolognese ved. Jurino

avvenuta ad Altamura di Bari il giorno 3 corr.

— Novara, 3 ottobre 1973.

Improvvisamente è mancato

Santina Burelli

Con immenso dolore l'annunciano la figlia Elisabetta con il marito Franco Mino. I funerali si svolgeranno alle ore 8,45 di venerdì 5 ottobre partendo da corso Matteotti 49.

— Torino, 4 ottobre 1973.

Franca ed Angelo Pace piangono la cara signora BURELLI.

Ada Angela Borelli piangono la cara amica SANTINA.

La famiglia Barbasio e Marchisio partecipano affettuosamente al grande dolore di Giuliana e Franco.

Condomini ed Amministratore di corso Matteotti 49 partecipano al lutto della famiglia Burelli-Rocco.

Celiolamente è mancato ai suoi cari

Enrico Guglielmino (Gino)

ex vigile urbano

Lo annunciano la moglie Teresa, la figlia Margherita, cognati Mussetti, Rispoli, cugini e amici. Funerali oggi giovedì ore 14,30 via Chiltanga 6. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori.

— Torino, 4 ottobre 1973.

Vittorio Achille e famiglia partecipano commossi al grave lutto della famiglia Guglielmino.

Partecipano al dolore della famiglia Guglielmino: le famiglie Nino Lucivero, Teive, Valsuzzi, Capellino, Pannone, Arioli, Lucivero-Pignatelli.

Improvvisamente è mancata

Angela Arduino ved. Lorea

Con dolore diamo annuncio il figlio Giovanni, le nipoti Rosella, Augusta, nipoti, parenti tutti. Un grazie particolare ai dott. Carlo Manfredi che la cura amorevolmente. Funerali oggi ore 14,30 da via Montenevoso 6. Si ringrazia anticipatamente.

— Torino, 4 ottobre 1973.

Maria ricorda la sua MIMI con tanto amore.

Amalia Arnaud partecipa al dolore di Maria e famiglia per la scomparsa della cara ANGIOLINA.

Partecipano gli amici Piero e Nando e famiglie Bruni e Giovetta.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Havera ved. Amerio

Ne danno il doloroso annuncio la figlia, genero, nipote e parenti tutti. La salma partirà oggi 4 alle ore 14,30 da Leini via Maria 2 per Feletto ove si svolgeranno i funerali nella parrocchia San Michele alle ore 16.

— Leini, 4 ottobre 1973.

La famiglia Gea e Mauda partecipano al dolore degli amici Maria Teresa e Gianfranco Feva.

Partecipano al dolore degli amici: Nina, Lina, Savina, Azzolin, Giovanni.

E' mancato ai suoi cari

Epifanio Cambiaghi (Nino)

Addolorati lo annunciano la moglie Maria, gli Edda con il marito e Massimiliano, Franco con la fidanzata Aurora Ferrari, fratelli, sorelle, nipoti, cognati, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali partiranno oggi 4 alle ore 16 partendo dall'ospedale Molinette, via Rubidnà.

— Torino, 3 ottobre 1973.

Partecipa affettuosamente al lutto la famiglia Cavalier.

Cristianamente è mancato

Edoardo Giustetti

ex FIAT

Addolorati lo annunciano la moglie Rosa Barbera, la figlia Franca col marito Aldo Deconda e figlia Carla e Ugo, parenti tutti. Funerali giovedì 4 corr. ore 16 partenza da via Da Amicis 7 (Borgo Marzano). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Moncalieri, 3 ottobre 1973.

Cristianamente è mancato

Giacomo Audi Grivetta

cavaliere Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie, figli, madre, generi, nipoti, cognate, cognati tutti. Sestriglione venerdì ore 9,30 da via Bionaz 42. La cara salma proseguirà per Cervia ove seguiranno i funerali. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 ottobre 1973.

Martedì 2 ottobre è serenamente mancato il

N.H.

Armando Galliari

Per espressa volontà dell'estinto, amici non l'annuncio e funerali avvenuti in famiglia. Maria, le figlie Armanda e Giancarmela con i rispettivi consorti, il fratello Alcide, la sorella Romana Dutto con il figlio Enrico, nipoti e parenti tutti.

— Andorno, 4 ottobre 1973.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Angelo Di Biasi

Lo annunciano la moglie Crocifissa con i figli Giuseppe e Teodoro e parenti tutti. La cara salma partirà il 5 corrente dall'ospedale Molinette (v. Nazionale) per essere trasportata a Bojara (Chieti-Scalo).

— Torino, 4 ottobre 1973.

E' ritornato al Padre

Teresa Vighetti ved. Armando

Lo annunciano: figli, nuore e nipoti. Funerale religioso al Campo Evangelico (ingresso corso Regio Parco) Cimitero Generale, oggi ore 16.

— Torino, 4 ottobre 1973.

E' mancato ai suoi cari

Paolo Cairoli

Ne danno il triste annuncio la mamma Isabella Cigliuti, la moglie Domenica Romagno; figli, nuora, nipotini, fratello, cognate, cognato e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Virle P.te gi

ANNUNCI ECONOMICI

15 Auto acquisto e vendita

(Continua da pag. 13)

A.A.A. OBIA Autoscasseni, via Barletta 133: 129 Special '72 blu scuro cerchioni lega, 1200 GT Junior '69.
A.A. AUTOSERVIZI, via Genova 201 (angolo via Cervantes) Fiat Lancia Alfa, occasioni tutti tipi senza anticipo. Visitateci.
A.A. AUTORICCARDINI, corso Belgioso 62, telefono 745.213: Fulvia coupé, Triumph spider, Mini Car, 128, 127, 128, 124, Prinz 1, Mini, Simca.
NUOVO
p.za Perotti 3, telefono 761.845: consegna zaglia Audi, Nsu, Lancia, Mini, A112, Fiat; sport (nuovi).
A.A. FIAT Centro occasioni: tutti i tipi di auto selezionate revisionate, garantite non taglando. Permute, rateazioni. Prezzi eccezionali. Gratis assicurazione F.I. oppure 100 lire mensilità. Corso Cosenza 32, telefono 367.512.
A.A. FIAT, piazza Carducci 169, occasione tutti tipi da 200 mila a 1 milione. Permute, rateazioni senza anticipo.
A.A. FIERA dell'automobile corso Siracusa 33 angolo Montalcone 141 telefono 393.127, ieri come oggi dispone numerosissime automobili ogni tipo marca, garanzie, vendiamo pagamento come vuoi tu. Sempre aperto.
A.A. RISPARMIERETE tempo e avrete sicurezza nell'acquisto rivolgendovi subito da Autodestefani. Troverete la vettura che state cercando. Le più belle macchine d'occasione dei 5 mesi a quelle di più anni Vi vengono vendute con garanzia 6 mesi. Autodestefani, corso Grosseto 55, Telefono 295.992 - 215.649 (vicino corso Vercelli) anche giornata festiva.
ACQUISTIAMO pagando massimo 200, 126, 850, A112, Mini, 127, 128, 124, 132, Fulvia coupé e berlina. Corso Racconigi n. 3, telefono 658.891.
ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti. Autoassistenza, corso Grosseto 95 (vicino corso Vercelli). Anche giornata festiva.
ACQUISTIAMO vetture fino sinistrate, pagamento in contanti, passo in sede. Autoassistenza, corso Principe Eugenio 11 - Torino.

ARCAR
Concessionaria Alfa Romeo, corso Roma 26 bis Moncalieri, consegna rapidissima tutte le gamma Alfa Romeo, realizzando ottimamente la vostra vettura con massime facilitazioni.
ARCOCCASIONISSIME le più belle automobili giornalmente troverete. Corso Siracusa 13, via Monfalcone 141.
AUTOCARRO Morris 14 gl cerchi motore semirevisionato L. 700 mila trattabili. Telefonare 853.486.
BMW occasioni 2500 berlina 2800 berlina, 30 SI berlina condizionata, Italcar corso Turati 63, telefonare 500.835 - 500.836.
BOGGETTI compro vendo permuto automobili nuove ed accessorie. Via Madama Cristina 66, telefono 659.819.

CAR RENAULT
Concessionaria corso P. Ostiense 30, telefoni 481.294 - 482.715 vendita usato con garanzia dei giornali 8/10, R6, R8, R10, R12, R16 e occasioni altre marche.
COMPERIAMO autovetture volete rottamare il massimo. Lincaseno corso Principe Oddone 68 (anche giornata festiva).
COMPERIAMO urgentemente super valutando vetture pagando il massimo in contanti. Autocommercio, corso Orbassano 72, anche giornata festiva.
CONCESSIONARIA Fiat Savo
SAICAR
ottime valutazioni usato consegna soddisfatte massima facilitazioni pagamento via Galliani 3 angolo corso Unione Sovietica 91.

DAF
Concessionaria per Torino
CID GIARDONE
Corso Casale 404, telefono 893.658.

FULVIE coupé e GT, Giulia, Junior, Alfasud 1301, 124 special e coupé, 128 familiare, 126, 127, 128, Mini, 112 exc. Automoderna, corso Polonia angolo corso Toscana, telefono 757.770.

FUORISTRADA
Land Rover, Arb, Alfa Matta, Maheri, nuovi e d'occasione troverete alla Concessionaria Sovasio, via Nizza 69, telefono 652.235.

INVITO alla Lincarano Concessionaria Simca, corso Principe Oddone 68 a provare la Simca 1000 e la 1501, lire 999 alla rateizzando versando solo 249 mila rimanente annullabile (anche mattinata festiva).
LANCAR commissionaria Lancia vendita autolinee nuovi servizio vetture Ad Gigantissime pronte corso Regina Margherita 272, telefono 734.830 - 745.935.
OPEL coupé GT 1900 1971 perfetta. Lancia, corso Regina Margherita 270.
PASSAT: la nuova Volkswagen 1500-1500 con trazione anteriore prenda confronto prove e dimostrazione Concessionaria Rinaldi, corso Francia 262. Telefonare 774.005.
PASTORINO corso Sebastopoli 227 concessionario Volkswagen Audi Porsche, usato 500, 600, 850, 127, A112, Alfetta, Renault R16, Peugeot 7 iniezione Kadett, Audi 60, GT 1500, Bmw 2000, 911 T coupé km 500, Mini Minor, Pescaria, Volkswagen furgone, 600 T, Fulvia coupé.
PRIVATAMENTE vendo Fiat 127 1100 familiare, 5 porte, 9 mesi, bloccasterzo, ribaltabili, scrivevo 1 milione 150 mila. Telefonare 694.368.
PRONTA consegna nuove vetture: Simca 1000 L. 998 mila, Simca 1100 L. 1 milione 329.000, Simca 1301 L. 1 milione 950 mila, Sunbeam 1250 L. 1 milione 349 mila, Sunbeam 1500 L. 1 milione 398 mila, Chrysler L. 1 milione 749 mila. Valutiamo al massimo la vostra in permuta. Vasto assortimento usato selezionato riconditionato, Motorcar, via Cesana 178 angolo corso Marsaglia. Telefono 893.067 - 636.824.
PRONTA consegna vetture nuove Simca: Simca 1000 fino 999 mila, Simca 1100 lire 1.329.000, Simca 1301 Special lire 1.549.000 approfittando la Vostra vettura in permuta, grandissima esposizione della Concessionaria Simca Lincaresio in corso Orbassano 72 (anche mattinata festiva).
RENAULT concessionaria Gruppo Motto corso Duca 44, telefono 694.714 occasioni tutte marche garanzia 6 mesi con 40 mesi senza anticipo.
RENAULT usato privilegiato con garanzia vende Renault corso Siracusa 75 corso Turati 76.
SACAUTO concessionaria Fiat Savo 130, 125, 124, 1400-1600 coupé berline e familiari, 128, 127, Sirena 1000 e 1100. Commerciale, Tutti tipi di veicoli e pezzi ricambi industriali leggeri. Consegna immediata del nuovo. Corso Racconigi 141, telefono 532.737.

SEMESTRALI
tutti tipi 500, 126, 127, 128, 124, 132, Fulvia. Occasioni. Garantite, permute, rateazioni. Scelti, corso Turati 15.

SOVALTO
per rinnovo parco vetture d'occasione offre eccezionali Alfetta, Alfasud, Fiat 500, 127, 128, spider X1/9, Mini Cooper e T. Daf 44, via Nizza 69, telefono 652.535 - 651.968.

VENDESI Porsche 911 S 1969 autoradio accessoriata. Telefonare 540.303 ore ufficio.
VENDIAMO rateizzato selezionate 500, 126, 850, Mini, A112, 127, 128, 124, 132, Fulvia coupé e berline. Corso Racconigi 1, telefono 658.001 - 658.002.
VENDIAMO 128, 124 berlina, 1750, 2000 Alfa, Mini Minor, prezzi convenientissimi rateazioni permute. Corso Belgioioso 194, telefono 391.257. Automotive Dauphinè & C.
900 elasticità modello 67 385 mila bella ogni prova privatamente vende. Telefonare 540.259.

16 Motocicli

BMW moto consegna: 500, 750 Italcar, corso Turati 63, telefono 500.835 - 500.836.
BMW 500, 600, 750 pronta consegna vendite concessionaria Cas, via Pietri 14, telefono 480.196.
KAWASAKI 750 nuova da immatricolare 1 milione 200 mila. Tel. 697.418.
MOTOMARKET vendite usato garanzia chilometrica. Corso G. Cesare 175, telefono 202.304.

18 Case e alloggi, acquisto

ACQUISTASI alloggio 5-6 camere servizi, cantina preferibile garage zona piazza Carlo Felice. Inviare corso Matteotti, via Roma. Telefono 598.544.
ACQUISTIAMO vostri alloggi, cascine ville, frazionamento stabili. Garantita massima contanti. Fasano, 694.670 - 694.180.
ACQUISTO contanti da privato alloggio libero entro 6 mesi Torino o Nichelino. Telefonare 310.170.
ACQUISTO da privato alloggio con servizi in Torino o Nichelino pagamento contanti. Telefonare 310.170.
ALBENGA acquisto appartamenti, villa, pagamento contanti. Piano Grevilliano, piazza Cherubini 7, Albenga. Telefonare 0182-50.993.
CASETTA di campagna indipendente con terreno acquisto contanti. Telefonare 596.852.
CERCASI alloggio libero 1-2 camere ingresso servizi Torino o cintura pagamento contanti. Telefono 800.346.
PRIVATAMENTE acquisto per contanti casa qualsiasi zona massimo 200 camere massima riservatezza e serietà. Telefonare 547.828.

19 Case e alloggi, vendita

ADIACENTE corso G. Ferraris Vendo in palazzo signorile appartamento accuratamente rifinito grande ingresso, soggiorno, 4 camere cucina, doppi servizi, lavanderia. Con F.A.I. 548.123.
AFFARONE vendo libero 3 camere ingresso cucina ingresso e bagno 14 milioni trattabili 6 orditati contanti. Telefonare 537.313 - 317.280.
ADIACENTE via Nizza, via Saluzzo 35, stabile rimodernato, ermo, ascensore, 3 camere, cucina, bagno, 2 milioni 400 mila all'acquisto, 3 milioni dilazionabili 1 camere cucina bagno 4 camere cucina bagno. Unico Case 371.904.
ALLOGGETTO barriera Milano, libero subito: strada camera cucina servizi (vero occasione!) 4 milioni dilazionabili. Cavello, 532.780.
ALLOGGI signorili a negozi via Cernaia 30 tutti confort veduta. Telefonare 542.108.
ALLOGGI signorili collina strada Valsalice 227, 150-200 mq palazzina 1 piani tutti confort terrazze panoramiche parco condominiale, vendesi. Residenza esclusiva, telefono 547.108.
ALLOGGIO corso D'Azeglio vendo intero salone piano rialzo salone 4 camere doppi bagni e servizi. Telefonare 539.381.
ALLOGGIO signorile libero subito corso Francia ang. 130 salone 3 camere ripost. 2 bagni cantina soffitta nuova. Telefonare 547.479.
ALLOGGIO luro Mongrelieri confine Torino 3 grandi camere cucinetta servizi 10 milioni 800 mila. Telefono 879.327.
APPARTAMENTI nuovi grande comodità via Sansovino 45: 4 camere, cucina, doppi servizi 19 milioni 900 mila compreso rustico visita sul posto martino. Edificare 548.154.
APPARTAMENTO libero corso Sebastopoli 308/10. Due camere tinello, cucinino 17 milioni compreso rustico. Telefono 548.154.
APPARTAMENTO signorile corso Tassoni 41: soggiorno, camera, tinello, cucinino, servizi, vendiamo 18 milioni 600 mila compresi mutuo. Telefonare 548.154.
APPARTAMENTO signorile in palazzina prealleinare salone 60 mq, 3 camere, cucina, mansarda. 100 mq con mila condizionata triplì servizi tripli ingressi investe 2 garages giardino privato 85 milioni. Scrivere: «Publikompass 491 — 10100 Torino».
ATTICO su 2 piani, corso D'Azeglio salone cucina, letto, 2 bagni, terrazzi in ottimo stabile signorile vende P. E. 518.730.
BORGONE di Susa vicino stazione alloggio vecchio con riscaldamento centrale 3 camere, servizi, cortile 9 milioni 500 mila trattabili 3 milioni 600 mila. Cavello, 532.780.
CASA rustica zona fabbricato indipendente sul Pinerolese con terreno vendesi 4 milioni 800 mila. Telefonare 905.265 Torino.
CASA rustica collinare comodità centro Scalenghe 5000 mq terreno nel Pinerolese vendesi 6 milioni 500 mila. Telefonare 905.265 Torino.
CENTRALISSIMI 5-4 camere cucina servizi vendiamo in stabile signorile angolo corso Re Umberto, Mazzo, dilazioni. Com.F.A.I., telefono 548.123.
CORSO Francia 214 (Regina Margherita), completo residenziale Dioramia 2) alloggi standard varie dimensioni; grande giardino condominiale. Massimo anticipo, mutuo e dilazioni. Telefono 312.562.
CORSO Re Umberto, ira i corsi Vittorio e Stati Uniti in palazzo signorile appartamenti di classe. Superfici diverse per diverse soluzioni: ristrutturazione ideale sia per abitazioni che per uffici. Doppi servizi e ingressi. ascensore, portineria, box. auto. Mutuo dilazioni. Com.F.A.I., telefono 548.123.
CORSO Sebastopoli nuovissimo 1 camera salottino ricetto servizi libero subito. 7 milioni più dilazioni. Uffe. 599.388.
CORSO Svizzera trasformazione stabile 3 camere cucina 6 milioni, 4 camere cucina 13 milioni 900 mila vende Coemmi. Telefono 595.370.
CORSO Umbria vendo 3 camere cucina servizi V piano libero fine anno 11 milioni. Telefono 760.613.
CROCETTA in corso rifinitissimo 3 camere salone ribalta cucinetta libertà libero 38 milioni 400 mila meno mutuo. Uffe. 547.828.
IMPRESA vende direttamente a Lziei via Frangli Fiore 3-5 camere più servizi mutuo e dilazioni di pagamento. Telefono 330.310.
LIBERO Barriera Milano 1-2 camere cucina servizi, ripida dilazionando Commi. telefono 595.370.
LIBERO centro Crocetta 3 camere cucina servizi cantina soffitta vende 19 milioni dilazionando. Telefonare Commi. 595.370.
LIBERO intero Belmonte, via Pinerolo 2 camere cucinetta bagno 9 milioni rateizzati 6 milioni 800 mila dilazioni, volendo box. Unioncasa. 535.304, 512.781.
MONOCAMERE nuove caratteristiche via Saluzzo 13 in palazzo ristrutturato 2 milioni 400 mila all'acquisto 5 milioni 600 mila dilazionabili. Unioncasa, telefono 512.781.
PORTANUOVA libero, rimodernato, ascensore, riscaldamento, ingresso, 3 camere, cucina, bagno, 4 milioni contanti, 9 milioni dilazioni. Unioncasa, 512.904 - 512.781.
PRENDITIANO in complesso residenziale in Torino-Pinerolese (Airaldieri, via Biscaretti di Ruffia) nuovi appartamenti una-due camere, tinello, cucinotto, semplici, doppi servizi per consegna marzo 1974, blocco, facilitazioni, visita in cantiere, Edilcasa, telefono 548.154.
PRIVATO vende a Carmagnola due camere tinello cucina ottimo piano con ascensore, libero subito. Telefonare 971.758.
PRIVATO vende alloggio stile signorile, 2 camere, cucina grandissima, salone, ripostiglio, doppi servizi, zona centrale, garage, L. 20 milioni, mezzo milione 5 milioni. Tel. 341.913.
RESIDENCE collinare Le Nuove Terrazze, Erino, nuova costruzione originale architettura. Ingresso soggiorno pranzo cucina camera letto servizi terrazza 5 milioni all'acquisto 5 milioni mutuo 8. Paolo. 7 milioni dilazioni. Unioncasa, 535.304 - 512.781.
S. RITA via Barletta 162 (angolo corso Correnti), frazionamento appartamenti 3-4 camere semistili doppi servizi. Pronti ferrovieristi, visita sul posto. Edilcasa, 548.154.
VALDESTA affacciamo ultimi 3 appartamenti 2 camere cucina vendiamo via Andorno angolo corso Monterosso. Mutuo e dilazioni. Telefonare 540.122.
VALDESTA corso Orbassano 207 parco Regina vendiamo ultimi appartamenti 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Mutuo e dilazioni. Visite ore ufficio.
VALDESTA via Buenos Aires 80 ultimissimi appartamenti signorili vendiamo 1-2-3 camere tinello cucinino, servizi, Mutuo e dilazioni, visite ore ufficio.
VALDESTA via Bardonecchia angolo corso Cosenza signorili 1-2-3 camere tinello cucinino vendiamo. Mutuo e dilazioni visite ore ufficio.
VALDESTA via Tunisi 118 angolo via Madonna fiuse convenientissimi appartamenti 1-2 camere, tinello, cucinino vendiamo. Mutuo e dilazioni. Telefono 540.122.
VALDESTA zona Francia via Millefiori 3 ultimissimi alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucina, servizi vendiamo. Mutuo e dilazioni. Telefono 540.122.
VALDESTA zona Stadio via Pagani 25 appartamenti 2-4 camere, cucina, vendiamo. Mutuo e dilazioni. Telefono 540.122.
VENDESI alloggi 2-3 camere tinello ripostiglio, servizio. Mutuo e agevolazioni, ottimabili subito. Viale Italia 8 Borgata, telefono 408.785.
VIA Giosuè Borsi 117, appartamenti 3-3 camere servizi, moderna costruzione, vendiamo con mutuo più eventuali dilazioni. Edilcasa, telefono 548.154.
VIA Servais 200, appartamenti nuovi in palazzina signorili con giardino tre camere cucina servizi 36 milioni 200 mila compreso mutuo. Altri salone camera cucina servizi. Ubicia sul posto. Edilcasa, telefono 548.154.
VILLA Alunce con 3 alloggi e garages panoramica, nuova 1400 mq inverno, vendo libera 34 milioni. Telefonare 322.285.
VILLA prestigiosa Moncalieri, Testona, bifamiliare 9 vani, servizi, locale 80 mq piano terra, giardino, box. Telefonare 644.843.

20 Alloggi domanda affitto

ABBISOGNA alloggio signorile qualunque zona per cambio settembre/ottobre con massime garanzie. Telefonare 774.538.
CERCASI alloggio 3-4 camere qualsiasi zona possibilmente servizi massime referenze. Telefonare ore ufficio 544.481.
FAMIGLIA referenziata (4 persone) in Torino cerca in affitto, cascina-villetta. Telefonare 480.493 ore pasti.
FAMIGLIA 3 persone, cerca affittare od acquistare in Torino alloggio in zona signorile. Telefonare 614.077.
PROFESSIONISTA cerca alloggio due camere tinello servizi zona Politecnico o dintorni. Telefonare 640.4050, ore 8-10.
PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggio di 1 camera cucina servizi o 2 camere cauzionando massimo. Telefonare 229.842.

RICERCHIAMO
per nostra selezionata clientela appartamenti in affitto anche ammobiliati qualsiasi zona.
CASALEGNO & C.
corso Reg. Margherita 7, tel. 885.962 - 832.304.

21 Alloggi offerta affitto

A. ADRIANO alloggi 30-40-50-60 mila annuali Mastrillo, via S. Ambrogio 4, telefono 688.755.
A Orbassano Vottura casa nuova affittasi alloggi tre camere tinello cucinino garage liberi subito. Telefonare 831.550.
ABBIAMO alloggi 1-2-3-5 camere servizi. Negozi affittasi ristrutturati. Mac Cario, corso Moncenisio 55, telefono 346.439.
AFFITTASI alloggio ammobiliato camera tinello cucina servizi zona Mirafiori. Telefonare 323.781.
AFFITTASI alloggio arredato elegantemente zona Valentino Lapostolami 2 camere cucina servizi. Telefono 332.346.
AFFITTASI alloggio signorile perfettamente arredato 6 vani tripli servizi. Rivolgersi portineria corso Massimo d'Azeglio 78. Telefonare ai 323.150.
AFFITTASI alloggio signorile 5 camere cucina doppi servizi. Rivolgersi portineria corso Massimo d'Azeglio 78. Telefonare ai 323.150.
AFFITTASI a referenziati alloggio nuovo in corso Unione Sovietica 317 piano 7 di due camere tinello cucinetta e servizi con piccolo macchinare. Telefonare 658.035.
AFFITTASI persona sola zona alloggio centrale moderno. Telefonare pomeriggio 882.333.
AFFITTASI 1-2-3 camere servizi stessa casa, preferibilmente mobiliati quali. Telefonare 545.817 Crup.
UFFICI arredati, due segretarie, centralino telefonico. Telefonare 512.161 - 539.144.

STANDA

GARANZIA DELLA TUA SPESA

Garanzia di un'azienda da sempre impegnata nel contenimento dei prezzi. Garanzia di un'offerta sempre completa e attenta alla qualità. Garanzia di una spesa sempre all'insegna della convenienza.

Anche adesso, per la moda bambini, Standa è garanzia di acquisti sicuri e controllati.

Tutina
in maglia jeans, per bambine da 2 a 6 anni
L. 3.900

Giubbotto
in peluche tipo agnello per bambine da 3 a 8 anni
L. 4.500 e più

Camicia
"polo" in Euroacril per ragazze da 6 a 12 anni
L. 2.800

Gonna "Kilt"
in diverse fantasie scozzesi, per bambine da 3 a 12 anni
L. 2.750 e più

Pantaloni
in misto lana fantasia per bambini da 3 a 9 anni
L. 2.900 e più

Maglietta
jacquard in Leacril per ragazze da 6 a 12 anni
L. 2.500

Montgomery
in tessuto fantasia per bambine da 1 e ½ a 4 anni
L. 7.500

Pantaloni
in misto lana, vari colori, per bambini da 3 a 6 anni
L. 3.900

Maglietta
in Leacril, modello novità per ragazze da 6 a 12 anni
L. 2.750

Gonna
in maglia, 2 modelli per bambine da 3 a 8 anni
L. 3.750 e più

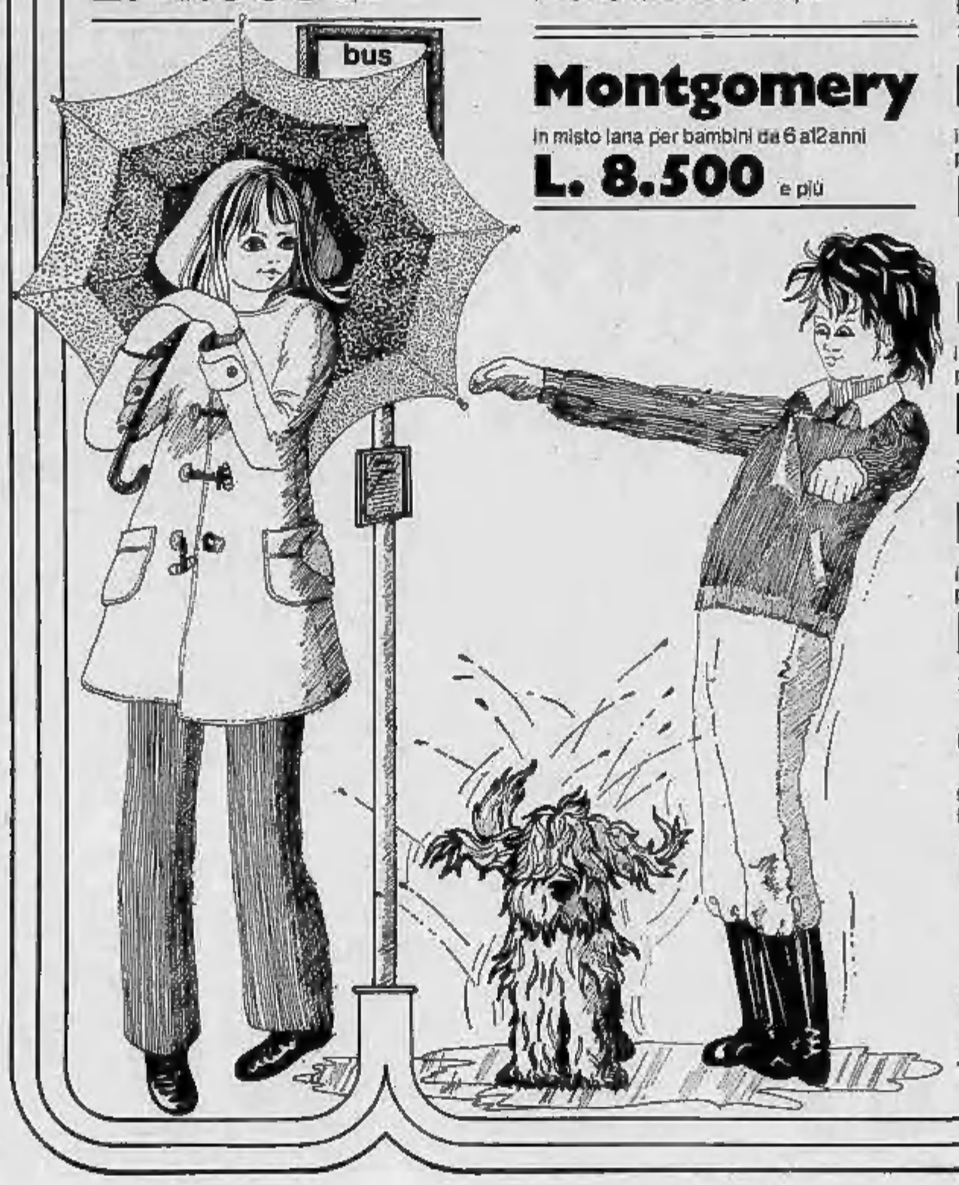
Pantaloni
in velluto a costa larga per bambini da 3 a 12 anni
L. 3.500 e più

Maglioncino
jacquard in Euroacril per bambini da 3 a 6 anni
L. 2.000

Pantaloni
tinta unita, 3 varianti per bambine da 2 a 12 anni
L. 4.500 e più

Giubbetto
in misto lana, diverse fantasia scozzesi per bambini da 7 a 13 anni
L. 5.500 e più

Maglietta
in misto lana fantasia, 2 modelli per bambini da 3 a 6 anni
L. 2.500



Montgomery
in misto lana per bambini da 6 a 12 anni
L. 8.500 e più

Maglioncino
in misto angora fantasia per ragazzi da 7 a 14 anni
L. 3.500

Maglioncino
in misto lana, vari colori per ragazzi da 7 a 14 anni
L. 2.500

Maglioncino
in acrilico, 3 modelli per bambini da 3 a 12 anni
L. 1.500 e più

Completo
giacca e pantaloni in Euroacril per bambini da 3 a 6 anni
L. 4.500

STANDA
ti conviene sempre

STAMPA SERA

Anno 105 Numero 231

ZONA Giardini Reali affittasi alloggio 4 locali cucinetto doppi servizi terrazzo. Telefono 882.078.

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI Genovese carreri fidati furgoni imballi pronti modici. Telefonare 637.683 Torino Bari Roma Napoli e Sicilia.
TRASLOCHI Mastrorilli piazza Pitzza 31, telefono 698.760 (centralino permanente), servizi rapidi per Sardegna, Sicilia, in tutta Italia. Assegno e giacenze, alloggi accuratissimi prezzi modici. Assicurazione.

24 Mobili arredamento

APPARTATEVI camera bambini e soggiorno L. 125 pezzo. Via Luigino 74, telefono 334.992 - Corso Francia 190, Moncalieri 2 - Giovanni.
AMBIENTATORI arte antico trovierete vasto assortimento mobilietti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E.
ARMANI mese lavori da 45 mila in su letti incorporati camerette per scapoli e ragazzi magazzini saldati a fatto causerie letto; mobili letto arredano alberghi al mare o montagna. Piazza Galimberti 1.
ARMADIONI a valanga vendiamo a noleggio 2 porte 39 mila. A richiesta a più porte su misura con letti incorporati. Composizione camere letto armadiature laccate, letto matrimoniale, tavoli antichi e moderni in noce prezzo occasionale. Cucine e salotti componibili angolari. Mobilificio S. Giovanni, corso Francia 280, telefono 730.098 via Inglesi 74.
BERGALLO a Chieseno per il vostro nuovo arredamento, sofà, salotti, mobili cucina. A settembre mese degli sposi, grandi occasioni. Via Po 7, telefono 911.604.
CONTINUA la tradizionale vendita con eccezionali sconti su soggiorni componibili camere moderne stile Luigi, mobili in vera pelle a prezzi di realtà, mobili di grandi marche, consegna arredo. Mobili Mosiello, deposti caserme, via Monsello 9 - Venaria.
CORSO Siracusa 92 Mobilshop 2 da vero falegname continua vendita fino esaurimento di camere da letto, soggiorni, salotti nelle 480 mila, ingressi e tante occasioni.
ESAURIMENTO mobili in magazzino praticamente prezzi veduti senza commenti. Approfittatene subito. Palazzo del Mobile, corso Trapani 91.
OCCASIONE, causa trasferimento vendo privato cobili nuovi). Telefonare ore 19-21, telefono 530.240.
RISPARMIERETE acquistando mobili saloni direttamente grande organizzazione anche dilazionando 48 rate. Telefono 498.574.

26 Igiene, terapie, massaggi

A.A.A. NUOVO istituto estetica universalmente propagato per ogni genere di trattamento: vendo cosmesi ott; proprio sito. Telefono 530.822, corso Vinzaglio 19, primo piano.
ABILE estetista esegue accurati massaggi relax tutti i giorni dalle 10 alle 20. Telefonare 877.142.
ABILE attrezzato relax completo massaggi curvette. Telefonare 537.559.
CALLISTA via XX Settembre 18 scala sinistra II piano orario 10,30-19,30.
GIOVANE massaggiatrice riceve in ambiente famigliare per massaggi e relax corso Cassie 130. Telefono 878.439.
MASSAGGI generali accurati. Telefonare 533.013.
MASSAGGIATRICI massaggi energetici relax, via Mascagni 13 (Borgo S. Pietro Moncalieri).
MILLY manicure: riceviamo privilegiata ore 10-20 continuato via Palmieri 18 (angolo corso Francia) piazza terra.
NUOVA gestione estetica massaggi, relax ore 14,30-20,30. Telefonare 596.467.
NUOVA gestione massaggi, relax dalle 10 alle 20 corso Svizzera 153 primo piano interno sinistra, riceviamo sera, ricevuta controllo.
NUOVISSIMO studio massaggi relax dalle ore 10-19,30. Via Borgaro 15 ang. via Javrez. Signora Monica.
NUOVISSIMO studio manicure relax signorile via Portofino 11 Mirafiori ore 10,30-19,30. Signora Eva.
NUOVO gruppo massaggi generali relax via G. Bruno 59 bis primo ristretto, ore 10-21. Telefonare 697.043, escluso festivi.
NUOVO studio da Marijes massaggi relax orario 10-20 via Arduino 39. Signora Marijes, uff. 624.825 anche festivi.
NUOVO studio massaggi relax via Cimarosa 22 angolo Nicola Fabrizi, primo piano. Signora Valeria 10-20.
STUDIO estetica massaggi viso corpo relax. Telefonare 545.915. Paola.
STUDIO massaggi via Carducci 12 bis dalle 10 alle 12 dalle 14 alle 20. Signorine Cara, Borgo San Paolo. Telefono 601.484.
STUDIO moderno specializzato massaggi relax corso P. Ferrari 13/2 secondo piano ristretto. Orario 11-25. Telefonare 597.292.
TIRATURA è un numero da ricordare. Telefonare fiduciosi riceverete un ottimo trattamento. Massaggi curativi, relax.

27 Saloni, acconciature, istituti bellezza

CURE dimagranti senza massaggi solo reparto femminile. Telefonare 442.550.

30 Scuole e istituti

ACCONCIATORI ex tecnica Oreal Prieti piazza inglio permanenti decolorazioni, diploma governativo, piazza Statuto 24, telefono 488.365.

32 Annunci personali

39ENNE sano residente casa confortevole collina Monferrato cerca signora nubile - serietà/riservatezza compagnia eventuale matrimonio. Telefonare 513.294 ore pasti.

42 Aste, antiquariato, oggetti d'arte, restauri

PRIVATO cede collezione vendesi mobili italiani. Telefonare (0141) 53.444 pop ufficio.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A Albisola Centrissimo quota 350 m doppia stagione vendo villa o appartamenti alloggi mensilmente dilazioni mutui. Telefonare 135.409 mattino.
ALASSIO vendesi appartamenti 2-3-4 camere liberi vista panoramica prezzo conveniente. Telefonare 0182/44.483.
ALBENGA vendo alloggi nuovi e semi-nuovi, Fruttingiani, Immobiliare Riviera, piazza Cordiani 7, Albenga. Tel. 0182-50.993.
BARDONECCHIA vendesi appartamento ristrutturazione zona pinetina 2 camere cucina bagno servizi. Com.F.A.I., 548.123.
BORGHETTO Andora (riviera Ligure) vende alloggi signorili dilazioni. Telefono 01182 - 970.196.
EREDI vendono magnifica cascina in riva provincia Parma 10 ettari seminativi condizioni. Bisoche 26. Telefono 881.895.
NELLA splendida e nel verde del Monferrato a Moncalvo d'Asti vendonsi ville unifamiliari con ogni confort mq 1000 di giardino privato piscina sport. Per visite ed informazioni. Telefono Torino 011 - 500.3118; Moncalvo, 0141 - 97.522.
PIETRA Ligure, via Repubblica 97, Edilmare vende direttamente appartamenti box. Visibili sabato domenica mattino.
VENDESI ville e appartamenti in zona climatica balneare con facilitazioni di pagamento. Rivolgersi geometra T. Olivieri, Torre del Mare Bergagni, telefono 010 - 344.366.

47 Stazioni climatiche, alberghi, pensioni

ALASSIO albergo Savoia menù a scelta. Regimi dietetici. Ascensori. Termosifoni. Tariffe ridotte. Telefono 0182 - 42.533.

49 Informazioni

ARLI investigatori eseguono ricerche canoniali e operazioni interessi economici preliminari documentati. Dal 1870 Cinquini dell'Ordine A. Denis 9, telefono 538.482 (mattinate) 541.160. Consultazione e sopralluogo gratuiti.
INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini contratti infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511.034 - 538.642.

50 Smarrimenti

SPINONE bianco arancio smarrito pomeriggio mercoledì 26 a Rivalta (zona macelli). Telefonare 920.394.

52 Varie

A. AUTOBOX e capannoni metallici smontabili (60 misure. Trapi San Bernardino telefono 931.250.
ACQUISTIAMO anticaglie mobili oggetti vari, rimanenze cantine, pianoforte d'ogni grandezza cantine. Telefono 449.440 - 483.058.
BOX prefabbricati monoblocco smontato grande smontrasportati. Impresa impianti Benazzo. Preventivi gratuiti. Telefonare 311.194 - 940.062.
COMPRO vendo mobili usati e da ufficio, scaffali scrivanie in legno e metallo. Via Francesco Cilea 3, telefono 267.368.
SERRAMENTI alluminio novità Blac - Serramenti prefabbricati Valdagni S. p. A. Gazzaniga (To), telefono 0121 49.94.